

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 22 | € 1,50

DOMENICA 9 GIUGNO 2019
P.I.: 06/06/2019



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane



VESIME
Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio
A pagina 22



MONASTERO BORMIDA
La retrospettiva per Pietro Morando si è aperta sotto i migliori auspici
A pagina 23



NIZZA MONFERRATO
Corsa delle botti per le vie della città e Monferrato in tavola in piazza
A pagina 44

La grande kermesse è iniziata nel pomeriggio di domenica 2 giugno

AcquiLimpiadi: una città dello sport dell'amicizia e della solidarietà

Acqui Terme. Per un'intera settimana Acqui Terme si trasforma nella città dello sport. Ma anche dell'amicizia e della solidarietà.

Sono questi infatti i punti focali della prima edizione di AcquiLimpiadi, organizzata da Palazzo Levi per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'abbattimento non solo delle barriere architettoniche ma anche sociali e culturali.

Il via ufficiale alla manifestazione è avvenuto nel pomeriggio di domenica 2 giugno con l'accensione del fuoco olimpico, da parte dell'atleta Mauro Fasano.

Lunedì 3 giugno, circa 400 ragazzi erano presenti al centro polisportivo di Mombarone per partecipare ed assistere alle gare così come provare ad effettuare nuovi sport.

Tra questi anche immersione con le bombole nella piscina del centro (sarà possibile provarci anche sabato 8 giugno, info a Mombarone). In



questi giorni e per tutta la settimana si disputeranno gare di atletica, nuoto, golf, tiro con l'arco, calcetto, volley, basket e altro ancora.

Non mancheranno tornei di scacchi davanti al Comune e anche appuntamenti collaterali come convegni, spettacoli e momenti in amicizia. Al progetto collaborano il Centro Sportivo

Italiano, l'Asca, la Confindustria e il Torino Football Club con il progetto "Adotta un amico".

AcquiLimpiadi gode anche del patrocinio della Regione Piemonte e del Comitato Italiano Paralimpico.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Venerdì 7 giugno alle ore 10

Degrado zona Bagni sit-in davanti alla piscina

Acqui Terme. Il degrado di zona Bagni e il termalismo acquese: due spine nel fianco per i cittadini. Tanto che venerdì 7 giugno, alle 10, sarà organizzato un sit-in davanti ai cancelli della piscina.

«Non è più possibile rimanere indifferenti e guardare - spiega Boris Morganti, portavoce del comitato di cittadini nato spontaneamente nelle scorse settimane - siamo fortemente preoccupati per quanto sta accadendo. Non si tratta solo del taglio dell'erba, comunque fondamentale per il decoro della zona, che dovrebbe essere totalmente a vocazione turistica, ma di molto di più». Si tratta di un settore, quello termale, ormai in crisi profonda.

«Gli alberghi lamentano un forte calo delle presenze - continua Morganti - e per capire la situazione basta guardarsi intorno. Soprattutto in zona Bagni. Il Roma Imperiale è chiuso, il Regina è chiuso. Ci sono



alberghi fatiscenti come le Antiche Terme e di certo il Centro Congressi, in questo momento, non è fonte di orgoglio. Funziona il lago delle Sorgenti è vero, ma anche in questo caso ci sono delle lamentele da parte dei clienti per una serie di disservizi».

Venerdì 7 giugno aprirà però la piscina, completamente ri-

pulita e sistemata. Anche per la prossima estate dovrebbe diventare punto di riferimento per famiglie e giovani.

«Certo ma ovviamente non è sufficiente. Ed è per questo che abbiamo deciso di effettuare questa manifestazione».

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Con tanti campioni, il presidente FIGC, un convegno e un premio sportivo

Il 2 settembre ad Acqui sarà lo "Scirea Day"

Acqui Terme. Il 3 settembre 1989 Gaetano Scirea, capitano della Juventus e della Nazionale Campione del Mondo, diventato nel frattempo vice di Dino Zoff sulla panchina della Juventus, moriva in un incidente stradale a Babsk, in Polonia, dove si era recato per visionare il Gornik Zabrze, futuro avversario dei bianconeri in Coppa UEFA.

A distanza di 30 anni dalla sua morte, la sua figura di uomo e di sportivo non ha perso fulgore, e proprio in occasione del trentennale, il prossimo 2 settembre, il Comune di Acqui Terme ne onorerà la memoria con una serie di eventi e una giornata a lui interamente dedicata.

La proposta di organizzare una manifestazione per ricordare degnamente Scirea era stata avanzata, lo scorso 11 gennaio, durante la premiazione per il "Dirigente sportivo dell'anno", dall'onorevole Federico Fornaro, e prontamente raccolta dal sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini. Dopo

una lunga serie di riunioni preparatorie, che hanno coinvolto anche il Comune di Morsasco (paese d'origine della moglie di Scirea, Mariella Cavanna, e in cui il campione è sepolto) e trovato prezioso alleato nella Stand By Me Onlus, finalmente, il sipario è pronto ad alzarsi.

Lo "Scirea Day" sarà svelato in tutti i dettagli lunedì 10 giugno, in una conferenza stampa convocata per le 11,30 ad Alessandria, nella sede della Provincia, e alla quale saranno presenti, oltre alle autorità comunali di Acqui e di Morsasco, e a quelle provinciali, anche il presidente della Stand By Me Onlus, Massimo Pivotti, i giornalisti Filippo Grassia (RAI), Darwin Pastorin (La7), il presidente del Panathlon Alessandria, Pierluigi Luparia, la signora Scirea e Roberto Bettega, che fu per tanti anni compagno di Scirea alla Juventus e in Nazionale.

M.Pr.

Continua a pagina 2

L'assessore Mario Scovazzi risponde a Franca Roso

"Troppa superficialità in passato nella gestione delle finanze"

Acqui Terme. Dopo le stocate dell'ex assessore al bilancio Franca Roso, non ci voleva grande immaginazione per capire che Mario Scovazzi avrebbe risposto per le rime.

E così, dopo una breve ma profonda riflessione, ecco la replica, impostata su toni pacati e su una certa attenzione a pesare ogni parola, ma sempre molto diretta, come è nella natura del vicesindaco. Partiamo proprio dall'affondo dell'ex assessore.

Per usare le parole di Franca Roso, lei ha forse timore del debito?

«Tutti noi sapevamo al momento del nostro insediamento che la situazione finanziaria del Comune era molto critica, ma in tutta sincerità la gravità che avevamo ipotizzato è stata superata purtroppo dalla realtà. Ho lanciato da oltre un anno un'operazione-verità sullo stato di salute della città e credo di essere stato l'unico Amministratore ad aver chiarito

nei dettagli quale sia la situazione finanziaria della città, mettendo a nudo i conti e dando la possibilità ad ogni cittadino di poter sbirciare nelle tasche del Comune. Quel che rimprovero a chi ci ha preceduto, e mi riferisco anche alle Giunte Bosio e Rapetti, è soprattutto la superficialità nella gestione delle finanze; sembra che nei decenni precedenti la cosa importante fosse fare tanto per fare senza preoccuparsi dell'indebitamento, mettendo nel corso degli anni in grande difficoltà l'autonomia del Comune. La libertà economica è la condizione della libertà politica; una città per evitare condizionamenti esterni deve avere un bilancio sano e chiaro».

Non le sembra di esagerare?

«Quello che dico può valutarlo anche lei sulla base di dati accessibili a tutta la comunità; io non ho nulla contro la Giunta Bertero e sono certo che anche loro

abbiano affrontato una situazione economica difficile, ma bisogna evidenziare che Bertero, a fine mandato, è riuscito a raggiungere il massimo indebitamento nella storia della città: oltre 45 milioni di euro, pari a 2.260 euro di debito pro capite per ogni cittadino. Per fare un paragone: in pieno dissesto finanziario, stiamo parlando del 2014, il Comune di Alessandria aveva un debito pro capite di 2.199 euro per ogni cittadino. Quando nel 2012 il Partito Democratico, appena dopo aver vinto le elezioni ad Alessandria, fece partire la procedura di dissesto di quel comune, il debito pro capite era di 1.564 euro per abitante».

Spero sia chiara l'entità del problema».

Forse è meglio fare chiarezza su questo punto. Parliamo di 45 milioni di debito con gli interessi?

«Magari!»

M.Pr.

Continua a pagina 2

Convegno "I Liguri e Roma" una due giorni interessantissima



A pagina 3

"Lo Straniero" tra i vincitori della 30ª edizione di Musicultura



A pagina 12

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

ORTODONZIA
MOBILE, FISSA E TRASPARENTE

SERVIZI
Visita di prevenzione odontoiatrica
Piano ortodontico
Consulenza logopedica

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Mombaruzzo: incontro per il decennale della Tre Secoli pag. 19
- Sezzadio: le sfide di Enzo Daniele, servizi, scuola e discarica pag. 20
- Feste e sagre a Montaldo Bormida, Cartosio e Merana pag. 20, 24
- Vesime: la 31ª festa Sezione di Asti delle penne nere pag. 24
- Cortemilia: è morto il dott. Giovanni Zumaglino pag. 26
- Pontinvrea: Camiciottoli querela la Boldrini pag. 26
- Calcio: l'Acqui conferma Merlo e acquista Genocchio pag. 27
- Pallapugno: protagoniste Spigno, Cortemilia e Bubbio pag. 32, 33
- Ovada: Su 5 assessori 3 saranno donne? pag. 35
- Ovada: pro loco in piazza fanno il pieneone di gente pag. 35
- Campo Ligure: monumento ai Caduti, lo si ricollochiamo pag. 38
- Masone: si celebrano i 205 anni dell'Arma dei Carabinieri pag. 38
- Ferrania: previsto incremento occupazionale di 30 unità pag. 39
- Cairo: giuramento allievi Agenti Polizia Penitenziaria pag. 39
- Deogo: 8ª "Fiascolata" pro AISLA pag. 40
- Rocchetta di Cairo: 5ª "Festa del Moco in Fiore" pag. 41
- Canelli: commenti di Stroppiana e Fogliati sulle elezioni pag. 42
- Canelli: giovedì 13 giugno primo consiglio comunale pag. 43
- Nizza: incontri con gli autori e primavera in musica pag. 44
- Nizza: camminata della solidarietà pag. 44

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

AcquiLimpiadi

Animeranno la settimana dedicata allo sport inclusivo, moltissime associazioni sportive del territorio così come enti che operano nel sociale e tutte le scuole cittadine.

Ad aver avuto particolare successo, lunedì sera è stato il "non-convegno" InsuperAbili. Lo hanno chiamato un "non-convegno" perché era una serata informale e amichevole in cui sono stati presentati e raccontati i tanti progetti sportivi che sono attivi sul nostro territorio. Hanno preso parte oltre 100 persone.

Martedì sera invece, presso i locali della biblioteca, è stata inaugurata la mostra fotografica dedicata all'abbattimento delle barriere architettoniche realizzata dall'associazione IDEA di Alessandria. La cosa interessante è stata che durante la serata un gruppo di genitori e insegnanti BES hanno donato alla Biblioteca degli audiolibri e delle penne di lettura per ipovedenti e persone con disturbi dell'apprendimento.

Per tutta la settimana, nella sala dell'ex Kaimano, si potranno visionare i lavori della mostra "A-Tratti" con i disegni realizzati dai ragazzi dell'area diversamente abili di CrescereInsieme. La mostra è aperta tutte le mattine dalle ore 8.30 alle ore 14.00. Giovedì sarà accessibile anche in orario serale dalle ore 20.30 alle ore 22.30. Sempre giovedì 6 giugno, alle 21, alla ex Kaimano, si potrà partecipare all'iniziativa "Le eccellenze dello sport": parteciperanno gli atleti paralimpici Mauro Fasano e Bruno Panucci. Sarà presente inoltre la pallavolista Letizia Camera che ha vinto, con le compagne della Igor Novara, la Champions League di volley femminile.

Venerdì 7 giugno invece, si terrà lo spettacolo Society - Hypocrisy, una performance di teatro fisico diretta da Monica Massone. Il lavoro indaga ciò che pensiamo e sentiamo, ma non abbiamo il coraggio di mostrare, di agire, di dire, perché inibiti dalla morale comune, l'in-



tenzione che solitamente viene repressa, censurata o deviata, nell'ambito delle relazioni affettive e professionali. La performance si articola in un percorso itinerante attraverso 5 stazioni. Ogni atto ha durata di 10 minuti. Ore 19 piazza Italia, ore 19.30 corso Italia (salita Schiavia), ore 20 corso Italia (Pretura), ore 20.30 corso Italia (Portici Saracco), ore 21 piazza della Bollente. Sabato 7 giugno alle ore 16.30 in piazza Bollente si terrà la festa finale in collaborazione con La Banda della Bollente e gli artisti di strada.

AcquiLimpiadi si concluderà alle ore 21 al Centro sportivo Mombaron con lo spettacolo teatrale ispirato alle favole Disney organizzato dall'Associazione "In punta di piedi". Tutto il ricavato della serata sarà devoluto all'ANFFAS.

DALLA PRIMA

Troppa superficialità in passato...

No, stiamo parlando solo del debito residuo, quindi senza interessi ma comprensivo delle anticipazioni di cassa; infatti se si guarda il debito sotto il profilo sostanziale, non è corretto non includervi, oltre ai mutui veri e propri, anche quelli che lo Stato consente di mascherare sotto forma diversa per evitare di violare i parametri di Maastricht e che ammontano a quasi 4 milioni di euro per il Comune di Acqui Terme. Gli interessi, all'insediamento della nostra Amministrazione, ammontavano a quasi 20 milioni di euro»

Cosa significa per la città avere questo debito sulle spalle?

«Significa non avere possibilità di fare investimenti anche per risolvere problemi di prima necessità, come la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali che, tra l'altro, sono in una situazione problematica anche riguardo alle norme di sicurezza dopo decenni di incuria. Significa non poter fare investimenti adeguati per il decoro della città. Significa non riuscire a fornire servizi migliori a costi inferiori, abbassando contemporaneamente anche le tasse, che sono da anni al livello massimo, significa non avere la possibilità di creare i presupposti per stimolare l'insediamento di nuove attività economiche e nel contempo trattenerne quelle presenti. Questa Amministrazione sta lavorando per risanare la città nonostante ci siano ancora questioni del passato da risolvere. Ci stiamo riuscendo e presto si cominceranno a vedere i frutti».

L'ex assessore al Bilancio sostiene però che questi debiti sono stati fatti per investimenti...

«È chiaro che contrarre un mutuo dovrebbe servire ad investire, e mutui ne sono stati fatti: non ci siamo fatti mancare nulla nei venticinque anni in cui ad Acqui Terme ha amministrato la destra (Lega e Forza Italia). Ma quali sono stati i risultati? Penso che sia evidente a tutti quale sia la situazione economica della città oggi. È intollerabile che qualcuno voglia addossarci questa situazione perché oggi siamo legati, nella nostra azione amministrativa, all'indebitamento eccessivo degli anni scorsi. In molti casi, in passato, gli investimenti non sono stati oculati, hanno avuto dei costi eccessivi talvolta producendo problemi invece che benefici, e quindi farei fatica a chiamarli investimenti. Il P.I.P. (Piano di insediamento produttivo) in regione Barbatto ha creato problemi sia al Comune che agli imprenditori che hanno creduto nelle promesse degli amministratori di allora. Oggi siamo obbligati a restituire, giustamente, i soldi a questi imprenditori. Inoltre, sono stati immessi, nel passato, milioni di euro per l'aumento di capitale delle Terme S.p.A. Peccato però che nell'arco di vent'anni di "mala gestione", connivente con la Regione, che ha prodotto solo bilanci pesantemente in passivo, la nostra quota sia passata dal 45% al 15,7%. Soldi buttati al vento, e con una situazione oggi delle Terme ancora più drammatica di allora. Abbiamo investito oltre 10 milioni di euro per il Palacongressi, una struttura eternamente incompiuta, che dopo alcune verifiche che abbiamo svolto non può essere utilizzata non avendo l'agibilità. Soldi che gridano ancora vendetta perché la struttura sarà regalata, un'ora dopo averla finita di pagare, alle Terme S.p.A. Potremmo anche aggiungere gli inutili costi di progetti faraonici mai realizzati, al nuovo Palazzo di Giustizia, fino all'acquisto dell'area Ex Merlo. Gli investimenti devono essere fatti sulla base di una necessità o di un progetto, devono produrre un beneficio per la comunità che può essere di diversa natura: economico, sociale, finanziario. E l'entità degli investimenti dovrebbe essere in sintonia con le risorse e le potenzialità dell'Ente e non in funzione delle ambizioni degli Amministratori».

Proviamo a guardare oltre: ci sono altri elementi che la impensieriscono? «Vede, noi siamo purtroppo costantemente in bilico a livello finanziario, per

cui ogni contrattempo, anche piccolo, può crearci grosse difficoltà. La situazione degli edifici pubblici, sia a livello di manutenzione ordinaria che straordinaria, e la loro messa in sicurezza, è sicuramente una spada di Damocle che mi impensierisce.

E poi c'è l'AVIM, un problema che è stato ignorato e trascurato nel passato. Se si ricorda, l'anno scorso rilasciai un'intervista proprio con lei per parlare della società AVIM, creata di corsa a fine dicembre 2008 per riuscire a coprire in maniera artificiosa debiti paurosi e improcrastinabili. AVIM è da oltre 5 anni in liquidazione in quanto non ha potuto rispettare gli impegni presi con i creditori, tra cui il Comune stesso.

Fino a un anno fa, se questi debiti fossero tornati in capo al Comune sarebbe stato un disastro economico; ora finalmente siamo riusciti a trovare i fondi da destinare alla soluzione del problema. È logico che le risorse accantonate per questo sono state sottratte ad altri progetti impedendoci di utilizzarle per fare miglioramenti alla Città».

Il debito però continua ad essere presente. Cosa state facendo?

«Lo stiamo diminuendo drasticamente, ottimizzando le entrate e le uscite, per cui al 30 giugno 2019 il famigerato debito residuo sarà diminuito di 2.732.388,95 €, ammontando a 42 milioni di euro. Anche gli interessi da pagare saranno diminuiti nella misura considerevole di 2.841.818,10 euro. In totale, una riduzione di 5 milioni e mezzo».

C'è un evidente disaccordo tra lei e Franca Raso su questi interessi...

«La dottoressa Raso cerca di sminuire il problema parlando solo di debito residuo, ma i cittadini pagano gli interessi: questo deve essere chiaro. Io sono semplicemente pragmatico, e quindi ritengo che gli interessi siano un costo per la città. Provi a chiederlo a chi paga un mutuo della propria casa se gli interessi non siano un'aggiunta significativa. Aggiungo un piccolo particolare riguardo agli interessi: è vero che non vanno sommati alle quote capitali, ma devono essere considerati nella parte corrente del bilancio, essendo anch'essi un costo da coprire con le tasse pagate dai cittadini. Attualmente, e fino al 2044, noi saremo obbligati a pagare poco meno di 3 milioni di euro ogni anno per la restituzione del debito, quasi il 20% delle nostre entrate. Soldi sottratti dalla spesa corrente che potrebbero essere usati per la manutenzione ordinaria di edifici e strade, verde pubblico, decoro urbano o illuminazione pubblica».

Ma è possibile rimettere a posto questo debito?

«La situazione finanziaria non è rosea e non è risolvibile in pochi anni. La cosa importante ora è aver portato il bilancio comunale da costantemente passivo ad attivo. Come ho già chiarito, io non ho fatto altro che portare chiarezza sulle difficoltà che la Città stava attraversando, però vorrei fare una considerazione, se posso...»

Dica pure.

«Franca Raso ha ammesso di aver constatato che c'era incuria nei bilanci, dovuta alle gestioni dei sindaci precedenti. Mi domando perché non ci sia stata chiarezza con i cittadini sui conti del Comune e perché si sia amministrato nel tempo con superficialità. Diciamo chiaramente che non c'era nessuna volontà di affrontare i problemi, preferendo nascondersi probabilmente perché incapaci di risolverli. La Giunta Bertero avrebbe potuto iniziare un'operazione di risanamento, invece non ha risolto nessuno dei problemi ereditati dalle Giunte precedenti, anzi ne ha aggiunti di nuovi. Noi, seppur lentamente a causa delle risorse limitate, stiamo provando a risolverli. Personalmente io sto lavorando per eliminare tutte le storture dell'Ente, adoperandomi per un risanamento. Non farlo, significherebbe mettere a repentaglio il futuro della nostra comunità. Io voglio che i miei figli e i miei nipoti possano vivere in una città sana, con una prospettiva di crescita e di sviluppo».

DALLA PRIMA

Il 2 settembre ad Acqui sarà lo "Scirea Day"

Siamo comunque già in grado di fornire qualche anticipazione su quello che sarà il programma di questo attesissimo lunedì 2 settembre. La giornata, che sarà interamente organizzata dalla "Stand By Me Onlus", dovrebbe essere scandita da tre diversi momenti: uno agonistico, con la disputa di una partita amichevole sui cui dettagli si sta ancora lavorando; quindi, un convegno con al centro la figura di Gaetano Scirea e i suoi valori umani e sportivi, e infine, in serata, al Teatro Ariston, la consegna della prima edizione del "Premio Gaetano Scirea", un appuntamento destinato a rinnovarsi ogni anno, e che vedrà la premiazione di un campione del passato, un campione attualmente in attività e di una promessa del territorio.

Per la giornata, è prevista la presenza in città di tantissime figure di primo piano del mondo dello sport e del giornalismo sportivo.

Su tutti, ospite d'onore dell'evento, il Presidente della FIGC Gabriele Gravina, che aveva garantito prontamente la propria volontà di non mancare appena venuto a sapere dell'evento.

Inoltre, hanno già dato la loro conferma, oltre a Filippo Grassia, i giornalisti Marco Bernardini, Matteo Marani [vicedirettore di Sky e autore di un bellissimo documentario su Scirea andato in onda pochi mesi fa sulla piattaforma pay, ndr], ex campioni come Roberto Bettega e Domenico Marocchino. Tanti altri inviti attendono risposta, ma si spera possano intervenire anche altri ex compagni di Scirea (sono già stati contattati Tardelli, Brio, Platini, Cabrini e molti altri ancora) e figure di primo piano del mondo del calcio.

Tutti sono d'accordo: dovrà essere una gran giornata nel ricordo di un grande campione e di un grandissimo uomo.

DALLA PRIMA

Degrado zona Bagni sit-in davanti alla piscina

La nostra sarà una manifestazione pacifica, apolitica e aperta a tutti coloro che vorranno darci una mano - continua Boris Morganti - ci piacerebbe incontrare i proprietari delle Terme per manifestare tutto il nostro disagio e la nostra preoccupazione per una situazione che, allo stato attuale, non ci sembra abbia una via di uscita».

A pensarla in questa maniera sono in tanti. Non solo i residenti di zona Bagni. Anche attraverso i social la gente continua a postare immagini di una città in crisi.

«È ora che ci si decida ad investire dei soldi. Chi ha comprato le Terme deve avere rispetto per la città. Mi auguro vivamente che la Regione ripensi alla concessione dell'utilizzo delle acque termali» aggiunge il portavoce del Comitato di Cittadini «ora a gestire la società sono dei privati quindi l'uso esclusivo potrebbe anche essere cancellato».

Un fatto questo che potrebbe dare la possibilità agli albergatori di gestire diversamente il proprio lavoro, magari investendo nelle proprie strutture, realizzando delle piccole spa.

Una parola per volta

Percezione

Se una cosa è percepita come reale, essa sarà reale nelle conseguenze che concorre a determinare.

Molti sociologi ritengono questa affermazione l'equivalente di un teorema nel linguaggio matematico. In sostanza, nella vita sociale non contano solo le cose reali ma anche (anzi, soprattutto) la percezione che noi ne abbiamo.

Un esempio può aiutarci a capire questo fenomeno. Un'indagine condotta dall'IPSOS (un importante istituto di ricerca sociologica) ci dice che gli Italiani sono convinti che gli immigrati nel nostro Paese siano il 26% della popolazione e che i musulmani siano il 20% della nostra popolazione, mentre le cifre reali ci fanno sapere che gli immigrati sono il 10% degli Italiani e i musulmani circa il 3,5.

Un'altra affidabile ricerca, condotta dall'università di Harvard, ci dice che gli Italiani sono addirittura convinti che gli immigrati hanno raggiunto nel 2018 il 30% della popolazione. Insomma per ogni immigrato presente in Italia ne percepiamo tre.

Inoltre siamo convinti che tra gli immigrati la disoccupazione sia del 40% mentre essa nella realtà si colloca al 10% (più o meno come quella degli "italiani").

Questa percezione distorta della realtà è frutto di un sistema di comunicazione che nel suo insieme enfatizza questo problema al punto da distorcerne in modo vistoso la percezione che ne abbiamo.

La paura dell'immigrato nasce anche da questa convinzione, distante dalla realtà ma potente presso le persone che si sentono indifese (gli anziani, soprattutto) o che sono convinte che la grande quantità di immigrati sia la causa delle loro difficoltà a trovare o a conservare un posto di lavoro.

Ad accrescere questa paura ha concorso una parte dei nostri politici che ha approfittato della situazione per i suoi fini elettorali. Come si vede, mancando clamorosamente al dettato nostra Costituzione che prescrive: "I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore..." (Cost. Art. 54)

M.B.

 GELOSOVIAGGI 		ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984 SAVONA • Tel. 019 8336337 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @	
Professionisti dal 1966		"WE LOVE THE WORLD"	
VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE			
13-16/6 e 18-21/7 e 01-04/8: PRAGA "EXPRESS"	18-23/6 e 16-21/7 e 06-11/8: ZARA-TROGIR-SPALATO-DUBROVNIK		
13-16/6 e 18-21/7 e 08-11/8: BUDAPEST "EXPRESS"	18-23/6 e 23-28/7 e 06-11/8: Le Meraviglie dell'AUSTRIA		
16-26/6 e 14-21/7 e 01-08/9: TOUR della SICILIA	18-23/6 e 23-28/7 e 06-11/8: NAPOLI e la COSTIERA		
17-23/6 e 22-28/7 e 05-11/8: TOUR della BRETAGNA	19-23/6 e 10-14/7 e 25-29/7: Lungo le "RIVE del Fiume RENO"		
17-23/6 e 22-28/7 e 05-11/8: PARIGI e i Castelli della Loira	19-23/6 e 30/7-04/8 e 14-18/8: SALISBURGO-MONACO di Baviera		
18-23/6 e 02-07/7 e 16-21/7: VIENNA e PRAGA	20-23/6 e 18-21/7 e 08-11/8: ROMA CITTA' ETERNA		
18-23/6 e 16-21/7 e 06-11/8: MATERA e ALBEROBELLO	20-23/6 e 04-07/7 e 11-15/7: I SENTIERI della LAVANDA		
18-23/6 e 16-21/7 e 06-11/8: TOUR della PUGLIA	20-23/6 e 18-21/7 e 08-11/8: UMBRIA MEDIEVALE		
I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE			
PANORAMI D'ISLANDA "Terra di ghiaccio e fuoco" 21 - 30 agosto		ALBANIA e MONTENEGRO "Le gemme dei Balcani" 7 - 17 settembre	
BOTSWANA "IL SAFARI D'ALTRI TEMPI" - Ultima tenda - 21 settembre - 3 ottobre		LA TUSCIA "Terra di confine tra Lazio, Toscana, Umbria" 2 - 6 ottobre	

Ma il coinvolgimento poteva essere ancora maggiore

Convegno "I Liguri e Roma" una due giorni interessantissima

Acqui Terme. Promossa con il contributo e la collaborazione del Municipio, ma poi organizzata da enti esterni alla Città (la Soprintendenza e l'Università *in primis*), la due giorni dedicata a *I Liguri e Roma* - iniziativa d'altissimo profilo, che si è svolta alla ex Kaimano e al museo archeologico, venerdì 31 maggio e sabato 1 giugno - si è "persa" una consistente fetta di potenziali ascoltatori acquesi.

In primo luogo i docenti delle scuole, per i quali le lezioni avrebbero potuto costituire una occasione di raro aggiornamento.

Non ci risulta, infatti, che sulla bacheca virtuale degli istituti acquisi ci sia stata una particolare sensibilizzazione in merito. Né l'iniziativa rientrava - formalmente - quale attività approvata dagli ex Provveditorati o dagli Uffici Scolastici Regionali nelle iniziative "certificate" di aggiornamento.

Ma la proposta, va ulteriormente sottolineato, era davvero formidabile. Pur, in parte, sovrapposta alla mattinata di studi di sabato primo giugno, promossa dall'Archivio Storico Vescovile, per festeggiare il restauro di due registri riguardanti le visite apostoliche della seconda metà del secolo XVI (e per questo rimandiamo all'intervento di presentazione, a firma di Gabriella Parodi, su "L'Ancora" del 26 maggio).

Davvero occorrerebbero due fogli per anticipare le rilevanti delle relazioni della ex Kaimano. (*Nomen omen*: nel nome il destino, dicevano i latini; e così ecco il ricordo di una recente "coltellata" - evitabile? Inevitabile? - inflitta alla Città, con la sede del convegno, così pericolosamente vicina, anzi contigua, all'area di scavi di Via Maggiorino... "piccola Pompei" ahinoi "dissepolta e ri-sepolta"; e ovviamente a scavare sotto la sala ovvio



che si troverebbero altri resti interessanti...).

Lasciando ai nostri lettori il *rebus* se il bicchiere della tutela archeologica, negli ultimi anni, sia mezzo pieno, o mezzo vuoto (certo i magazzini visitabili son gran risorsa, ma tutti attendono per il Museo del Castello i nuovi spazi; gli Archi sulla Bormida son stati messi in sicurezza, ma accanto alla ferita della mancata valorizzazione dell'area di Via Maggiorino Ferraris, c'è quella del mancato concretizzarsi del parco archeologico di piazza Conciliazione...), e aspettando la pubblicazione degli atti, non sappiamo davvero da dove cominciare per presentare in uno spazio, che sappiamo esiguo in partenza, in pagina, i ricchi contenuti del programma. Con le sorprese che provengono tanto della iper specializzata paleobotanica (i riscontri nella relazione curata da Daniele Arobba e da Sila Motella De Carlo), dai riscontri onomastici più antichi recuperati da Francesco Rubat Borel, quanto dalle riuscite esplorazioni di Giovanni Mennella nel Tigullio, con la sua narrazione - vivacissima e avvincente - che ha raccontato il rinvenimento della "pria scritta" di Cichero, del luglio scorso, una pietra "d'altare" (ma pagano) destinata a diventare il masso rupestre più

rappresentativo dell'epigrafia latina non solo in Italia, ma forse anche in Europa.

Quanto alla spendibilità scolastica del convegno, esemplare, e ricca di prospettive è stata la relazione di Michele Bellomo, atta ad investigare le ragioni del conflitto tra Liguri e Romani.

Con questo ultimi chissà quanto spinti all'azione bellica da una generica volontà espansiva, o dalla necessità di un aggiramento ad ovest per scendere nelle terre galliche della pianura del Po, e che potevano - ecco un ulteriore motivo - vedere nella guerra un modo per controllare il mare dinnanzi alla Corsica. E, avendo compreso una buona volta chi - il Senato; o i consoli - davvero avesse la parola definitiva nel comando, non può darsi che attivismo e volontà di spettacolari azioni appartenga proprio ai massimi magistrati, vogliosi di mettersi in luce?

Peccato che a fare le spese siano stati i nostri progenitori Liguri Stazielli, i quali, più che i loro buoni rapporti con i Cartaginesi, si trovarono a scontare (con un terribile genocidio) forse l'arrivismo dei condottieri romani, "homines novi" in polsemica accezione, senza scrupoli, degli ultimi secoli repubblicani. **G.Sa**

E ora, in tanti, qui vorrebbero una stagione

Musica nel Palazzo dei Vescovi un concerto che ha lasciato un segno

Acqui Terme. Tre *Suites* per violoncello di J.S. Bach (quelle contrassegnate dai numeri 1007, 1009 e 1011 del catalogo) sono state presentate dal M°. Alexander Hülshoff, sabato primo giugno, nella Sala dei Ritratti del Palazzo vescovile. Per la città, e per la sua tradizione, è stata una serata, per tanti aspetti, memorabile.

Le sorprese non finiscono mai
Musica nell'Episcopio. Per un battesimo artistico moderno. (Perché nei secoli passati, pensiamo, non saranno proprio mancate le occasioni per rendere ricchi di suoni questi ambienti, che, però, subirono anche periodi di degrado e rischiarono il saccheggio... l'ultimo 75 anni fa, e c'erano gli uomini della Todt).

Musica nell'Episcopio. Luogo appartato. (L'ultima volta che passammo così gran tempo nel Salone dei Vescovi, *wunderkammer* - delle meraviglie era stato su invito di Don Angelo Siri, per una Giornata del FAI... un turno di assistenza alle visite; ma, per tanti, è una assoluta prima volta).

Quasi in duecento ad ascoltare il violoncello del M°. Hülshoff che propone le *Suites* di Bach. Un pubblico straordinario. Equamente suddiviso.

Ci son gli astanti in carne ed ossa, che si assiepano tanto numerosi (ecco: solo un po' troppo rumorose risultano le poltroncine in plastica; l'unico piccolo neo...) da rendere esiguo e angusto lo spazio, che solo poche ore prima sembrava largo e copioso (nonostante le vetrine che espongono libri e cimeli).

E ci son i volti severi di un centinaio di Pastori della Diocesi, "picti", che dalle loro cornici, tutti compiuti, son testimoni di un eccezionale evento musicale.

E il Signor Caso, come di consueto, arricchisce la scena: il concertista tedesco, ospite di "Echos", la rassegna itinerante curata da Sergio Marchegiani, colloca la sua pedana proprio in prossimità dell'effigie di Mons. Giuseppe Capra, cui si deve la sistemazione della sala. Accanto a lui i presuli Alessio Ignazio Maruchi e Giuseppe Corte. Eccoci nel cuore del XVIII secolo.

Ma è il vescovo Capra che sembra, con la sua mano destra benedicente, approvare quanto questa serata, la prima d'estate (pur dicendo altro il calendario astronomico), questa serata così bella, va ad offrire. Poco importa che Giovanni Sebastiano sia, oltre che oltremontano, pure protestante. Ma, poiché la Musica è cittadina del Mondo, e alle questioni della differenza di Fede non si appassiona, il credo luterano del Nostro è del tutto trascurabile.

Ma è il vescovo Capra che sembra, con la sua mano destra benedicente, approvare quanto questa serata, la prima d'estate (pur dicendo altro il calendario astronomico), questa serata così bella, va ad offrire. Poco importa che Giovanni Sebastiano sia, oltre che oltremontano, pure protestante. Ma, poiché la Musica è cittadina del Mondo, e alle questioni della differenza di Fede non si appassiona, il credo luterano del Nostro è del tutto trascurabile.

Si: il M° Hülshoff è proprio un interprete di prima qualità.



(Avrà potuto ascoltare le *Suites* - databili intorno al 1723 - in vita, il presule che fondò l'orfanotrofo? E, quasi ci sembra di cogliere, nel suo volto, inespresa, questa domanda: "Ritornarono? Ritornarono i musici a riempire questo silenzio, si congeniale alla meditazione, ma un poco monotono anche per i Santi?").

Ma non è il solo a porsi tale interrogativo.

Fuori dallo spazio

Acqui non sembra neppure Acqui. Forestiero l'interprete. E forestiero, almeno in parte, il pubblico. Si aggiunga la novità del sito. E il gioco è fatto.

Sembra di essere in una nuova città. Più a Nord. (Per fortuna i muri spessi dell'Episcopio han messo sotto tutela il fresco primaverile). Ma, forse, è una città invisibile (e qui il "protestante" da richiamare è Italo Calvino) quella in cui ci troviamo.

Inizia il concerto. Si spengono le luci. E comincia una esperienza d'ascolto difficile da riassumere.

Un *Preludio*. Poi le quattro canoniche danze francesi (*Allemanda*, *Corrente*, *Sara-banda* e *Giga*). Poi un *Minuetto*. O una *Buorrée*. O una *Gavotta*. Quel timbro brunito, quasi umano, che conferisce al discorso i caratteri di *meditazione*, *confessione intima*, *preghiera*.

Si: il M° Hülshoff è proprio un interprete di prima qualità.

Espressivo, profondo, con rende dinamiche che ti aspetti (e quelle che non ti aspetti). Le pagine come quelle di un racconto. Anzi: di tre. (E, di fatti, il pensiero va a quell'altra *suite* letteraria *Se una notte d'inverno un viaggiatore...*, e alle invenzioni di *Mondo scritto e mondo non scritto*).

Post scriptum

Terminata la serata musicale, prima della nostra recensione, "ancora tutta in testa" - come il catalogo dell'Archivio Vescovile: la battuta di Don Pompeo Ravera, nel 1989, prima delle operazioni di riordino - ecco che, inevitabilmente, tocca ascoltare quelle ("rubate": lo confessiamo) degli altri. Tutte positive.

Ognuno vuol commentare, con l'amico e il conoscente, un concerto che, oggettivamente, è proprio uno dei più straordinari degli ultimi anni. E che fa impallidire quelli "ordinari".

Ecco, allora, i confronti. Ci son interpreti che non ti coinvolgono, che ti scivolano addosso, anche se si apprezza la tecnica, la preparazione, la volontà. E li devi applaudire. E quelli per cui ti accorgi che la tua attenzione vibra con quella delle corde, percorse dall'archetto. E, allora, quasi non sai che fare.

Non c'è alcun dubbio: il concerto del primo giugno, in Episcopio, è di questa rara categoria.

Giulio Sardi

Doppio concerto per ricordare Valeria Aiachini

Acqui Terme. L'Associazione "La Banda della Bollente", in collaborazione con il Comune di Acqui Terme e con il sostegno della CTE Spa, Fratelli Erodio, Pompe Garbarino e Biser organizza venerdì 14 giugno in piazza Bollente ad Acqui Terme a partire dalle ore 18,30 un doppio concerto per ricordare, ad un anno di distanza, la scomparsa di Valeria Aiachini, una donna di 47 anni che il giorno 5 giugno 2018 il cancro ha portato via per sempre.

Grazie all'attività promossa dall'Associazione AIRC e da tutti coloro che si dedicano al-

la ricerca sono stati fatti passi da gigante nella lotta contro il cancro, tuttavia non si è ancora riusciti a debellarlo e ogni anno aumenta vertiginosamente la lista, già cospicua, di coloro che ne vengono colpiti.

Lo scopo della serata, oltre a ricordare Valeria e tutti coloro che sono mancati per questa terribile malattia, è quello di raccogliere fondi per la ricerca e investire, in questo modo, nel nostro futuro. L'incasso delle offerte verrà devoluto direttamente all'Associazione Airc sezione Piemonte di Candiolo.

Il Concerto Memorial Valeria

avrà quindi inizio a partire dalle ore 18,30 con stand per la distribuzione di panini, farinata e birra. Ad aprire il concerto, alle ore 20,30 sarà la band Radioret, un gruppo di musicisti provenienti dal Torinese, il cui cantante ha le sue origini proprio nella città termale. Il gruppo musicale proporrà un tributo alla band Negrita. Intorno alle ore 22,30 suonerà il gruppo Fandango che già in passato ha proposto la sua musica nella nostra cittadina. Questa prestigiosa band proporrà un tributo al noto cantautore italiano Luciano Ligabue.



Inaugurato l'allestimento, fruibile al Castello sino al 23 febbraio 2020

I Liguri di Montabone: i corredi funerari in mostra

Acqui Terme. Iniziato, venerdì 31 maggio, con l'omaggio riconoscente della città a Marica Venturino e ad Egle Micheletto, che concludono il loro lavoro in Soprintendenza (e che, in occasione del pensionamento imminente, ricevono dall'Assessore alla Cultura Terzolo e dal Sindaco Lucchini una targa), e con le sottolineature di una programmazione biennale che si concretizzerà, al Museo del Castello, tanto con una nuova mostra temporanea, tra un anno, quanto con la realizzazione di aule studio, pro ricercatori, nella struttura, il Convegno *I Liguri e Roma* ha trovato il suo naturale *explicit*, nel primo pomeriggio di sabato 1 giugno, presso il maniero paleologo.

Qui, ricordato ancora una

volta l'attuale momento di assestamento e la riorganizzazione della Soprintendenza a seguito della riforma, sono stati Marica Venturino e Germano Leporati, nuovo conservatore di ruolo del Museo acquese, ad introdurre il folto pubblico convenuto - e ed era presente anche il Sindaco Gallo di Montabone - alla visita delle sale ospitanti l'allestimento monografico (fruibile sino alla data del 23 febbraio 2020) *Le ceneri degli Stazielli*. Un allestimento che è l'esito di uno scavo 2008-2010, effettuato nella Valle della Bogliona, che presenta una significativa selezione dei corredi funerari della seconda età del ferro (II-I secolo a. C.), alle soglie della romanizzazione. Riferibile ad una comunità di *Ligures Stazielli*, il

sito era contraddistinto da tombe a cremazione intatte. Esse hanno restituito una ricca messe di reperti, che - già da tempi oggetto di studio - in una pubblicazione ricca di rilievi e immagini, ormai di prossima uscita, saranno raccolti.

Con l'occasione Amministrazione e Soprintendenza hanno voluto ricordare (ed era presente la moglie Gian Carla Zoccola) la figura di Luigi Moro, segretario comunale di professione, ma animato da una vera passione archeologica (maturata attraverso la frequentazione del prof. Nino Lamboglia), pioniere nel secondo Novecento della tutela delle memorie acquese del sottosuolo cittadino, e primo organizzatore del Museo del Castello.

PUNTOGLASS
ESPERTI IN VETRI AUTO
Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190
Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045
Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836
aemma_al@libero.it - www.puntoglassacqui Terme.it

Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative
Nessuna franchigia
Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

Dott. Salvatore Ragusa
Specialista in otorinolaringoiatria
Riceve su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54 presso La Faccine
cervico facciale ed idrologia medica
Responsabile otorino clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

ANNUNCIO



Alberto MORELLI
di 76 anni

È mancato giovedì 30 maggio. Ne danno il triste annuncio la moglie Silvana, il figlio Guido con Olga, la sorella, i cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. A funerali avvenuti, i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Un grazie particolare al dott. Perrone e al personale del reparto di ematologia dell'ospedale civile di Alessandria per le amorevoli cure prestate. Eventuali offerte da devolversi alla Fondazione Ricerca Molinette Onlus.

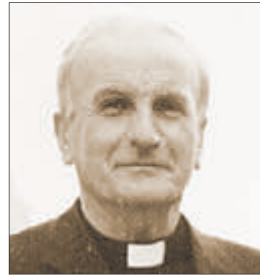
TRIGESIMA



Geom. Piero Giovanni GRILLO

Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari, unitamente ai parenti, agli amici e a tutti coloro che lo hanno amato, desiderano ricordarlo con la santa messa di sabato 8 giugno alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme.

ANNIVERSARIO



Don Fiorenzo BONGIOVANNI
2/10/1914 - † 9/06/1989

"Il sacerdote è assunto di fra gli uomini e viene costituito a vantaggio degli uomini nelle cose che riguardano Dio..." (lettera agli Ebrei 5.1).
"Quel giorno, venuta la sera, Gesù disse: 'Passiamo all'altra riva...'" (Mc. 4,35)

ANNIVERSARIO - RICORDO



MariaIVALDI
(Piera)
ved. Camera

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà mai il vostro ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Domenica 9 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale "San G. Battista" di Bistagno verrà celebrata una santa messa in loro suffragio. Li ricordano i figli e i parenti tutti. Un sentito ringraziamento a tutti quanti vorranno partecipare.



Paolo CAMERA

ANNIVERSARIO



Geom. Pietro RAPETTI

A sei anni dalla scomparsa i suoi cari lo ricordano, con immutato affetto, nella s. messa che sarà celebrata venerdì 7 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore e ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Marco BADANO
2013 - † 6 giugno - 2019

"Vivete nella luce di Dio e nel cuore dei vostri cari". Nel 6° anniversario dalla loro scomparsa la mamma e moglie Franca, i nipoti ed i parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.



Candido BADANO
2013 - † 11 giugno - 2019

ANNIVERSARIO



Pier Giuseppe GIULIANO

"Nel 3° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo ancora con tanto amore". Franca, Roberto, Loredana e Silvia invitano chi volesse partecipare alla messa in suo ricordo domenica 9 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Antonio CANOTTO
1959-2018

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 1° e nel 6° anniversario dalla scomparsa, Antonio e Franco saranno ricordati nella santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 9 giugno alle ore 10 nella chiesa di San Giovanni Battista di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti si uniranno alle preghiere.



Franco CANOTTO
1931-2013

I familiari

ANNIVERSARIO



Guido CAGNASSO

"Il primo pensiero di ogni giorno è rivolto a te che vivi sempre nel nostro cuore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa il figlio, le figlie, i generi, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dino DE LORENZO

"Coloro che abbiamo perduto non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo" (San't'Agostino). Nel 2° anniversario della scomparsa lo ricordiamo nella s. messa che verrà celebrata domenica 9 giugno alle ore 11.15 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un grazie di cuore a chi si unirà al ricordo e alla preghiera.

I familiari

ANNIVERSARIO



Pietro CHIESA

Nel 9° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricorderanno in una santa messa che sarà celebrata domenica 9 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

RICORDO



Angela CAVANNA

in Rapetti

† 5 giugno 1997

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". La famiglia, unitamente ai parenti ed agli amici tutti, li ricorda con immutato affetto e profondo rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 giugno alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale "N.S. della Neve" in Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Paolo RAPETTI

† 31 maggio 2007



Fiorenza RAPETTI

in Licordari

† 17 aprile 2015

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 - 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui T.



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486



Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.N.C.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

ANNIVERSARIO



**Giovanna (Teresa)
CANNATÀ**

17/12/1926 - 08/06/2018

“È passato un anno da quando non sei più con noi, ma sei e sarai sempre nei nostri cuori”.

Carmen, Bruno, Laura, Noah, Achille, Monica, Andrea, Giulia, Elena, Stefano

ANNIVERSARIO



Franco PARODI

“Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre”. Nel 9° anniversario dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 giugno alle ore 10.30 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Giovanna BOIDO
ved. Martina**

Nel 2° anniversario della sua scomparsa e nel 28° anniversario del caro marito Carlo, i figli Giancarlo e Mauro con famiglie, li ricordano in preghiera, con infinito affetto e rimpianto, martedì 11 giugno alle ore 18 in cattedrale. Con profonda gratitudine, ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi a loro nel suffragio.

ANNIVERSARIO



**Severino GARBARINO
(Rino)**

“Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene”. Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 15 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso
L'ANCORA
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 i.c.

Nel ricordo di Adriano Icardi

Francesco Gaino personalità importante

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Francesco Gaino: «È mancata nei giorni scorsi una personalità importante della città e del territorio: Francesco Gaino.

Era nato a Cartosio in una famiglia dignitosa per onestà e laboriosità, insignita dell'alta onorificenza di “Giusti di Israele” per avere salvato tra il 1943 ed il 1945, durante l'occupazione nazista, alcuni Ebrei che sarebbero stati deportati nei campi di sterminio.

Francesco Gaino, conseguito il diploma di scuola superiore, aveva vinto il concorso presso il comune di Acqui ed era diventato Ispettore di polizia urbana, carica che aveva ricoperto con capacità, equilibrio e saggezza al servizio del comune.

Ho conosciuto bene la sua professionalità nella mia lunga permanenza in consiglio comunale e soprattutto nel mio incarico di sindaco, quando l'ispettore Gaino sapeva dare disposizioni utili e positive ai vigili urbani e all'amministrazione comunale, che potevano ricadere su tutta la città.

Desidero sottolineare anche quel periodo, alla fine degli anni Ottanta del secolo scorso, in cui era stato eletto sindaco di Cartosio, perché aveva svolto quel compito con competenza amministrativa e con passione culturale, che dimostrò nella promozione di importanti ma-



nifestazioni e soprattutto nel restauro della storica e splendida torre medievale sulla piazza Terracini.

Francesco Gaino aveva il culto e l'amore per la poesia ed ha scritto racconti e poesie in lingua ed in dialetto, che hanno saputo donare momenti di dolce nostalgia e di serenità a tutti i suoi lettori ed ascoltatori in molti incontri culturali. Francesco è stato un prestigioso funzionario pubblico, una persona buona e generosa, con animo poetico e, per me, un amico caro ed indimenticabile.

Le condoglianze più sincere ed affettuose alla sua cara sposa, al figlio ed alla nuora ed agli amatissimi nipoti.

Ti sia lieve la terra... Carlo Francesco. Addio!»

Adriano Icardi

Movimento per la vita

Il Movimento per la vita di Acqui celebra in questo mese i suoi tredici anni di vita.

Tredici anni pieni, intensi, qualche volta anche conflittuali, ma sempre volti alla difesa della vita come ci insegna la nostra fede e come ci esorta quasi quotidianamente Papa Francesco.

Nonostante molti criticino l'impegno per queste nostre idee, siamo sempre più convinti che la vita inizia dall'embrione e termina con la morte naturale. Poi ognuno è libero di pensarla a suo piacimento, ma un cattolico non può derogare dai principi su accennati. E nel considerare dagli aiuti che vengono forniti al Movimento per la vita, possiamo affermare che il nostro agire è molto apprezzato.

Forse si potrebbe fare di più, ma i volontari, come sempre, sono pochi per cui alcune cose devono essere obbligatoriamente limitate. Ma con l'aiuto di Dio possiamo dire di essere soddisfatti ed ultimamente ne abbiamo avuto la prova. Oltre alle donazioni di abbigliamento e materiale vario per l'infanzia, da parte di singoli cittadini, ultimamente dobbiamo segnalare il grosso contributo che la

Caritas Diocesana, tramite il segretario attuale, Don Giovanni Falchero, ci ha fornito con la somma di 5.000 euro. Contemporaneamente la Croce Rossa Italiana di Acqui Terme ci ha donato una parte della raccolta alimentare che hanno svolto lo scorso mese al Bennet. Infine la scorsa settimana l'associazione nazionale Mission Bambini, per l'ennesimo anno ha scelto la nostra associazione a rappresentare la provincia di Alessandria nel Banco dell'infanzia che si svolge presso i negozi della Prenatal. Si è raccolto prodotti per l'infanzia per 315 euro.

Ringraziamo tutti quanti vogliono partecipare alla nostra attività, in qualsiasi forma, da parte delle oltre 60 mamme che attualmente assistiamo, con i loro oltre 100 bambini. Tutte le mamme che si trovasero in difficoltà per mettere al mondo il loro figlio o si trovasero in difficoltà nel crescerlo, possono rivolgersi a noi, dove troveranno senz'altro un aiuto.

La nostra sede è presso il Ricre, in Via Cassino 27 e chi vuole mettersi in contatto può telefonare al 3284849313.

**Movimento per la vita
di Acqui**

Progetto “I Giovani per i Giovani”

Acqui Terme. Il progetto “I Giovani per i Giovani” è rivolto ai ragazzi in gamba che vogliono dedicare il loro tempo libero avvicinandosi al mondo del volontariato per creare un gruppo extrascolastico, apprendendo alcune tecniche di animazioni, svolgendo stage con bambini di età compresa tra i 5 e gli 11 anni presso i centri estivi organizzati dalla cooperativa CrescereInsieme. E non solo: la scuola riconosce questa esperienza per i crediti scolastici.

Questo progetto è in collaborazione con lo “Sportello regionale Scuola & Volontariato”.

Sul territorio di Canelli questo tipo di esperienza potrà essere svolta presso “E.state al San Paolo” e “Scuola Estate”, Estate Ragazzi San Tommaso, mentre a Nizza presso Estate Insieme per CrescereInsieme.

ad Acqui Terme presso la piscina Gianduja, la scuola Sacro Cuore, a Rivalta e presso gli asili nido di Cassine, Rivalta, Alice Bel Colle, Bistagno, Visone.



Mercoledì 12 ore 15 presso il Ricre ci sarà la presentazione dell'attività ai ragazzi.

Info: “senza impegno” chiama operatori della Cooperativa Sociale CrescereInsieme al numero 327.08.08.804 o prazzo.c@crecere-insieme.it

Nella foto: alcuni dei ragazzi che hanno sperimentato la bellezza del servizio presso la CrescereInsieme.

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella “Comunità Pastorale San Guido” formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Giovedì 6: Consiglio Pastorale Duomo, alle ore 21 nella sala parrocchiale

Venerdì 7: Confessioni per i cresimandi, genitori, padrini e madrine, alle ore 20,45 nella Chiesa di San Francesco

Sabato 8: Pulizia della chiesa di S. Francesco a partire dalle ore 8

Pulizia della chiesa del Duomo a partire dalle ore 9

Matrimonio in Duomo alle 16
Incontro di formazione biblica per i giovani a partire dalle ore 16,30 e Veglia di Pentecoste alle ore 20,30 presso la Chiesa di Cristo Redentore.

Domenica 9, solennità di Pentecoste: celebrazione della Cresime: ore 11 in Duomo (presiede Mons. Vescovo)

Battesimi: ore 15,30 S. Francesco; ore 16,30 Duomo

Celebrazioni dei vesperi in Duomo alle 17,30

Lunedì 10: Incontro verifica per le catechiste in Duomo, ore 18 Messa, a seguire incontro di verifica nel salone parrocchiale

Incontro dei centri di ascolto della Parola di Dio a S. Francesco, con momento di preghiera in chiesa alle ore 21

Martedì 11: a S. Francesco, alle ore 9 Messa all'altare della Madonna di Lourdes

Mercoledì 12: Messa S. Vincenzo, alle ore 18 in Duomo

Giovedì 13: S. Messa pre-



▲ Numerosi fedeli hanno partecipato alla conclusione del mese mariano il 31 maggio alla Pellegrina con la celebrazione dei vesperi e la processione presieduta da Mons. Vescovo e con la partecipazione della corale del santuario, del corpo bandistico Acquese, di alcune confraternite ed associazioni cittadine

sieduta dal vescovo per il Gris alle ore 21 nella chiesa di Sant'Antonio

Venerdì 14: Consiglio Pastorale Madonna Pellegrina, alle ore 21 nel salone parrocchiale

Visita e benedizione delle famiglie

In questo mese i sacerdoti visitano le famiglie per la benedizione e l'incontro. Don Giorgio: Via Sottargine, Via Blesi, Via Salvadori, Via S. Lazzaro, Via D'Azeglio, Via Trasimeno, Via Marengo, Via Galileo, Via Mantova, Reg. Fontanelle. Don Salmano: Via Nizza

Centri di ascolto della Parola di Dio

A conclusione degli incontri dell'anno ci sarà per tutti un momento di preghiera nella chiesa di S. Francesco lunedì 10 giugno alle ore 21.

Adorazione Eucaristica

A S. Francesco: ogni martedì e venerdì dalle 9 alle 11,30

(con la presenza di un sacerdote per le confessioni)

A S. Antonio: ogni giovedì dalle 17 alle 18 con la recita dei vesperi; alle ore 18 S. Messa.

Alla Pellegrina: ogni giovedì dalle 16 alle 16,30; alle 16,30 S. Messa.

Iniziativa estive per ragazzi e giovani

Centro Estivo presso l'Istituto Santo Spirito dal 10 giugno al 19 luglio (per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Istituto Santo Spirito, C.so Cavour, 1)

Garbaoli 2019: campi scuola organizzati dall'Azione Cattolica Diocesana (per date e iscrizioni vedi manifesti o telefonata al numero 3409145732 tutti i giorni dalle 18 alle 22)

Pellegrinaggi e gite

- Sabato 29 giugno - Santuario N. S. di Loreto - Graglia (Bl). Organizzato dall'Azione Cattolica e guidato dal Vescovo. Iscrizioni in sacrestia entro il 20 giugno.

Al lago d'Orta e Isola San Giulio

Mensa fraternità volontari in gita

Acqui Terme. La mensa della fraternità Caritas Mons. Giovanni Galliano oltre a fornire giornalmente con CrescereInsieme onlus oltre 140 pasti, ha formato un gruppo di volontari che si trovano bene assieme e, come già in passato, hanno dimostrato di saper trascorrere una giornata in compagnia visitando località incantevoli. Il dinamico Fabio, che oltre ad essere il cuoco organizza tutta l'attività della Mensa, questa volta ha scelto un posto incantevole: il Lago d'Orta e la sua stupenda Isola San Giulio. Sono stati circa 50 i partecipanti che, dopo aver raggiunto Orta hanno preso il traghetto e si sono portati all'Isola San Giulio, per ascoltare la Messa solenne dell'Ascensione. Dopo aver poi visitato l'isoletta si è tornati ad Orta per ammirare la bellissima cittadina. Al termine il pulman è partito per Gozzano per raggiungere il Ristorante Sempione. Bisogna dire che anche questa volta Fabio ha fatto se-



gno, perché si è potuto gustare un pasto ottimo sotto ogni punto di vista. Dopo due passi per il relax si è fatto ritorno ad Acqui Terme, con un'atmosfera goliarica che ha pervaso tutta la comitiva, felice di aver trascorso una bella giornata, pronti a tornare nei giorni successivi al costante impegno nel venire incontro a quanti sono nella necessità di consu-

mare un pasto buono in un ambiente socievole.

L'associazione Mensa Mons. Giovanni Galliano (A.M.G.G.) coglie l'occasione per ringraziare la Caritas Diocesana per il sostegno con i fondi 5x 1000 C.E.I che permettono l'acquisto di generi alimentari necessari per la gratuità dei pasti della Mensa.

I Soci A.M.G.G.

La 4ª cena di “Ti regalo una ricetta”

Acqui Terme. Venerdì 7 giugno un menù ricco e variopinto accoglierà coloro che si presenteranno alla rassegna “Ti regalo una ricetta - 7 cene per conoscersi: Cena italiana - confronto tra regioni” proposta dalla CrescereInsieme. Il palato spazierà in lungo e in largo per la penisola, assaggiando: Antipasti (Panzanella, insalata arancio e finocchi, piadina con pesto e squalerone), Primo (Orecchiette con cime di rapa); Secondi (Milanese, Frittelline di Lampascioni); Dolci (pizzicanelli, gravioli, strudel. In tavola Pizza. Vino (Cortese Maramao, Dolcetto Maramao, Moscato Maramao). Per il momento culturale: alle 19.30 Vittorio Rapetti - storico - dialogherà coi presenti sul tema “Chi viene e chi va - per una storia delle migrazioni italiane”. La cena è a sostegno della mensa Caritas di fraternità “Mons. Galliano”. Per prenotazioni (obbligatorie) e info: Fabio: 377 518 3090 Paola: 3511237173 e Federica: 703334037

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Abbazia Santa Maria
ACQUITERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio
via Barone 1

La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

il Moncalvo
ristorante
Chiuso il lunedì solo a pranzo

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Il messaggio del papa per la giornata mondiale delle comunicazioni sociali

Domenica 2 giugno abbiamo celebrato la 53ª giornata mondiale delle comunicazioni sociali. Il papa nel suo messaggio evidenzia alcuni aspetti che non solo servono per coloro che vivono nella comunicazione digitale attraverso social, internet e varie forme di comunicazione, ma sono utili anche per gli operatori nell'ambito della pastorale giovanile, scolastico educativo.

Il titolo scelto è «"Siamo membra gli uni degli altri" (Ef 4,25). Dalle social network communities alla comunità umana». Nelle prime battute il Santo Padre ribadisce una verità antropologica fondamentale: il nostro essere umani bisognosi di relazione.

Il messaggio del papa si snoda su 3 punti essenziali. Il primo gioca sulle parole "rete" e "comunità" evidenziando che la rete mediale è una risorsa e ormai una componente quotidiana dell'individuo, altresì la rete comporta anche un rischio e un pericolo.

Il papa scrive: "Occorre riconoscere che le reti sociali, se per un verso servono a collegarci di più, a farci ritrovare e aiutare gli uni gli altri, per l'altro si prestano anche ad un uso manipolatorio dei dati personali, finalizzato a ottenere vantaggi sul piano politico o economico, senza il dovuto rispetto della persona e dei suoi diritti. Tra i più giovani le statistiche rivelano che un ragazzo su quattro è coinvolto in episodi di cyberbullismo".

Una piaga sociale del nostro tempo che lesisce la dignità umana, la persona e ne vio-

lenta la sua essenza. Inoltre il papa ribadisce la metafora rete e comunità. Ecco alcuni estralci del messaggio: "Nella complessità di questo scenario può essere utile tornare a riflettere sulla metafora della rete posta inizialmente a fondamento di internet, per riscoprire le potenzialità positive... La rete funziona grazie alla partecipazione di tutti gli elementi. Ricondotta alla dimensione antropologica, la metafora della rete richiama un'altra figura densa di significati: quella della comunità. Una comunità è tanto più forte quanto più è coesa e solidale, animata da sentimenti di fiducia e persegue obiettivi condivisi. La comunità come rete solidale richiede l'ascolto reciproco e il dialogo, basato sull'uso responsabile del linguaggio. È a tutti evidente come, nello scenario attuale, la social network community non sia automaticamente sinonimo di comunità.

Nei casi migliori le community riescono a dare prova di coesione e solidarietà, ma spesso rimangono solo aggregati di individui che si riconoscono intorno a interessi o argomenti.

... È chiaro che non basta moltiplicare le connessioni perché aumenti anche la comprensione reciproca. Come ritrovare, dunque, la vera identità comunitaria nella consapevolezza della responsabilità che abbiamo gli uni verso gli altri anche nella rete online?"

Il papa nel secondo paragrafo tratta il tema dell'essere tutti uniti come le membra, riferimento alla lettera di San

Paolo che è l'icona biblica di questo messaggio.

Utile e preziosa per riprendere l'incipit iniziale in quanto uomini di relazione che creano dialoghi, incontri e fraternità. Papa Francesco per meglio spiegare e far capire la bellezza della comunione ci presenta la Santa Trinità, come modello per le nostre relazioni.

Ecco due passaggi del messaggio: "Il contesto attuale chiama tutti noi a investire sulle relazioni, ad affermare anche nella rete e attraverso la rete il carattere interpersonale della nostra umanità. A maggior ragione noi cristiani siamo chiamati a manifestare quella comunione che segna la nostra identità di credenti. La fede stessa, infatti, è una relazione, un incontro; e sotto la spinta dell'amore di Dio noi possiamo comunicare, accogliere e comprendere il dono dell'altro e corrispondervi... E proprio la comunione a immagine della Trinità che distingue la persona dall'individuo. Dalla fede in un Dio che è Trinità consegue che per essere me stesso ho bisogno dell'altro. Sono veramente umano, veramente personale, solo se mi relazio agli altri".

Ultimo punto del messaggio ha per titolo "Dal "like" all'"amen". Il "mi piace" dei social può essere una risorsa però nel modo giusto in tutti gli ambiti, familiare, giovanile, sociale educativo ed ecclesiale per poter creare quella rete di incontro e scambio fondamentale e indispensabile. Il papa conclude così il suo messaggio: "L'immagine del corpo

e delle membra ci ricorda che l'uso del social web è complementare all'incontro in carne e ossa, che vive attraverso il corpo, il cuore, gli occhi, lo sguardo, il respiro dell'altro. Se la rete è usata come prolungamento o come attesa di tale incontro, allora non tradisce se stessa e rimane una risorsa per la comunione. Se una famiglia usa la rete per essere più collegata, per poi incontrarsi a tavola e guardarsi negli occhi, allora è una risorsa. Se una comunità ecclesiale coordina la propria attività attraverso la rete, per poi celebrare l'Eucaristia insieme, allora è una risorsa. Se la rete è occasione per avvicinarci a storie ed esperienze di bellezza o di sofferenza fisicamente lontane da me, per pregare insieme e insieme cercare il bene nella scoperta di ciò che ci unisce, allora è una risorsa.

Così possiamo passare dalla diagnosi alla terapia: apprendo la strada al dialogo, all'incontro, al sorriso, alla carezza... Questa è la rete che vogliamo. Una rete non fatta per intrappolare, ma per liberare, per custodire una comunione di persone libere.

La Chiesa stessa è una rete tessuta dalla comunione eucaristica, dove l'unione non si fonda sui "like", ma sulla verità, sull'"amen", con cui ognuno aderisce al Corpo di Cristo, accogliendo gli altri".

Possa la rete sociale creare quella comunione di verità e di comunione che non si limiti al "mi piace" del momento, all'emozione apparente fredda veicolata da un dispositivo, bensì dal medesimo strumento ci aiuti a voler intensificare i rapporti umani e farci penetrare quello schermo e finalmente incontrare quella persona che fa parte come ognuno di noi di quella comunità umana che desidera comunione, relazione e cura.

Don Gian Paolo Pastorini e Monica Cavino

Veglia di Pentecoste

Come consuetudine il giorno prima di Pentecoste (nel 2019 sarà sabato 8 giugno) il Settore Giovani di Azione Cattolica e tutta la Pastorale Giovanile Diocesana si sono coordinati per offrire al Popolo di Dio la possibilità di vivere la tradizionale Veglia.

Su esplicita indicazione del Vescovo quest'anno si voleva offrire due momenti di formazione biblica ai giovani della Diocesi.

Il secondo di questi nella programmazione si era deciso di unirli con la Veglia di Pentecoste in modo da non aumentare il numero di appuntamenti.

Si è così pensato di arricchire la tradizionale formula della Veglia di Pentecoste con il seguente programma:

- dalle 16,30 pomeriggio di formazione biblica per giovani affidata al prof. Marco Forin
- alle 19 momento di convivialità
- alle 21 Veglia di preghiera a cui è invitato tutto il Popolo di Dio della Diocesi di Acqui, guidato da Mons. Testore e animato dalle associazioni/movimenti laicali. Il tutto si svolgerà nei locali della parrocchia di Cristo Redentore ad Acqui; il titolo della Veglia sarà "Camminando si apre il cammino" e riprendendo il tema della lettera pastorale 2018-19 toccherà quattro tappe della storia della Chiesa (Pentecoste, monachesimo, rivoluzione francescana, il cammino ecumenico) per arrivare a pregare per i giorni nostri: che lo Spirito faccia scendere nei nostri cuori un fuoco ardente capace di portarci fuori dalle nostre aridità ed essere realmente Chiesa in uscita (non chiusa nel cenacolo).

Il Settore Giovani dell'Azione Cattolica, che ha coordinato la preparazione, ringrazia per la collaborazione gli scout di Acqui e Ovada, l'Oftal, la Comunità Shalom, il CSI, il Movimento per la Vita, la comunità Papa Giovanni XXIII, il gruppo del Santo Spirito di Acqui... insomma l'intera Pastorale Giovanile che camminando cerca di aprire il cammino a partire dai giovani.

L'Arte nascosta.

Viaggio tra restauri e ritrovamenti nella Diocesi

Acqui Terme. In occasione della sua quarantesima uscita, la rivista *Iter. Ricerche fonti e immagini per un territorio*, ha dedicato un numero a colori a nuove scoperte e restauri di quadri e affreschi.

Nel suo editoriale, il direttore della rivista, Giulio Sardi, ben ci descrive il suo contenuto: "Le bellezze di cicli tardogotici di recente scoperta, di affreschi seicenteschi, di fregi - di lettura non più ignota - che lo scalpello lascia nella pietra, di bassorilievi; e ci son le statue lignee della devozione.

E non solo si entrerà nelle chiese, ma anche nei palazzi signorili; e se gli artisti avranno un nome non sarà quello altisonante, del più alto canone: ecco i Vico, i Gambini, gli Ivaldi, i Laiolo... che son pe-

rò i pittori "nostri". Quelli, in un certo senso, a noi più cari."

Durante la settimana della valorizzazione del Patrimonio Culturale, venerdì 7 giugno alle ore 17,30 presso il Salone degli Apostoli del Palazzo Vescovile in Piazza Duomo ad Acqui Terme si terrà l'evento (legato proprio a questo numero di *Iter*) "L'Arte nascosta. Un viaggio tra restauri e ritrovamenti nella Diocesi di Acqui" con l'intervento di alcuni degli autori che hanno preso parte a questo progetto, tra cui Carlo Prospero ed Elisa Camera.

L'evento è organizzato dal Polo Culturale Diocesano con la collaborazione della casa editrice Impressioni Grafiche.



Giovedì 6 giugno al Ricre

Salvarani e il dialogo inter-religioso

Acqui Terme. Il tema affronta la sfida vera e bella per questi tempi: il dialogo tra persone di fedi diverse. Ormai sappiamo che gli uomini di fede sono uomini di pace e dialogo e che le differenze sono ricchezze. Coraggiosamente e profeticamente, Papa Francesco e il Grande Imam di Al-Azhar, Ahmad Al-Tayyeb lo hanno scritto nel meraviglioso documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune. In questi giorni i musulmani festeggiano la fine del Ramadan e molti di loro hanno dedicato questo momento proprio al Vescovo di Roma.

Eppure la violenza e l'odio continuano a camuffarsi con le religioni e i poteri politici ed economici giocano sulla pelle delle persone invitandole a odiare nel nome di un presunto mandato divino.

Attività Oftal

Si avvicina ormai il pellegrinaggio a Lourdes, dal 1 al 7 agosto, e la sede di Acqui rimane aperta per le informazioni agli associati e amici, il martedì venerdì e sabato dalle 10 alle 12, e il mercoledì dalle 20.30 alle 22. In particolare vorremmo poi ricordare un altro appuntamento importante, la cena di autofinanziamento di venerdì 14 giugno, alle ore 20 presso il gruppo Alpini "L.Martino" di Acqui Terme (sede di piazza ex caserma C.Battisti).

È un evento aperto anche e soprattutto agli amici dell'OFTAL, che vogliono contribuire a finanziare le attività. Per prenotazioni e informazioni potete telefonare a Carla 347 0151844, Gianni 347 0151845, Valeria 347 0151748. Per avere informazioni circa le varie iniziative è possibile contattare Valeria 339 2191726. Sono inoltre sempre attive le segreterie zionali soprattutto ora che si avvicina il tempo del pellegrinaggio: Carla 347 0151844, Gianni 347 0151845, Valeria 347 0151748.

PER RIFLETTERE

Papa in Romania: un messaggio all'Europa

Messaggio all'Europa il viaggio di Papa Francesco in Romania, a venti anni dalla visita compiuta da san Giovanni Paolo II e a trenta anni dalla fine dei regimi dell'Est. Il prossimo 9 novembre ricorderemo la caduta del muro di Berlino, che per quasi trenta anni ha tagliato in due il vecchio continente: "dolorosa divisione" la definì nel giugno 1996 a Berlino Papa Wojtyła. Una porta murata, disse, per paura della libertà. Proprio questo termine, libertà, è una delle parole simbolo del viaggio, appena concluso, di Papa Francesco. Libertà che si coniuga con la volontà di dialogo, con la capacità di accogliere l'altro, diverso per cultura e religione; ma proprio nei suoi mille volti è la ricchezza di un popolo. Di qui l'invito, anzi la preghiera, che formula parlando ai giornalisti nell'aereo che lo riporta in Vaticano: "Ai credenti dico: pregate per l'Europa. Ai non credenti chiedo l'augurio del cuore, la buona volontà, il desiderio che l'Europa torni a essere il sogno dei padri fondatori"; i quali "desideravano un futuro basato sulla capacità di lavorare insieme per superare le divisioni e per favorire la pace e la comunione fra tutti i popoli del continente", come disse nel suo discorso al Parlamento di Strasburgo, il 25 novembre 2014. Ogni paese "ha una propria identità e deve custodirla", ma il continente non deve lasciarsi "vincere da pessimismo e dalle ideologie" dei gruppi; no a nuove frontiere, no all'Europa divisa: "impariamo dalla storia, non torniamo indietro".

Le radici sono importanti, dice ai giovani incontrati a Iasi, perché "non siamo esseri anonimi, astratti, esseri senza volto, senza storia, senza identità". Le radici sono la memoria di un popolo, e la trama di un amore che unisce gli uni agli altri: quando le persone "non ameranno più, sarà davvero la fine del mondo, perché senza amore e senza Dio nessun uomo può vivere sulla terra". È proprio Dio a dire che "il peggio viene quando non ci saranno sentie-

ri dal vicino al vicino, quando vediamo più trincee che strade".

In questa Europa dove nuovi muri sorgono per separare popoli, alimentati da voci che seminano paura e divisione, trenta anni dopo la fine dei regimi, Francesco chiede che cresca "la positiva collaborazione delle forze politiche, economiche, sociali e spirituali", per "camminare insieme, camminare in unità", per costruire il futuro del vecchio continente, "una società inclusiva, che non segua l'agenda imposta dal "diagante potere dei centri dell'alta finanza", protagonista del bene comune; una società dove "i più deboli, i più poveri e gli ultimi non sono visti come indesiderati, come intralci che impediscono alla 'macchina' di camminare, ma come cittadini, come fratelli da inserire a pieno titolo nella vita civile".

Una società può dirsi "veramente civile" quanto più "si prende a cuore la sorte dei più svantaggiati".

Una "società inclusiva" che non segua l'agenda imposta dal "diagante potere dei centri dell'alta finanza".

Allora ecco la seconda parola, messaggio ecumenico in questo viaggio: misericordia. Parola cara a Papa Francesco, che in Romania chiede di mettere da parte le divisioni per tendere a costruire l'unità. Il grido - "unitate" - che venti anni fa Giovanni Paolo II e il patriarca ortodosso Teoctist ascoltarono, torna, oggi, nelle parole di Francesco che può visitare la Transilvania: "pellegrinare significa sentirsi chiamati e spinti a camminare insieme, chiedendo al Signore la grazia di trasformare vecchi e attuali rancori e diffidenze in nuove opportunità per la comunione"; pellegrinare significa "non aver timore di mescolarsi, di incontrarci e aiutarci"; significa ancora far "prevalere la fraternità e il dialogo sulle divisioni". Pellegrinare è "guardare non tanto quello che avrebbe potuto essere, e non è stato, ma piuttosto tutto ciò che ci aspetta e non possiamo più rimandare". **Fabio Zavattaro**

Messa per il Gris diocesano

Giovedì 13 giugno alle ore 21 presso la Chiesa di Sant'Antonio Abate in Acqui Terme verrà celebrata la Santa messa per il G.R.I.S. (Gruppo di Ricerca e Informazione Socio-religiosa) della Diocesi.

Presiederà il Vescovo Mons. Luigi Testore.

Il vangelo della domenica

La festività liturgica, che celebriamo domenica 9 giugno, per noi cristiani è importante, molto importante: è la Pentecoste (cinquantesimo giorno dalla Pasqua).

Nel mistero della celebrazione liturgica essa fa memoria del frutto più significativo e ricco della redenzione e dà inizio alla nuova creazione guadagnata da Gesù Cristo morto in croce e risorto. Agli apostoli, che manifestavano dolore per la sua Ascensione al Padre, il Maestro promette due cose: 1) "vado a prepararvi un posto", e per fede noi crediamo che per ognuno di noi c'è già pronto un posto in paradiso con il nostro nome; 2) di fronte alla nostra fragilità Gesù fa una seconda promessa: "vi manderò lo Spirito Santo, egli vi aiuterà nel cammino del Vangelo". Ecco la Pentecoste, ecco l'attualizzazione della promessa di Gesù, subito dopo il mistero della sua Ascensione al cielo, dove siede alla destra del Padre. Ma affinché la grazia dello Spirito Santo porti i suoi frutti tra noi famiglia umana, ci vuole tempo, pazienza, gradualità. Lo Spirito è la terza persona della Santissima Trinità che conduce ogni spirito umano, creato ad immagine di Dio, alla verità tutta intera, nel pieno rispetto della libertà personale, senza nulla imporre: "Sarà con voi tutti i giorni e vi porterà alla verità tutta intera", affinché nella pienezza dei tempi tutti gli uomini liberamente e con scelta d'amore filiale arrivino a proclamare coralmente "Abbà, Padre". Il vero senso della preghiera comunitaria del popolo ha questa questa unica finalità: unirli nell'invocare Dio come "Padre nostro che sei nei cieli". È in questa corallità, che la tradizione più antica della liturgia, intesa come preghiera comunitaria, fissa da sempre la settimana tra Pentecoste e Trinità la preghiera delle *Quattro Tempora*, nei giorni di mercoledì 12, venerdì 14, sabato 15. In questa specifica memoria liturgica la fede cristiana ha raccolto il testimone e la tradizione della preghiera a Dio, per il dono della agricoltura e del lavoro contadino, dal mondo arcaico, al romano, all'ebraico, alla tradizione apostolica. Le *Quattro Tempora* di Pentecoste hanno conservato legami indiscutibili con la liturgia laico popolare, propria di tutte le fedi, per la preghiera delle quattro stagioni e il legame di gratitudine con Dio nell'implorare e nel ringraziare. Nei salmi usati dalla liturgia specifica, nelle letture veterotestamentarie di Gioele e del Levitico, nelle pagine evangeliche di Matteo e di Luca, è tutto un richiamo alle primizie della terra come segno della bontà di Dio e come invito al ringraziamento, alla fraternità e alla condivisione. **dg**

Per il neoconsigliere potrebbe esserci un incarico in Regione

Protopapa: "Manterrò rapporto diretto con la città"

Acqui Terme. Che per lui ci fossero buone possibilità di una elezione in Regione, lo dicevano quasi tutti gli esperti. Ma le proporzioni del successo personale ottenuto da Marco Protopapa sono state molto superiori alle aspettative.

Con 3965 preferenze, è stato il candidato più votato in provincia di Alessandria, tanto che è lecito cominciare la nostra breve chiacchierata con lui chiedendogli se questo risultato non possa aprirgli uno spazio per qualche incarico.

«Di prospettive e di incarichi effettivamente se ne sta parlando – ammette – ma credo sia prematuro fare previsioni. Forse alla fine della settimana sarà possibile avere una visione più chiara su come le mansioni verranno distribuite.

Occorre tener conto che alcuni ruoli, in base alle competenze personali, erano già stati individuati per specifici candidati in caso di loro elezione. Ma altri incarichi erano invece demandati al post-voto e sicuramente in questo ambito il consenso che ho ottenuto dovrebbe consentirmi di essere preso in considerazione. Aggiungo che c'è da parte del partito l'intenzione di difendere il più possibile la provincia di Alessandria, per cui credo possa esserci spazio».

Con lei Acqui e l'Acquese finalmente un rappresentante in Regione nelle fila della maggioranza. Ma lei personalmente, si aspettava un successo di tali proporzioni?

«Diciamo che ero fiducioso. Sentivo intorno a me un'aria promettente, sentivo che c'era volontà di aderire al mio progetto, e questo lo avvertivo nitidamente, devo dire soprattutto nelle valli, in cui giravo, e dove il mio nome evidentemente era passato e si vedeva



▲ Marco Protopapa

che c'erano aspettative. Paradossalmente avevo qualche dubbio in più sulla città, perché noi acquisi siamo sempre stati "particolari", e dunque imprevedibili nel comportamento al voto. Avevo calcolato una base di consenso, facendo riferimento ai dati delle precedenti amministrative, e devo dire che l'ho ampiamente superato.

Anzi, analizzando i dati, da cittadino acquese ora posso dire di essere particolarmente contento per il risultato ottenuto nella mia città. Ho preso circa 1900 preferenze. Quasi il 25% di chi ha votato mi ha dato fiducia nominalmente, e questo è un consenso molto importante, soprattutto perché indica la fiducia nella mia persona.

Fornisco solo un dato: ad Alessandria la Lega ha preso 16.000 voti, ma solo 2.000 hanno indicato una preferenza. Ad Acqui invece, un acquese su due di quelli che hanno votato Lega ha scritto il mio nome».

Torniamo a quello che la aspetta. Come procede la formazione della Giunta, e quan-

do avverrà l'insediamento?

«Il presidente Cirio sta lavorando. Non dovrebbe mancare molto alla formazione della Giunta, che sarà il primo passo per comprare la squadra di governo. Poi saranno assegnate e condivise altre deleghe e ruoli, come le presidenze di commissione, eccetera. L'insediamento sarà ai primi di luglio». Il suo incarico la impegnerà molto in Regione. Troverà comunque modo per un contatto diretto con gli acquisi? «Sicuramente. L'opportunità di avere un consigliere di maggioranza in Regione ha senso solo se sapremo portare avanti il rapporto diretto con i cittadini. La nostra sede diventerà il punto di riferimento giornaliero per i contatti fra la nostra gente, le sue istanze e la mia persona. Quando sarò a Torino, la sede farà da tramite, ma cercherò di ritagliarmi almeno un giorno in cui sarò presente di persona».

E con il Consiglio comunale cosa pensa di fare? La nuova nomina le permetterà di proseguire l'impegno?

«La mia permanenza all'interno del Consiglio dipenderà dall'incarico che eventualmente avrò in Regione. Potrei anche mantenere entrambi i ruoli, ma è una scelta che concorderò con la sezione. La mia azione di consigliere comunale è stata finora portata avanti con una costante presenza in Consiglio e nelle commissioni, con interventi frequenti sui giornali e con molto impegno a studiare i documenti. Sono ore e ore di lavoro. Se riuscirò a ricavare il tempo per continuare a fare il lavoro con questa stessa intensità, andrò avanti. Altrimenti, piuttosto che farlo male, valuterò l'idea di un eventuale avvicendamento».

M.Pr.

Sabato 1 giugno

Primo giro turistico in bicicletta



metri, ma comunque alla portata di tutti». Anche perché per partecipare all'iniziativa non è necessario avere una bici, magari elettrica, ma anche uno scooter. Il "Bike Testing" di domenica scorsa ha previsto un giro di 37 chilometri con partenza da piazza Levi. Il tour ha toccato Strevi, Ricaldone, Alice e altri paesi. Sono state effettuate soste presso le grandi panchine panoramiche per i selfie di rito e poi anche momenti di pausa nelle cantine

sociali incontrate lungo il percorso. Oltre alle Cantine e ristoranti tipici, il progetto per "diversamente ginnici" prevede la collaborazione con Palazzo Levi di alcune aziende locali che si occupano di noleggiare le biciclette. Si tratta di Ebike-Acqui Terme, La Biciletteria e la Cicli 53x12 – per un totale di 25 e-bike a disposizione. Informazioni più dettagliate sul prossimo tour si possono avere all'ufficio turismo di Palazzo Robellini.

Gi. Gal.

Il commento di Michele Gallizzi dopo le elezioni

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«È stata una campagna elettorale breve e difficile, che ha richiesto, per quanto mi riguarda, un notevole sforzo, senza raggiungere l'obiettivo che mi ero proposto, ne tanto meno soddisfatto il risultato finale. Ho fatto comunque la campagna elettorale con entusiasmo e passione, coerente con il mio modo di essere, esibendo i miei punti programmatici, l'onestà intellettuale e politica alle persone che ho incontrato e rispettando gli avversari, sia sul piano politico che personale. Evidentemente ciò non è bastato a convincere gli elettori del mio collegio che, invece, hanno preferito fare altre

scelte, diverse da quelle che proponevo io, sia sul piano politico culturale, sia su quello programmatico e morale, senza nulla togliere ai miei concorrenti locali. La maggioranza dei cittadini piemontesi di tutte le province, non solo di quella di Alessandria, si è espressa nel modo che tutti conosciamo: gli elettori hanno dato il massimo consenso alla coalizione di centro destra, senza lasciare spazio alcuno a quella del centro sinistra. Una vittoria indubbia su cui il centro sinistra, nazionale e locale, si deve interrogare. Durante questo breve percorso ho incontrato moltissime persone di elevato spessore politico e culturale, che definisco eccezio-

nali per la loro personalità carismatica e per la loro semplicità. Ma ho avuto anche la fortuna di essere supportato da alcuni amici che insieme a me sono stati coinvolti in prima persona e insieme a me hanno condiviso ogni circostanza e ogni momento del percorso elettorale. A loro va la mia più ampia gratitudine e un abbraccio fraterno. In ultimo, non per importanza, ma per sostanziale vicinanza politica e affettiva, voglio esprimere un grande ringraziamento a tutti quegli elettori ed elettrici che, con il loro voto, hanno condiviso la mia proposta programmatica e mi hanno dimostrato sincera stima e gradito rispetto».

Michele Gallizzi

BIG

NOVITÀ
RISTRUTTURAZIONE SU

www.pestarino.bigmat.it

CHIARA
& GIO

DA OGGI PUOI ACQUISTARE CON UN CLICK.

Da **Pestarino & C.** acquistare **Online** non è mai stato così facile!

Sul nostro sito trovi una vasta selezione di prodotti per i tuoi lavori di ristrutturazione, grandi o piccoli.

BigMat, dove trovi tutto per costruire e ristrutturare casa.

BigMat

PESTARINO & C. Srl

HOME OF BUILDERS

Strada Alessandria | 15011 ACQUI TERME (AL) | Tel. 0144 324818
 pestarino@bigmat.it | www.pestarino.bigmat.it | Bigmat Pestarino & C. Srl

CORPO PERFETTO

ANALISI CORPO GRATUITA
CON BIOIMPEDENZIOMETRO

STRUMENTO PER MISURARE LA MASSA MAGRA,
LA MASSA GRASSA E I LIQUIDI IN ECCESSO

PACCHETTI CORPO
PERSONALIZZATI A PARTIRE DA
180.00 EURO (5 trattamenti)

A GIUGNO ULTERIORE SCONTO
DEL 20% SU TUTTI I PACCHETTI
CORPO DI MINIMO 5
TRATTAMENTI

Prenota la tua seduta gratuita
per ricevere il programma di remise en forme
personalizzato

Centro Estetico BEAUTY75, presso Supermercato BENNET
Strada Statale per Savona 90/92 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 313243
www.beauty75.it - info@beauty75.it Beauty75 Acqui Terme

Centinaia di alunni a Mombarone

In silenzio ad ascoltare Innocente Foglio

Acqui Terme. La prima edizione di AcquiLimpidi può vantare la presenza di un ospite davvero speciale che con la sua testimonianza, il suo saper entrare in punta di piedi nell'animo umano ed il suo grande amore per la vita misto ad una latente nostalgia, ha lasciato un'impronta davvero profonda nel cuore di chi lo ha ascoltato.

Si tratta di Innocente Foglio, poeta contemporaneo che, come ha scritto Franco Loi, nella prefazione alla sua biografia, "parla a tutti: studenti, anziani, cittadini momentaneamente privi di libertà... alle Donne (e la maiuscola non è casuale)".

Innocente è un uomo di quasi 70 anni, con lunghi capelli grigi, un volto intenso solcato da rughe che raccontano una storia di dolore e di rinascita, di disabilità - dovuta alla poliomielite contratta all'età di tre anni - ma soprattutto di abilità nell'imparare a "camminare" con la mente e con le parole per aiutare chi incrocia il suo cammino ad abbattere le tante barriere psicologiche del nostro tempo.

Innocente, saputo del progetto AcquiLimpidi, ha immediatamente accettato di farvi parte. Ha dato fiducia ad una macchina organizzativa alla sua prima esperienza ed il suo entusiasmo è stato davvero di stimolo per tutti.

Già il suo primo intervento il 2 giugno, sul palco di piazza della Bollente, ha suscitato l'interesse del pubblico che non lo conosceva ma che, dopo pochi istanti, grazie al suo essere semplice, diretto e autoironico, ha dimenticato di avere di fronte una persona in carrozzina e lo ha visto per quello che è: un uomo consapevole delle difficoltà ma affatto disposto a cedere.



"Io dal mio vocabolario ho tolto la parola "se"... e l'ho sostituita con la parola "nonostante"... Con la mia poesia scavalco le montagne". Ed è scaturito immediato e spontaneo un grande applauso.

L'autore si è poi intrattenuto presso la Biblioteca Comunale "La fabbrica dei libri" dove Lucia Baricola del Gruppo Teatrale "La Soffitta" di Acqui Terme ha abilmente interagito con lui facendolo parlare della sua vita e del suo percorso autoriale.

Innocente ha accolto con grande commozione e riconoscenza una piccola sorpresa che gli si è voluta riservare: tra una domanda e l'altra, gli attori della stessa Soffitta si sono alternati nel leggere con grande intensità alcune sue poesie.

La sua evidente emozione per questi intermezzi inaspettati è stato il motore che lo ha spinto a raccontare, forse con ancora più trasporto, le sue esperienze. Toccante il ricordo della sorella venuta a mancare quando era piccola e del padre - "un omeone alto 2 metri e 02 che lo avvolgeva nel grande mantello nero" - anch'egli deceduto tragicamente quando Innocente era un ragazzino. E

ancora: la voglia di non cedere alla malattia, al terrore di vedersi seduto su una carrozzina considerandola un'"orribile scultura" che si trasforma però magicamente in un semplice mezzo di trasporto "quando viene spinta da una persona che ci ama".

Innocente ha accolto l'invito a parlare anche ai ragazzi delle scuole. In 300, lunedì mattina 3 giugno, lo hanno ascoltato, quasi senza respirare, nel palazzetto dello sport di Mombarone.

E anche in questa occasione, con grande semplicità e voglia di prendersi in giro, ha sciorinato racconti personali, fornito stimoli continui al "guardare oltre", a non fermarsi all'apparenza, a prendere in mano la propria esistenza senza aver paura degli ostacoli.

E quando ha concluso, quasi con timore, gli studenti lo hanno applaudito a lungo, commossi, ed alcuni si sono fermati con lui per chiedergli di potergli parlare nel pomeriggio.

E, come sempre, lui ha detto "sì". Ecco: forse è questa la parola che più denota l'animo di Foglio: sì. Sì alle sfide, sì al superare la paura, sì all'accettare i propri limiti e a farli diventare un vanto, sì all'amare intensamente sempre e comunque la vita.

Foglio è autore di un bellissimo libro che si intitola "Cinquant'anni di poesie" edito da "Carta e penna" che vi invitiamo a leggere.

Nella giornata inaugurale di AcquiLimpidi ha omaggiato la città di due prime edizioni di libri di D'Annunzio. Un regalo prezioso, fatto con il cuore, che verrà conservato con grande cura e riconoscenza a ricordo della sua partecipazione.

Acqui Terme. Lunedì 3 giugno alle ore 21 presso la Sala ex Kaimano, nell'ambito del programma di AcquiLimpidi organizzate dal Comune di Acqui Terme, si è tenuto il "Non convegno... InsuperAbili" - Progetti sportivi del territorio.

L'incontro è stato organizzato da Asca (Ente Gestore delle Funzioni Socio-Assistenziali) in collaborazione con Anffas con la finalità di affrontare in modo non formale ed inconsueto il tema dello sport nella disabilità. In una sala gremita, infatti, sono stati proiettati brevi filmati sulle attività nate alcuni anni orsono dalla collaborazione Asca-Anffas e realizzate sul territorio dell'Acquese, in linea con la strategia territoriale "TUTTI X una comunità che cresce".

Si è partiti dai primi progetti per testimoniare un'evoluzione in crescita delle attività, partite dal progetto E.V.A. (Estate Vacanze Attive) fino al progetto "Sport anch'io" dove la pratica sportiva è il filo conduttore e diventa occasione di inclusione e benessere, anche sociale.

I filmati sono stati preceduti da brevi descrizioni delle iniziative realizzate e delle idee di sviluppo di opportunità sportive e ricreative e sono stati intercalati da testimonianze dirette dei protagonisti.

La serata è stata animata da una toccante coreografia della Scuola di Danza "In punta di piedi" di Fabrizia Robbiano, eseguita dai ballerini della scuola di danza con il coinvolgimento dei ragazzi dell'Anffas.

L'esibizione dei ballerini ha subito trasportato la platea nello spirito della serata: parliamo di disabilità in modo lieve, con delicatezza, ma soprattutto parliamo di sport e svago attraverso le immagini... e l'immagine più bella è stata quella del sorriso dei ragazzi che ha accompagnato l'intera serata.

Ringraziamo tutti quelli che hanno partecipato rendendo possibile il successo della serata e, in particolare, le "super mamme" dell'Anffas che si



Lunedì 3 giugno alla ex Kaimano

Il "Non convegno... InsuperAbili" Progetti sportivi del territorio



stanno spendendo per portare progetti innovativi sul territorio e i loro ragazzi che ci hanno trascinato in un'ondata di emozioni positive.

Ringraziamo i ballerini della scuola di danza che, tralasciando ogni rigidità imposta dalla coreografia, si sono adattati ad imprevisi ed improvvi-

sazioni insieme ai veri protagonisti della serata: i ragazzi dell'Anffas.

Ma non solo, hanno anche voluto regalarci una seconda opportunità riproponendo la coreografia in chiusura di serata, suscitando una maggiore partecipazione che l'ha resa ancora più toccante.



Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
Specialista in fisioterapia e riabilitazione

Acqui Terme - Corso Cavour, 33
Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni
Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla, anca e ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
Infiammazioni articolari
Sindrome del tunnel carpale

CENTRO ESTIVO PER BAMBINI

Piccole Canaglie!

da 3 a 11 anni
Dal 10/6 al 6/9/2019 ... inoltre 9-13/9 (pranzo + pomeriggio)

GIOCHI - LABORATORI - ALLEGRIA
PISCINA - SPORT - CORSI DI NUOTO
con Orario MAXI 7.30-18.00


HIP HOP


Tiro con arco
YOGA


PLAY ENGLISH


CALCIO


GINNASTICA
ARTISTICA


RUGBY


Conosciamo
La NATURA


NORDIC
WALKING


TENNIS


MUSICA


Origami
Disegno


ATLETICA


BALLA
BRUCIA


TEATRO

Programmi Settimanali e Giornalieri | Full Time e Part Time (mattino e pomeriggio)
Attività realizzata in collaborazione con GiroTondo, con la possibilità di alternare i periodi di frequenza



#GianduiaAcquiTerme

Acqui Terme - V.le Einaudi 24

0144.32.24.42



Info e iscrizioni: 334.63.88.001
GiroTondo - P.za Dolermo - Acqui T.
LUN-VEN 8-19 (continuato)
@girotondoacquiterme
girotondo@crecere-insieme.it

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori, oggi vi parliamo di Benin, e di un'altra conferma di come la solidarietà sia contagiosa...»

Il Benin è un piccolo Stato dell'Africa occidentale, che si affaccia sul golfo omonimo, e confina con il Togo, la Nigeria, il Burkina Faso ed il Niger. L'economia del Paese è sottosviluppata, dipende dall'agricoltura, e la povertà è una piaga che dilaga, qui come nella gran parte del continente africano...

Quando il Dottor Di Menza, presidente dell'associazione L'Abbraccio di Fubine, ed i suoi collaboratori si sono rivolti a noi nel 2015 per il loro progetto in Benin, ci siamo subito messi all'opera.

Questa Associazione in Benin è stata pensata per ricordare Paolo, il figlio del Dottor Di Menza, scomparso in un incidente a soli 21 anni, ma in realtà è stata dedicata a tutti i ragazzi di Fubine, vittime di incidenti stradali. Grande opera che ha fatto il papà...

Per la comunità di Sokponta, che conta circa 350 bambini, l'Abbraccio ha realizzato negli anni una scuola, un convitto, un ospedale pediatrico, ambulatorio, laboratorio, radiologia, chirurgia e maternità, e, quando ha deciso di creare una scuola di agraria che possa anche offrire sostegno a queste famiglie, circa 800 persone, ha pensato di contattarci.

Come dicevamo, la situazione è davvero ai limiti della sopravvivenza, i metodi di coltivazione sono molto arretrati... zappa e rastrello: molta fatica e poca resa...

Occorrevano mezzi che permettessero un minimo di modernizzazione: un trattore, rimoschio, fresa, aratri, ecc.: il costo per questa comunità era

veramente eccessivo, allora abbiamo messo in moto i nostri amici sostenitori, fra i quali Gino Nardacchione, un omone grande e grosso con un grande cuore, che conosco da quando ero un ragazzino. Tutta l'attrezzatura per il Benin ce l'ha venduta lui ad un prezzo speciale, noi l'abbiamo rimessa a nuovo, verniciata e consegnata al Dott. Di Menza, vedete tutte le fotografie del trattore già in Benin nella comunità.

L'azienda agricola di Sokponta è un modello da seguire: come vi abbiamo detto è "integrata" per produrre, allevare, quando è possibile trasformare, e vendere poi sul mercato locale la produzione eccedente la quota di autoconsumo. Si realizza così un reddito che può sostenere, almeno in parte, le spese del vicino ospedale infantile, della scuola e dell'orfanotrofio. Tutte queste strutture hanno così la possibilità, gradatamente, di rendersi autosufficienti ed affrancarsi dalla dipendenza dalle donazioni italiane. L'azienda agricola può inoltre costituire anche un modello produttivo e di sviluppo sostenibile, integrato con la scuola (con la formazione professionale) e l'area circostante (dando lavoro a 20 persone, tra fisse e avventizie).

Qualche mese fa il Dott. Di Menza, che ormai è diventato un amico con il quale collaboriamo spesso, ci ha chiesto aiuto perché il trattore, che lavora da ormai tre anni a Sokponta, aveva bisogno di un cambio di pneumatici... Ci sentiamo un po' i padri di questo progetto, e non abbiamo esitato a contattare gli amici della ditta Trelleborg fornitori di gomme per agricoltura, e parlare loro di questa situazione... difficile restare indifferenti. I dirigenti hanno subito accolto il nostro appello, e ci hanno inviato le quattro gomme da

trattore con le relative camere d'aria. Un gesto che ci ha riempito di gratitudine, ma, come diciamo sempre, la solidarietà è contagiosa. I dipendenti della Trelleborg hanno preso a cuore questo progetto ed hanno organizzato una colletta interna raccogliendo abiti da inviare in Benin. Incredibile, tantissime persone si sono adoperate per la raccolta dei vestiti, ringraziamo in particolare la direzione che ha preso a cuore questa richiesta... Di tutto quello che fate, Dio ve ne darà merito...

Qualche giorno fa, il Dott. Di Menza è venuto a ritirare il materiale, vedete nelle foto il suo sorriso pieno di gratitudine e di stupore per tanta generosità.

Con il loro lavoro e il nostro aiuto pensate a quante famiglie riusciranno ad avere un pasto al giorno, un vestito, una vita dignitosa...

Un gesto ammirevole. Tutto il mio rispetto e onore... Grazie...

Un caro saluto ed un abbraccio a tutti,
Adriano e Pinuccia Assandri e i 148 soci della Need You ***

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06D0301503200000003184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».

Si terrà dal 15 giugno al 3 luglio

Biennale Internazionale per l'Incisione e il Premio Acqui 2019

Acqui Terme. Un'occasione da segnare sull'agenda di tutti gli appassionati d'arte è la Biennale Internazionale per l'Incisione 2019 di Acqui Terme, in calendario dal 15 giugno al 3 luglio. Sintesi perfetta di arte e benessere il borgo piemontese in provincia di Alessandria è la capitale mondiale dell'arte incisoria contemporanea, ma è anche una località nota già in epoca romana per le terme, incastonata tra i vigneti dell'Alto Monferrato Patrimonio Unesco dal 2014.

Giunta alla XIV edizione la Biennale, organizzata dall'omonima Associazione e patrocinata da Rotary Club Acqui Terme, Regione Piemonte e Comune di Acqui Terme, è un evento imperdibile per conoscere la produzione attuale della grafica mondiale nelle diverse forme tradizionali e sperimentali.

Molti artisti italiani e internazionali, alcuni maestri affermati e altri giovani talenti, hanno partecipato con opere originali a questo momento fondamentale di confronto globale. Tante voci, diversi linguaggi e tecniche: puntasecca, acquaforte, acquatinta, silografia, bulino, vernice molle. In 28 anni si parla di quasi 3500 artisti provenienti dai cinque continenti, in rappresentanza di 67 nazioni: una collezione unica quella ospitata all'interno del Museo dell'Incisione.

Il 15 giugno prenderà il via l'edizione 2019 in tre luoghi suggestivi: nella splendida Villa Ottolenghi Wedekind, capolavoro firmato dall'architetto Marcello Piacentini e dal paesaggista Pietro Porcinai, attualmente di proprietà dell'imprenditore Vittorio Invernizzi; in plein air nella città di Acqui Terme lungo i portici di via XX



Settembre e nel Camminamento del Castello dei Paleologi, che ospita il Museo dell'Incisione.

Alle ore 17 del 15 giugno si svolgerà, nella Villa Ottolenghi Wedekind, la cerimonia di apertura con la lectio magistralis "Vale ciò che piace? 28 anni di Biennali", del prof. Paolo Bellini, per molti anni Docente di Storia dell'Incisione all'Università Cattolica di Milano e dal 1990 direttore della rivista "Grafica d'Arte" e la premiazione dei vincitori del Premio Acqui 2019: tre dei 13 finalisti, scelti dalla giuria popolare tra Federico Tosi, Margherita Chomicz, Maria Gabriela Guzman, Rita Demattio, Mauro Curlante, Ruben Gimenez, Joanna Pajocha (una sua opera nella foto), Angelo Rizzelli, Ugo Grazzini, Davide Schileo, Daniela Cataldi, Alexander Todorov e Irina Gonzales, saliranno sul palco per ricevere il Premio Acqui, il Premio Acqui Giovani e il Premio Consorzio Brachetto d'Acqui.

Il 15 giugno, inoltre, nella Sala delle Pietre dell'articolato complesso di Monterosso ci

sarà l'inaugurazione dell'Esposizione Permanente delle Opere premiate dalla Biennale 1991-2019.

Invece saranno esposte in plein air in città, lungo i portici di via XX settembre, le opere grafiche selezionate per la XIV edizione e sarà possibile ammirarle dal 15 giugno al 3 luglio. Sono state valutate a novembre da una giuria composta da professionisti di fama internazionale specializzati nella grafica, nel design e nell'artigianato, come l'architetto e designer Matteo Ragni; l'artista polacca Alina Kalczyńska-Scheiwiller molto apprezzata per i suoi straordinari libri d'artista; l'intellettuale e maestro di grafica Glaucio Lendaro Camilless, che ha collaborato con Michelangelo Antonioni e Pier Paolo Pasolini, l'architetto progettista Eleonora Odorizzi, creatrice di Italian Stories e Andrea De Simeis, maestro cartaino e incisore già vincitore nel 2011 del Premio Acqui Giovani, a cui l'Associazione ha affidato il coordinamento artistico della Biennale 2019.

Infine un'antologica delle opere grafiche, che hanno partecipato alle varie edizioni della Biennale dal 1991 a oggi, sarà possibile ammirarla nel Camminamento del Castello dei Paleologi.

"Questa edizione sarà solo un'anticipazione di quello che avverrà nei prossimi anni e cioè nuovi sviluppi della disciplina calcografica; un'apertura all'universo dell'artigianato, del design e delle arti applicate; ma soprattutto l'occasione per far vivere al turista un'autentica esperienza con il territorio, che partendo dall'arte incisoria coinvolga paesaggio, enogastronomia, artigianato e benessere" sostiene Andrea De Simeis.

Unitre acquese

Acqui Terme. Una modifica è stata apportata all'organigramma dell'Unitre a seguito dell'approvazione dell'Assemblea Generale del 3 giugno. Questo il testo:

«L'Unitre saluta e ringrazia Patrizia Vulpes, consigliere dimissionario, per il lavoro svolto con entusiasmo e disponibilità presso l'Unitre acquese e da il benvenuto al dott. Gualberto Ranieri unanimemente votato dal Consiglio Direttivo Unitre del quale è entrato a far parte con il compito di curare i rapporti con la sede nazionale.

La professoressa Adriana Ghelli, tra i soci fondatori dell'Associazione, non potendo più partecipare assiduamente ai corsi è stata unanimemente votata consigliere onorario Unitre e lascia il suo posto di Vice Direttore dei Corsi al prof. Arturo Vercellino.

Tutti confermati gli altri membri del Consiglio. Sono stati confermati anche i due rappresentanti degli studenti la signora Franca Scarano e la signora Gianna Luparello: a loro si dovranno rivolgere gli iscritti per richieste, proposte e suggerimenti.

L'Unitre coglie l'occasione per ringraziare Don Giorgio Santi della disponibilità dimostrata nei confronti dell'Associazione Unitre.



▲ Gualberto Ranieri



▲ Patrizia Vulpes

Con decisione unanime si è deciso di procedere con debito anticipo alla programmazione dell'Anno Accademico 2019/2020 al fine di riuscire a partire con i corsi del nuovo anno già ad inizio ottobre 2019. Si ricorda che la segreteria Unitre resta sempre a disposizione: coloro i quali si vogliono proporre come relatori devono scrivere all'indirizzo email: studioarc@email.it allegando una breve profilo e una proposta tematica della durata di 1 o 2 ore».

MARCO
PROTOPAPA
LA TUA PROVINCIA IN REGIONE

**“ALLA MIA PROVINCIA
AL MIO TERRITORIO
ALLA MIA ACQUI
3965 VOLTE
GRAZIE”**

Marco Protopapa

Martedì 28 maggio con un'apprezzata relazione

S.E. Mons. Testore ospite del Rotary Club di Acqui

Acqui Terme. Martedì 28 maggio, il Rotary Club di Acqui Terme ha avuto l'onore della presenza, in veste di relatore, di S.E. Monsignor Luigi Testore, Vescovo della Diocesi di Acqui.

Dopo aver salutato i soci e gli ospiti presenti, tra i quali il Capitano dei Carabinieri Ferdinando Angeletti, l'assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme avv. Alessandra Terzolo e il dott. Gianpaolo Aschero del Rotary di Alessandria, il Presidente del Club, dott. Stefano Negrini, ha introdotto Monsignor Testore che ha tenuto un'apprezzata relazione sul tema della Dottrina della Chiesa.

Dopo una breve introduzione storica, Sua Eccellenza si è soffermato sull'Enciclica "Pacem in Terris" di Papa Giovanni XXIII, pubblicata nel 1963, fulcro della teologia politica cattolica e documento fondamentale per quanto riguarda l'impostazione cristiana delle relazioni tra i popoli nel mondo, non solo in termini di pace, ma anche di giustizia.

La Chiesa è stata tra i promotori e sostenitori degli Accordi di Helsinki del 1975, nei quali i diritti umani sono diventati il punto di riferimento essenziale dell'ordine mondiale.

Monsignor Testore ha poi accennato a tutta l'opera e all'azione di Giovanni Paolo II, il suo appoggio alla Polonia, e quell'attenzione che ha poi permesso di avere un effetto su tutto l'est Europa e sullo sviluppo che poi ne è succeduto.

È stato sottolineato il tema dello sviluppo umano complessivo, ripreso nel Concilio Vaticano II, in cui si è affermata la missione della Chiesa nel promuovere l'unità del genere umano e quindi il benessere di tutti i popoli.



L'idea fondamentale è che non ci può essere una promozione reale della condizione umana se questa non coinvolge tutti; se gli squilibri sono troppo marcati, nascono tensioni che portano anche all'ingiustizia e alla guerra.

Oggi il ruolo di guida globale da parte della Chiesa può generare in alcuni qualche sospetto, in quanto può essere interpretata come una sorta di intromissione, mentre è essenziale, da parte della Chiesa, promuovere una forma di governance mondiale.

Sua Eccellenza ha evidenziato come la Chiesa veda chiaramente nella dottrina cristiana un obbligo di solidarietà universale. In questo momento storico, con un riferimento agli Stati Uniti e al comportamento dei suoi vertici, vi è in realtà un disfacimento dell'ordine mondiale.

A questo si accompagnano problemi significativi anche nell'Unione Europea odierna, come la rinascita di alcune forme di nazionalismo; Europa che certamente soffre, soprattutto, della difficoltà di relazioni con certi paesi, ad esempio

l'Ungheria, che fanno molto fatica ad entrare nelle prospettive che forse invece l'occidente ha maturato in un tempo più lungo e quindi ha avuto la possibilità di rendere più stabili.

Ci sono poi problematiche interne agli Stati più tradizionalmente legati all'unione, che rendono il cammino dell'Unione Europea più difficile.

Monsignor Testore si è quindi soffermato su quello che può fare in questo momento storico la Chiesa; certamente il compito principale è quello di riaffermare la difesa dei diritti umani, promuovere l'unità della famiglia umana, e poi un compito profetico di fronte alla violenza, all'ingiustizia e alla disumanità che spesso si rileva intorno a noi.

La sfida fondamentale che la Chiesa dovrà sostenere sarà quella di difendere la dignità della persona umana e l'integrità del creato, con la tematica relativa all'ambiente e alla sua salvaguardia.

A conclusione della relazione, Monsignor Testore ha fatto notare come, nel corso della storia, il Cristianesimo abbia già saputo più volte illuminare la strada per superare tempi bui, affermando, come stimolo sicuramente positivo ed incoraggiante, che sicuramente lo farà ancora, portando soprattutto novità ed idee.

A questo punto, il Presidente Stefano Negrini, dopo averlo ringraziato per l'interessante relazione, ha nominato, con la cerimonia della "spillatura", Mons. Testore Socio Onorario del Rotary Club di Acqui Terme e gli ha donato il nuovo giardinetto, opera del maestro incisore Andrea De Simeis, e la mappa panoramica di Acqui romana, realizzata dal professor Corni su iniziativa del Rotary di Acqui Terme.



Acqui Terme. Sabato 1 giugno, ad Alice Belcolle, si è svolta una importante manifestazione, nell'ambito delle attività di prevenzione contro il diabete, che è servita anche come esempio di sinergia tra varie associazioni e realtà locali, nel perseguire, con successo, uno scopo comune. Infatti, su iniziativa dei Lions Club Acqui e Colline Acquesi e del CAI, è stata organizzata una camminata non competitiva nel territorio di Alice Belcolle a cui ha partecipato l'associazione ADIA (Associazione Diabete Informato ed Assistenti), che riceverà i proventi della giornata per l'acquisto di materiale sanitario per i diabetici.

L'evento rientra in una serie di proposte progettuali di collaborazione tra i Lions Acqui e Colline Acquesi e l'ADIA, volte a prevenire e combattere patologie metaboliche, quali il

Lions Club Acqui e Colline Acquesi con A.D.I.A.

Insieme nella battaglia contro il diabete

diabete, sottolineando l'importanza di un corretto stile di vita basato sul movimento, sulla sana alimentazione e sul controllo periodico della glicemia. La prima proposta, realizzata sabato, è pienamente riuscita in termini di consenso e di partecipazione. La tappa successiva, sarà uno screening diabetologico gratuito, rivolto a tutta la popolazione e soprattutto ai partecipanti alla camminata. L'evento si svolgerà sabato 8 giugno ad Acqui Terme, in piazza della Bollente dalle ore 9 alle ore 12 e vedrà anche la collaborazione dell'Associazione della Misericordia

e la presenza di personale infermieristico ospedaliero. È auspicabile che anche in questa occasione, la presenza di tante persone serva a sottolineare l'apprezzamento dell'iniziativa, che prevede anche un incontro, da proporre in autunno, sul tema della sana alimentazione, ultimo ma non meno importante caposaldo, nell'ambito della prevenzione.

L'associazione ADIA ringrazia i Lions Acqui e Colline Acquesi per la collaborazione e per il sostegno dato nella battaglia contro il diabete e gli oltre cento partecipanti alla camminata alicese.

Martedì 11 giugno a Il Cascinone

Grande degustazione di Barbera a scopo solidale

Acqui Terme. Le grandi Barbera della Langa, del Monferrato, dell'Astigiano e del Roero saranno protagoniste della serata di degustazione che martedì 11 giugno alle ore 19,30 si terrà nelle cantine di affinamento della Tenuta "Il Cascinone" di reg. Boschi 2 - Acqui Terme. Si potranno assaggiare annate differenti di 12 importanti produttori, rappresentativi delle zone di produzione classiche: Ascheri, Ratti, Poderi Colla, Negro, Marchese Di Gresy, Marengo, assieme a Cantina di Nizza, di Alice Bel Colle, di Agliano, di Rocchetta e del Cascinone.

La degustazione avverrà all'interno di una cena - solidale - a buffet preparata dalla Trattoria Losanna di Masio. La serata inizierà con una

breve presentazione delle zone della Barbera in Piemonte e dei produttori e l'illustrazione del progetto dell'associazione L'Abbraccio. La prenotazione è indispensabile (0141/763199 - Araldica - Costo della serata € 35,00)

La serata ha un obiettivo solidale: l'intero ricavato andrà all'ospedale dei bambini Hospital des Enfants di Sokpontà - Benin (Africa occ.) realizzato da L'Abbraccio onlus di Fubine (AL). Ci sarà la presenza del pediatra beninese dott. Jacques e del chirurgo dott. Seymandi. L'ospedale ha in cura una cinquantina di bambini: è in funzione da 10 anni, con medici e personale locale, grazie ai tanti amici e sostenitori di L'Abbraccio. (www.labbracciofubine.it).

Il Lions Club Acqui Terme Host contro l'ambliopia

Acqui Terme. Si è concluso lo screening gratuito dell'ambliopia che il Lions Club Acqui Terme Host aveva iniziato nel mese di marzo.

Sono stati visitati oltre 140 bambini di 4 anni, frequentanti le scuole materne del 1° e 2° circolo di Acqui e dei paesi di Cartosio, Visone, Strevi, Melazzo, Spigno Monferrato, Bistagno.

L'ambliopia, detta anche "occhio pigro", è una patologia oculare tipica dell'età infantile che comporta un deficit monolaterale o bilaterale dell'acuità visiva, non correggibile con ausili ottici quali gli occhiali e che può diventare irreversibile se non trattata entro i 7-8 anni di vita.

Può essere provocata dalla presenza di disturbi visivi che alterano il normale sviluppo

della vista quali lo strabismo, la miopia, l'ipermetropia, l'astigmatismo. È indispensabile intervenire precocemente nel trattamento dell'ambliopia che può diventare irreversibile se non diagnosticata in tempi utili al suo ripristino.

La diagnosi deve quindi avvenire il prima possibile e comunque entro il quarto-quinto anno di vita, periodo in cui il sistema visivo è ancora plastico e suscettibile di modifiche e miglioramenti se trattato correttamente. Lo screening visivo non ha una accuratezza assoluta e consta in alcuni test che vengono trattati al bambino come gioco. Un sentito grazie alle ortottiste Scrivano Pierangela e Subrero Alessandra per la loro professionalità, disponibilità, pazienza e umanità.



Al Gianduja di Acqui Terme e Rivalta Bormida

Al via "EstateInsieme" con il Girotondo

Acqui Terme. Come ogni anno, al termine delle scuole cominciano gli attesi appuntamenti con le attività estive rivolte a bambini e ragazzi.

Il primo appuntamento partirà da lunedì 10 giugno presso la Piscina Gianduja dove si realizza per tutta l'estate il Centro Estivo "Piccole Canaglie", rivolto a bambini dai 3 agli 11 anni con attività differenziate per fasce di età. Come sempre saranno numerose le attività sportive e i laboratori quali Calcio, Tennis, Beach Rugby, Ginnastica Artistica, Tiro con l'arco, Atletica, Hip hop, Yoga, Balla e Brucia kids, Nordic Walking, Musica, Teatro, Play English, Disegno, Arte-Carta e Conosciamo la natura, realizzati in collaborazione con società sportive, associazioni ed esperti.

Naturalmente il clou sarà rappresentato dai bagni e tuffi nelle piscine per grandi e pic-



cini, i giochi e i tanti eventi che accompagnano tutta l'estate: feste a tema, gare canore, musical, ecc.

Le "Piccole canaglie" sarà infatti aperto da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 18, fino a settembre, con l'eccezione della settimana di ferragosto.

Quest'anno le attività si effettueranno anche il pomeriggio a partire dal pranzo.

Per tutti coloro che sono interessati alle proposte possono avere informazioni telefonando o recandosi presso il Girotondo di Acqui Terme o chiamando al 334 6388001.

COLORIFICIO
BM COLOR S.r.l.
I maestri del colore

ACQUI TERME - Via Cassarogna, 89/91 - Tel. 0144 356006 - acqui@bmcOLOR.it

SERRAVALLE SCRIVIA - Quartiere Ca' del sole
(di fronte al McDonald's) - Tel. 0143 61793 - serravalle@bmcOLOR.it

www.bmcOLOR.it

EVENTO GRATUITO
dedicato a imbianchini e decoratori

Prenotazione obbligatoria entro il 17 giugno

DIMOSTRAZIONE
APPLICATIVA
dei migliori prodotti decorativi
effetto ruggine
per interni ed esterni della

VALPAINT

MERCOLEDÌ 19 GIUGNO

ORE 17 - 19

Seguirà aperitivo

Oggi da noi
trovi anche

RUST-OLEUM
HIGH PERFORMANCE

Lunedì... ma non solo

CasaRosa: gli incontri e le attività si moltiplicano

Acqui Terme. Lunedì 3 giugno, presso la libreria Mondadori di corso Italia ad Acqui Terme, si è svolto l'ormai tradizionale incontro de "I lunedì del benessere". Organizzato da casaRosa, la casa per le donne fatta dalle donne di piazza San Francesco 3, di concerto con il Mondadoribookstore ed il patrocinio del Comune di Acqui Terme, ha avuto ancora una volta come gradito ospite Roberto Merlo, psicologo e psicoterapeuta acquese.

Il dottor Merlo ha intrattenuto il numeroso pubblico presente riflettendo sulla costruzione dei miti del femminile e della madre. A partire dalle radici storiche della costruzione della figura del femminile e della donna, si è riflettuto sulla possibilità di provvedere al disagio contemporaneo dovuto al conflitto tra femminile e maschile attraverso l'attività di cura, la partecipazione, il perdono.

La serata di lunedì è divenuta ormai tradizionale, per casaRosa: lunedì 10 giugno vi sarà l'intervento del dottor Pastorini, psicologo e psicoterapeuta, che indagherà sulla coppia nel nuovo millennio. "Frammenti di un discorso amoroso" è il titolo della sua riflessione.

A seguire, il 17 giugno, sempre per i lunedì del benessere, Cristina Grillo - consulente fi-



nanziario - ragionerà con il pubblico a proposito, appunto, di finanza ed economia domestica.

Il 24, incontro con Massimo Labate, dietologo e nutrizionista, che discuterà con Marco Pastorini, psicologo, e Anita Giuso, dietista, su "Corpo, dieta e cioccolata - I confini tra mente e psiche".

I lunedì del benessere si concluderanno, per la pausa estiva, l'1 luglio con l'intervento di Maria Grazia Terzi, medico e ginecologo, con "La tela che non ha tessitore: agopuntura e medicina cinese per le donne".

Gli incontri riprenderanno il primo lunedì di settembre per il consueto appuntamento mensile con Roberto Merlo.

CasaRosa però non è soltanto i lunedì del benessere. Ha iniziato anche un interessante "Salotto letterario" a mercoledì alterni, che ha visto la partecipazione di Pietro Rainero, scrittore acquese. Per l'estate, il salotto letterario si sposta in piscina. Sarà infatti

ospitato all'aperto, presso il complesso Giandua di zona Bagni.

Il primo incontro estivo sarà mercoledì 19, alle 21 e vedrà la partecipazione di Fabio Izzo, giovane scrittore acquese candidato al Premio Strega 2014.

Il 9 giugno, invece, Stefania Terzi ci presenterà la figura di Ildgarde di Birgen.

Gli incontri sono organizzati con il contributo del Mondadoribookstore, il patrocinio del Comune di Acqui Terme e sono liberi e gratuiti.

Per concludere, un fantastico appuntamento per gli amanti di fili e di lavori a maglia o all'uncinetto: sabato 8 giugno, in Zona Bagni, presso la passeggiata, casaRosa organizza per la città il primo world knitting day.

Si troverà perciò, dalle 15 in poi, il gazebo dello sferruzzamento in pubblico. Vi sarà anche la bancarella della Lega Italiana per la fibrosi cistica, sezione di Acqui, e un animatore per intrattenere i bambini. La partecipazione, anche in questo caso è libera e gratuita: chi vuole partecipare deve solamente portarsi lana o cotone, ferri da maglia oppure uncinetto, una sedia o una stuoia (un cuscino, anche) e troverà chi condivide il piacere di lavorare il filo, un'arte che non è mai stata dimenticata.

Acqui Terme. "Cavaliere al Merito". È questa l'onorificenza che il maresciallo dei Carabinieri in pensione Maringiorgio Cataldo, anima della protezione civile acquese, ha ricevuto dalle mani del Comandante Provinciale dei Carabinieri e dal Sindaco di Acqui Lorenzo Lucchini. Un riconoscimento importante ottenuto grazie all'impegno ultraventennale nel volontariato. Un impegno che nel corso degli anni lo ha portato a svolgere diverse missioni umanitaria in Italia. Fra queste il terremoto nelle Marche. Grazie all'impegno della Protezione Civile e del Maresciallo, è stato molto il materiale inviato alle popolazioni terremotate. Fra questo materiale anche diverse roulotte che hanno permesso di ripararsi dal freddo a parecchie famiglie rimaste senza casa.

«È chiaro che si tratta di un riconoscimento che mi riempie di orgoglio - ha detto Maringiorgio Cataldo - non tanto per quello che ho fatto o che farò in futuro per la mia città e per la Protezione Civile, ma soprattutto perché è come se mio padre fosse ancora qui. Il più orgoglioso di tutti sarebbe sicuramente lui. Mio padre sapeva benissimo cos'era il volontariato e l'impegno nel sociale e quei valori così profondi li ha trasmessi anche a me». Anche Lorenzo Cataldo era infatti Cavaliere al Merito, ma ancora prima aveva ricevuto il riconoscimento di Croce di guerra al valor Militare.

«Mio padre, durante la seconda guerra mondiale partì volontario con l'esercito americano - continua il Maresciallo - voleva l'Italia libera dal fasci-



Maresciallo dei Carabinieri in pensione Maringiorgio Cataldo "Cavaliere al Merito"

simo e non ci pensò un attimo a mettersi in gioco per questo ideale. Lui era un grande uomo. Un esempio non solo per me ma anche per mio figlio Luca e i miei nipoti Christian, Nicholas e Manuel». Questa invece, la motivazione letta dal Comandante Provinciale Michele Angelo Lorusso durante la cerimonia avvenuta ad Alessandria: "Per essersi distinto nel corso della sua carriera nell'Arma dei Carabinieri, caratterizzata dall'alto senso del dovere e per l'impegno profuso nell'associazionismo e nel volontariato. In qualità di coor-

dinatore dell'Associazione Volontari di protezione Civile di Acqui Terme, si è fatto promotore di diverse iniziative di soccorso e di solidarietà in favore delle popolazioni colpite da calamità naturali". Un impegno quello del maresciallo Cataldo che di certo non si ferma qui. «Di cose da fare ce ne sono tantissime. Dedico questo riconoscimento alla mia famiglia e a tutti i volontari della protezione civile. Un grazie di cuore a mia moglie Ivana per il sostegno, la collaborazione e la pazienza».

Gi. Gal.

Pastorale giovanile

La 7ª edizione del Trofeo "Giovanni Paolo II"



Sabato 1 giugno a Monastero Bormida si è svolto il tradizionale appuntamento sportivo del Trofeo Giovanni Paolo II, giunto ormai alla sua settima edizione. Anche quest'anno animato e gestito dal comitato del Centro Sportivo Italiano di Acqui Terme. Presenti in tutto un centinaio di giovani provenienti dalle seguenti parrocchie o oratori: Nizza Monferrato, la comunità Shalom, Montaldo Bormida, Carcare, Masone, Monastero Bormida e l'oratorio Santo Spirito di Acqui.

Per la pallavolo a vincere il torneo è stata la squadra di Nizza Monferrato a seguire Carcare, al terzo posto la comunità Shalom. Quarta Monastero Bormida e ultima al quinto posto Santo Spirito.

Per il calcio invece a vincere

il torneo è stato l'oratorio Santo Spirito. Seconda classificata Masone, terza Monastero Bormida, quarta Carcare, quinta Nizza e ultima classificata Montaldo Bormida. Vorrei ringraziare Carmen Lupo, il gestore del Country di Monastero, la Croce Rossa di Monastero, le diverse squadre che hanno partecipato.

Nell'attesa di rivivere ancora questa esperienza vi diamo già appuntamento al prossimo incontro diocesano che sarà sabato 8 giugno. Nel pomeriggio incontro con il prof. Marco Forin per approfondire un libro della Bibbia, a seguire la Veglia di Pentecoste al termine della quale il vescovo darà il mandato a tutti gli animatori e educatori per le varie iniziative estive. **Don Gian Paolo**



CENTRO MEDICO 75° ODONTOIATRIA E MEDICINA ESTETICA SRL

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

INFORMAZIONE SANITARIA SULLE ATTIVITÀ ODONTOIATRICHE DEL CM 75°

SERVIZIO DI ODONTOIATRIA A DOMICILIO

Riservato ai pazienti con difficoltà di deambulazione o ospiti in strutture per anziani

SERVIZIO DI TRASPORTO PAZIENTI
Riservato esclusivamente ai pazienti del Centro Medico 75° impossibilitati a recarsi in studio con mezzi propri

SERVIZIO DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA
Sedute programmate di igiene e visita odontoiatrica ogni sei mesi
Test salivari parodontali

SERVIZIO URGENZE ODONTOIATRICHE
In caso di mal di denti, dentiera rotta, ponte staccato:
pronto intervento in giornata

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra



**IL POLIAMBULATORIO È SEMPRE APERTO (ANCHE NEL MESE DI AGOSTO)
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 20 - il sabato dalle ore 9 alle 17
Chiuso solo i festivi**

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Il gruppo acquese trionfa col brano "Quartiere Italiano"

"Lo Straniero" tra i vincitori della XXX edizione di Musicultura

Acqui Terme. Fra gli appassionati di musica dell'acquese la notizia circolava già da qualche giorno, ma l'ufficialità è arrivata lunedì 3 giugno, il giorno successivo il gruppo si è recato a Roma per una registrazione live nella sala A degli studi Rai di Viale Asiago: Lo Straniero è fra i vincitori della XXX edizione di "Musicultura", una fra le più importanti manifestazioni dedicate alla nuova musica d'autore italiana.

Tre componenti su cinque sono acquesi: Giovanni Facelli, Federica Addari e Valentina Francini, a cui si aggiungono gli astigiani Luca Francia e Francesco Seitone.

A rendere di rilievo il traguardo ottenuto dalla band è il fatto che sia stato il Comitato Artistico di Garanzia di "Musicultura" a scegliere il brano "Quartiere italiano" come uno fra i migliori di questa edizione: Comitato composto fra gli altri dal direttore artistico di Sanremo Claudio Baglioni, da cantanti e

cantautori del calibro di Gino Paoli, Vasco Rossi, Enrico Ruggeri, Luca Carboni, Roberto Vecchioni, Antonello Venditti, Enzo Avitabile, Carmen Consoli, Brunori Sas, Simone Cristicchi, Gaetano Curreri, Niccolò Fabi, Giorgio, Alessandro Mannarino, Willie Peyote, Paola Turci, e da personalità della cultura come la regista Francesca Archibugi e la scrittrice Dacia Maraini.

Lo Straniero, che dopo 26 concerti ha terminato da poco la prima parte di un tour che ha toccato gran parte dello Stivale, aveva iniziato il percorso a "Musicultura" lo scorso gennaio, quando era stato selezionato su oltre 700 proposte pervenute alla direzione artistica della manifestazione.

Successivamente, aveva superato le audizioni live a 54 partecipanti e infine partecipato alle finali a 16 al Teatro Persiani di Recanati riscuotendo ottimi riscontri da parte degli addetti ai lavori e del pubblico. Da questa settimana, insieme

ad altri cinque artisti selezionati dal Comitato Artistico e due scelti dal pubblico, inizia una serie di appuntamenti che vedranno il gruppo impegnato per buona parte del mese di giugno.

Il fitto programma prevede infatti la presentazione degli otto vincitori all'interno di una puntata speciale condotta dal John Vignola che andrà in onda venerdì 7 giugno alle ore 21 su Radio Rai, mentre il 14 giugno si terrà la presentazione per Rai 3 e Radio 1 presso la sede Rai di viale Mazzini a Roma, il 18 giugno il live inaugurale a Macerata e dal 20 al 23 giugno sarà la volta dei concerti nella splendida cornice di 2500 spettatori dell'Arena Sferisterio di Macerata, dove saliranno sul palco anche numerosi ospiti del mondo della musica e non solo, fra cui Daniele Silvestri, Pfm, Morgan, Sanna Maitreya, Roma Philharmonic Orchestra, Rancore, Quinteto Astor Piazzolla, Giordano Bruno Guerri, Andrea Purgatori e molti altri che ve-

ranno annunciati nei prossimi giorni.

In quest'occasione "Musicultura" assegnerà diversi premi e decreterà il vincitore assoluto dell'edizione 2019 e verranno assegnati Premio Afi, Premio Unimarche, Premio della Critica e Premio Nuovola.

Nato nel 1990 come Premio Città di Recanati, "Musicultura" nel corso degli anni si è dedicata alla valorizzazione delle nuove promesse della musica d'autore contemporanea: Fabrizio De André, insieme al poeta Giorgio Caproni, fu fra i suoi primi sostenitori e fece parte del Comitato Artistico dal 1990 al 1998. Dopo il "Premio De Pascale" per il miglior testo ricevuto all'Auditorium Flog di Firenze per il Rockcontest del 2014, i due album pubblicati nel 2016 e nel 2018 con la Tempesta Dischi, un mini-tour a Londra, centinaia di concerti e partecipazioni ai festival di livello nazionale, "Musicultura" si aggiunge al già ampio curriculum di Lo Straniero, gruppo attivo da soli cinque anni.

Terminati gli impegni con la rassegna marchigiana, il gruppo inizierà il tour estivo il 28 giugno e 29 giugno con due concerti a La Darsena di Castiglione del Lago e al festival Fans Out di Nizza Monferrato.

Sabato 8 e domenica 9 giugno, in Santa Maria

Protagonista la musica sperimentale al femminile

Acqui Terme. Che la proposta sia alternativa è convinzione degli stessi promotori: che dicono, con risolutezza, "PhOEMina è l'unico festival nel suo genere".

Non solo perché percorre le strade, assai poco battute, dello sperimentale elettronico, proponendo scenari sonori anticonvenzionali. "Nuovi mondi" che possono risultare tanto curiosi, quanto indigesti, o spaventosi, a chi è certo di trovare sempre l'orientamento sulle carte geografiche della "classica". Ma perché il progetto riguarda il ruolo delle donne nella musica aleatoria e concreta.

Eccoci così giunti a "PhOEMina" 2019, il festival che Sala Santa Maria e Antithesis ospiteranno nelle serate di sabato 8 e domenica 9 giugno (inizio delle performance dalle ore 21). E che mira ad aumentare la visibilità delle quote rosa della composizione e della interpretazione nel campo della musica contemporanea e d'avanguardia, presentando la varietà di una produzione "di genere", per creare una nuova rete per questi soggetti artistici.

Invito alle serate

Su Acqui si riaccendono i riflettori internazionali, poiché nel giugno di un anno fa, nel 2018, era stata la città della Bollente a dare il battesimo alla manifestazione (cui presero parte Alessandra Zerbinati, Alina Kalanea, Bianca Peruzzi, Calémour, Nina Hoppas, Tullia Benedicta, Volha lotchanka, Zyklus). Dopo una tappa a Napoli, nell'aprile scorso, nel fine settimana acquese ecco che

sono attese sei interpreti.

La prima è Alos - Stefania Pedretti, che "a fondamento di ogni sua azione performativa pone la figura femminile, il cui ruolo viene esplorato criticamente nella storia e nella società contemporanea", e che si rifà ai miti di Potnia, Artemis, Cibebe, Eris, ed Ecate.

Ecco quindi Alina Kalanea, di nascita romana, autrice dell'album *The 5th Apple*, e che l'anno scorso, per il suo set, propose il sintetizzatore E.M.S. SYNTHI KB1, unico nel mondo. Infine Alice Kundalini, dai *concept album* che si sostanziano in un "viaggio in una fede distorta, in desideri repressi, sensi di colpa e punizione". *Midori* l'ultimo suo CD.

Per il cartellone della seconda serata Golem Mecanique che sulla sua insegna pone versi criptici: "Drone Musica sacra / fantasma / parlando con divinità sbiadite / punti ciechi / finestre che sbattono, / viaggia ancora"; e poi Perrine Bourel, che ha studiato la tradizione del violino popolare delle Alpi del Sud e del Delfinato, e che proporrà un lavoro dedicato alle montagne. E Nina Hoppas, *sound artist* da Parigi, che - dedita ad un approccio profondo e sperimentale: così la critica di settore - comincia a produrre lavori originali nel 2016 e pubblica tre EP con diverse *net label* internazionali. Ed è lei che assume anche la direzione dell'evento acquese, condividendo tale responsabilità con Roberto Lazarino. Ingresso libero, ad offerta, sino al completamento dei posti disponibili. **G.Sa**

Mercoledì 12 giugno, al Teatro Ariston

"Belli da Morire" presentano l'Opera Rock "Inferno"

Acqui Terme. Mercoledì 12 giugno, alle ore 21, presso il Teatro Ariston, La Compagnia Belli da Morire debutterà con "Inferno", la prima Opera Rock interamente scritta e diretta da Marcello Chiaraluca.

La Compagnia Belli da Morire di Acqui Terme, formata da giovanissimi attori, cantanti, musicisti e ballerini di età compresa fra i 12 e i 22 anni, non è nuova ai musical, essendo questa la sesta produzione in tre anni di attività, ma la novità è che questa volta oltre al soggetto anche le musiche sono originali ed eseguite, come sempre, rigorosamente dal vivo.

"Dopo il musical su Luigi Tenco", ammette il regista, autore dello spettacolo: "eravamo indecisi su quale dovesse essere il nuovo soggetto.

Avremmo potuto ripercorrere la strada del biopic e abbiamo fatto brainstorming su molti possibili nomi da Leonardo, a Borsalino... tutti validi, ma nessuna ispirazione concreta. Il caso ha

voluta che una sera leggendo la prefazione dell'Inferno di Dante, qualcosa mi abbia illuminato improvvisamente: ma perché Dante non ha mai parlato di Gemma Donati, sua moglie? Non c'è poesia nell'amore concreto? Quello di tutti i giorni per intenderci?

Da questa premessa nasce Inferno, un'allegoria tra l'amore reale e quello idealizzato."

Ci saranno in scena circa una trentina di ragazzi pronti a farvi vivere un vero e proprio show, che vi calerà nelle incertezze dell'animo umano dove ognuno di noi nasconde il proprio inferno, non più visto come un luogo fisico, ma un segreto da nascondere.

Una recita dal sapore pirandelliano, che vi farà galleggiare tra la paura di restare soli a quella di rinunciare a sé stessi.

Apertura porte ore 20.30, ingresso a offerta, posti non numerati.

CORSO DELLE BOTTI

SABATO 8 GIUGNO
INSTAGRAM CONTEST #corsodellebotti19
CORSA DELLE BOTTI
ore 21.00 Piazza del Municipio
PESATURA E MARCHIATURA BOTTI
Vie del centro storico
PROVE DI QUALIFICAZIONE
MONFERRATO IN TAVOLA
dalle ore 19.00 Piazza Garibaldi
DEGUSTAZIONE DI VINI LOCALI E PIATTI DELLA CUCINA MONFERRINA PREPARATI DALLE PRO LOCO
Spettacolo musicale con il gruppo MIKI & THE RED ROCKETS rockabilly and R'n'R Band

DOMENICA 9 GIUGNO
INSTAGRAM CONTEST #corsodellebotti19
VII Edizione *Leopolda* di Nizza
dalle ore 9.00 alle ore 19.00 Piazza Garibaldi
MERCATINO DELL'ARTIGIANATO E DELL'ANTIQUARIATO
ore 10.00 Piazza Martiri d'Alessandria CAMMINATA DI SOLIDARIETÀ a cura di Ass. Progetto Corambà
MONFERRATO IN TAVOLA
dalle ore 12.00 alle ore 22.00 Piazza Garibaldi
DEGUSTAZIONE DI VINI LOCALI E PIATTI DELLA CUCINA MONFERRINA PREPARATI DALLE PRO LOCO
Spettacolo musicale con il gruppo CORDE & BATTITI

CORSA DELLE BOTTI
ore 15.30 Vie del Centro Storico
GARA DI SEMIFINALE
- Esibizione della BANDA MUSICALE CITTADINA
- CORSA DELLE BOTTI per i bambini
ore 17.30 Vie del Centro Storico
GARA DI FINALE
DIRETTA STREAMING - TELEVISIONE E INCHIARO

8 - 9 GIUGNO
TREGIORNI D'ARTE
opere di
ALBERTO
DI
AL
AL
AL

inChiaro®

Il presidente della Associazione Pro Loco Bruno Verri

L'Assessore alle Manifestazioni Marco Lovisolo

Il Sindaco Simone Nozzano

CARROZZERIA Valori Franco

- Convenzionato con le migliori compagnie assicurative
- Auto sostitutiva
- Ripristino proiettori
- Letture computerizzate del colore

Prendiamo noi in carico le vostre pratiche assicurative

ACQUI TERME - Via Tarditi, 46
Tel. 0144 311764 - 339 6575275 - carrozzeria.valori@libero.it

I bimbi del Sacro Cuore in visita alla mostra "A-TTratti"

Acqui Terme. "Lo sappiamo bene, lavorando con loro, eppure ogni volta ci commuoviamo a scoprire quanto siano belli e liberi i nostri bambini", così le maestre della scuola dell'infanzia Sacro Cuore raccontano del caldo, tenero e accogliente momento in cui sono andati in visita alla mostra di disegni "A-TTratti - incontro con la diversità" di artisti diversamente abili.

Infatti, venerdì 31 maggio scorso, alla domanda "chi si ricorda cosa significa diversamente abile?" una bimba ha risposto "che sono persone speciali!" alla sua maestra. Tutti i giovani partecipanti sono rimasti entusiasti, partecipando attentamente sia durante il percorso della visita, sia nell'ascolto della storia, animata con dei pupazzi di stoffa dai ragazzi del centro diurno Aliante con le operatrici dell'area diversamente abili della cooperativa CrescereInsieme. Poi i bambini hanno sfogliato i quaderni con i bozzetti, informan-



dosi sui disegni, infine un giro conclusivo tra le opere esposte come "veri esperti d'arte". Affinchè fosse una visita a misura di bambino, nei giorni precedenti sono stati preparati all'uscita parlando di cosa significa "diversamente abili" e dialogando su come sia bello per tutti esprimersi col disegno.

La mostra è piaciuta molto e, grazie anche all'interessamento dell'Assessore Terzolo e della consigliera Falcone, così si è deciso per renderla "itinerante". In questi giorni di Acquilimpiadi si può ammirarla presso la Ex-Kaimano. Per informazioni: +39 335 596 4548 (Silvia - CrescereInsieme).



Istituto Comprensivo 1

Novità tecnologiche alle scuole dell'infanzia

Acqui Terme. Presso le sedi di via Nizza, via Savonarola e via XX Settembre sono state ultimate le installazioni, di nuovi strumenti tecnologici:

- una rete wifi per ogni scuola dell'infanzia
- 8 pc, uno per sezione, con schede di rete per l'utilizzo del registro elettronico Spaggiari.
- due lim (lavagne interattive multimediali) per i plessi di via Nizza e di via Savonarola che

permetteranno: -di modificare le modalità tradizionali di lezione, favorendo una didattica partecipativa e interattiva.

-di ampliare l'azione educativa/ didattica, migliorando la "ricaduta" sugli alunni, oggi molto ricettivi alle stimolazioni offerte dalla realtà digitale.

E' importante sottolineare che la tecnologia non può sostituirsi al docente, ma deve essere considerato uno strumento,

anche in ottica inclusiva, in grado di promuovere autonomia e competenza. Attraverso le lim i bambini possono giocare, scoprire, lasciarsi incuriosire: devono, in altri termini, essere protagonisti attivi e non fruitori passivi.

I registri elettronici verranno utilizzati dal prossimo anno scolastico...velocizzando così le operazioni di registrazione inerenti la routine quotidiana.

Acqui Terme. Le Grappoliadi, la manifestazione letteraria ideata da Piero Spotti e destinata alle scuole di ogni ordine e grado, è giunta quest'anno alla sua sesta edizione riscuotendo un grande successo tra i giovani partecipanti e i loro insegnanti in quanto crea un clima di inclusione e di cooperazione tra i ragazzi avvicinandoli, divertendosi, al piacere della lettura.

Dopo anni di osservazione e monitoraggio la manifestazione si è rivelata così innovativa, coinvolgente e accattivante da ottenere il patrocinio della Regione Piemonte e del Comune di Acqui Terme e di quello di Alessandria.

Quest'anno la giornata di apertura dell'evento si è svolta a Laigueglia in un clima allegro e frizzante, complice anche la location, infatti la manifestazione è stata realizzata interamente sulla spiaggia.

Dalla Liguria, Piero Spotti e gli autori dei libri letti dai ragazzi, grazie all'intraprendenza di Maurizio Primo Carandini, dirigente scolastico dell'I.C. Valenza 2, si sono spostati in Abruzzo dove, per il primo anno, si sono svolte le Grappoliadi nella scuola primaria di Favale, ottenendo anche qui, un grande successo che sicuramente verrà replicato il prossimo anno.

In Piemonte si sono già svolte quattro giornate di manifestazione a Torino, in alcune scuole di Alessandria provviste di giardino o cortile interno e a Livorno Ferraris.

Nei giorni scorsi le Grappoliadi si sono svolte anche ad Acqui nello splendido scenario del Parco del Castello, dove si sono sfidati gli allievi dell'I.C.1 "Saracco - Bella" vivendo



Sesta edizione di Grappoliadi

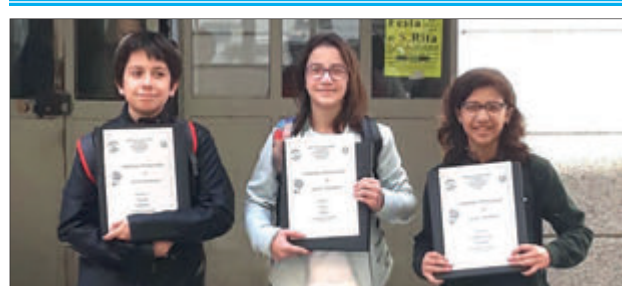
I giovani alla scoperta del piacere della lettura



un'esperienza emozionante e coinvolgente.

La prima settimana di giugno sarà la volta delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'I.C. "Norberto - Bobbio" di Rivalta Bormida che si sfideranno nella meraviglio-

sa location della "Ciocca" di Cassine, nei giorni seguenti Piero Spotti in compagnia dei "suoi" autori si sposterà a Novi Ligure dove gareggeranno gli allievi dell'I.C. "Novi 2" e le primarie e secondarie di primo grado di Bistagno.



Gli alunni dell'IC1

"Campionati internazionali di Giochi Matematici"

Acqui Terme. Mercoledì 22 maggio presso l'aula magna dell'Istituto di Istruzione Superiore "Vinci-Migliara" di Alessandria si è svolta la cerimonia di premiazione dei migliori classificati nelle semifinali provinciali dei "Campionati internazionali di Giochi Matematici" organizzati dal Centro Pristem dell'Università "Bocconi" di Milano. La premiazione ha coinvolto tre alunni della scuola secondaria di 1° grado "G. Bella" dell'Istituto Comprensivo 1: Visconti Carola Lucia, Campana Nicolò e Cutela Elisa che si sono distinti per eccellenti abilità logiche - matematiche consentendo alla prima alunna di partecipare anche alla finale nazionale dei Campionati internazionali di Giochi Matematici direttamente presso l'Università Bocconi di Milano. E' doveroso sottolineare la grande serietà con cui tutti i 34 alunni partecipanti ai giochi hanno affrontato la gara e ai quali va un plauso indipendentemente dai risultati.

La poesia di Carlo Prospero finalista a Sanremo

Acqui Terme. C'è anche l'acquese Carlo Prospero tra i finalisti del Premio Internazionale "Casinò di Sanremo - Antonio Semeria", presieduto dal dott. Matteo Moraglia, e che si avvale dell'apporto di un indiscutibile specialista quale l'accademico Francesco De Nicola, e pure del dott. Carlo Sbrulati, per diversi anni responsabile dei Premi "Acqui Storia" e "Acqui Ambiente".

Nella sezione dedicata alla *Lirica inedita* la tema dei finalisti, oltre al lavoro del prof. Prospero che ha titolo *I passeri*, ospita anche *Velate impronte* del torinese Matteo Bottone e *I colori dell'anima* della ternana Anna Maria Rengo.

La fase finale della manifestazione si svolgerà giovedì 6 giugno, a partire dalle 18, al villaggio Rolex Giraglia, in piazzale Vesco, in collaborazione con lo Yacht Club Sanremo (ospite d'onore sarà Piero Bianucci).

Sentiamoci... presto!

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

centro  acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

 **AUDIO CENTER** srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it
info@audiocentersrl.it - APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

DIAMO
ASSISTENZA
AI POSSESSORI
DI APPARECCHI
ACUSTICI
DI TUTTE
LE MARCHE

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey



CSI

Sistema di qualità certificato ISO 9001:2000

GRUPPO IMQ

Ogni martedì mattina prove e dimostrazioni gratuite presso OTTICA SOLARI - Acqui Terme - Via Garibaldi 88 - Tel. 0144 325194

Festa dello sport all'IC2

Acqui Terme. Per i bambini della scuola primaria dell'IC2, la festa finale dell'apprezzatissimo progetto "Sport di classe" è diventata un appuntamento imperdibile ed entusiasmante.

All'appuntamento di mercoledì 22 maggio, presso il centro sportivo di Mombarone, i bambini delle classi quarte di San Defendente si sono ritrovati con i compagni delle scuole primarie "Fanciulli", di Visone e di Morsasco.

All'arrivo le postazioni dei giochi erano già predisposte all'interno della tensostruttura: dopo un breve saluto collettivo di accoglienza, l'istruttore Alberto, coadiuvato dal collega Federico, ha dato il via al percorso giocoso.

I ragazzi sono riusciti ad affrontare con sicurezza ed autonomia le attività proposte, già sperimentate durante l'anno scolastico, mostrando buona capacità di organizzarsi in squadra e di saper valorizzare il contributo di ognuno. Alcune riflessioni dei bambini: "La festa dello sport è stata un momento per divertirsi e un modo diverso per concludere l'anno scolastico."

"Questo momento sportivo ci ha fatto capire che tutti hanno delle abilità da dimostrare."

"Lo sport ti fa sentire bene, stando insieme a tutti!"

Tra un gioco e l'altro, gli alunni hanno potuto "gustare" un momento di pausa, allietato dalla squisita focaccia e dall'acqua offerte da alcuni esercizi commerciali acquesi. Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione: Supermercato Giacobbe di corso Dante, Panificio Sole di via Moriondo, La boutique del pane di piazza Bollente, le mamme che hanno aiutato nell'organizzazione e nella distribuzione di acqua e merenda.

Un ringraziamento particolare va al professor Alberto Santero e al suo collaboratore professor Federico Rovera, che hanno organizzato l'evento in modo efficace e coinvolgente, con la speranza di proseguire la fruttuosa collaborazione anche negli anni futuri.



Nell'anno scolastico 2018/2019

Le iniziative del Lions per l'IC2

Acqui Terme. Nel corso dell'anno scolastico che sta volgendo al termine il Lions Club Host di Acqui Terme ha patrocinato molte importanti iniziative dedicate agli alunni delle dell'Istituto Comprensivo 2.

Martedì 13 novembre, presso la scuola primaria di San Defendente si è svolto un incontro volto a promuovere la cultura del soccorso, organizzato dal Lions Club in collaborazione con l'associazione Forminlife.

Sotto l'esperta guida di personale infermieristico specializzato che con professionalità, pazienza e simpatia ha saputo coinvolgerli, i nostri ragazzi hanno imparato a riconoscere una situazione di pericolo, alertare in modo corretto il servizio di emergenza, fornendo tutte le informazioni necessarie, osservato e poi messo in atto su manichini, le manovre rianimatorie di base.

Hanno così compreso come piccoli gesti possano salvare una vita umana e, al termine dell'incontro, hanno ricevuto il "Diploma di super soccorritore" sentendosi orgogliosi e importanti.

Nei periodi febbraio-marzo il gruppo Lions Club Host ha realizzato presso tutte le Scuole dell'Infanzia dell'IC2 lo screening ortottico, ai bambini nati nel 2014, al fine di prevenire

disturbi della visione nei piccoli studenti.

Martedì 30 aprile, sempre presso la scuola primaria di San Defendente, si è invece svolta l'ormai tradizionale cerimonia di consegna del Tricolore, per gli alunni delle quinte della Scuola Primaria dell'Istituto.

Dopo una breve presentazione della Dirigente Scolastica, dott.ssa Elena Giuliano, il presidente dei Lions, dott. Antonio Ravera, coadiuvato dal geom. Mauro Caratti, ha illustrato all'attenta platea i diversi progetti umanitari del Club che, oltre alla lotta alla cecità, scopo per cui era nato agli inizi del secolo scorso, oggi si occupa del soccorso alle comunità colpite da calamità, dalla fornitura di beni di prima necessità, quali cibo, acqua e medicinali, alla collaborazione per la ricostruzione, la protezione dell'ambiente, l'assistenza ad anziani e disabili.

Alcuni ragazzi sono stati in seguito chiamati a leggere i fondamentali articoli della nostra Costituzione che sono serviti da spunto per una riflessione collettiva sull'importanza della collaborazione e del rispetto reciproco. Al termine di questo importante momento, il dott. Ravera ha provveduto a consegnare il Tricolore agli alunni, ricordando il pro-

fondo significato simbolico della nostra bandiera. L'incontro si è concluso con il canto dell'Inno di Mameli, altro importantissimo simbolo della Repubblica Italiana.

Il 20 maggio i ragazzi delle classi prime della scuola secondaria di I grado "G. Monteverde" hanno partecipato al laboratorio "Attente al lupo". Un'attività offerta dalla sezione Lions di Acqui Terme e condotta dalla dott.ssa Silvia Spinelli, psicologa, psicoterapeuta e formatrice e dal Dott. Bruno Garbi, formatore civile e militare, consulente in ambito intelligence and security, e assistiti dal simpatico dinosauro Mario. Una moderna Cappuccetto Rosso 2.0 ha dovuto affrontare un bosco virtuale con tante insidie, presenti sul web.

I due relatori con la loro simpatia e preparazione hanno avviato gli alunni a scardinare idee e stereotipi e ad aprire la mente.

Un'iniziativa ludico esperienziale che ha fornito ai ragazzi molte competenze e un maggior senso di sicurezza personale.

La Dirigente Scolastica dell'IC2, gli alunni dell'intero Istituto ed i loro insegnanti ringraziano il Lions Club Host di Acqui Terme per averli resi partecipi di questi significativi momenti di formazione.

VILLA
LA MADONNA

Villa La Madonna cerca una MASSAGGIATRICE ESPERTA

Ricerchiamo una donna con vasta esperienza nel settore di massaggi olistici. Una figura che disponga di un vero e proprio interesse e passione per il settore wellness-beauty. La qualifica da estetista sarebbe una qualifica supplementare molto gradita.

Requisiti:

- Avere un diploma di operatore in massaggi o affini e una lunga esperienza
- Lingua inglese livello base. Altre lingue sono una qualifica supplementare

Candidarsi mandando una lettera personale e il CV a admin@villalamadonna.com. I colloqui inizieranno immediatamente, aspettiamo la tua candidatura!

Villa la Madonna è un boutique hotel situato a Monastero Bormida in Piemonte. L'hotel è di proprietà svedese di due sorelle Marie e Annica Eklund, che gestiscono l'azienda di famiglia di successo Bolon che produce ed esporta pavimenti di design esclusivi in tutto il mondo

Villa La Madonna
Madonna Regione 21 - 14058 Monastero Bormida (AT)
Piemonte - www.villalamadonna.com



I laboratori del doposcuola all'Istituto comprensivo2

Acqui Terme. L'anno scolastico è giunto ormai alla fine: questi ultimi giorni di scuola segnano la conclusione di un percorso intenso e ricco di esperienze positive. La scuola coglie l'occasione per ringraziare gli esperti che hanno condotto e gestito in modo competente i laboratori del doposcuola (Ceramica- Badminton- Multisport), tenutisi presso la Scuola Primaria di San Defendente. Un saluto ed un arrivederci a Luciana, Lorenzo, Martina ed Alberto: grazie per la preziosa collaborazione.

REALE
MUTUA

AGENZIA ACQUI TERME-OVADA
Agente Filippo Nobile
Corso Italia, 28 - Acqui Terme - Tel. 0144 322408

**CERCA COLLABORATORI
con esperienza nel settore**
per affidare ufficio e portafoglio clienti
con margini di crescita
Zona Acqui Terme - Ovada e Comuni limitrofi
Scrivere a: acquiterme@agenzie.realemotua.it

Da venerdì 7 a domenica 9 giugno

Al via la quinta edizione della Fiera della Birra

Acqui Terme. Al via la quinta edizione della Fiera della Birra e del Festival degli Artisti di strada. A partire da venerdì 7 giugno e per l'intero fine settimana la città sarà animata da stand, spettacoli e musica. Si tratta del primo evento estivo che dovrebbe anche essere benedetto dal bel tempo. Una decina i birrifici selezionati per l'eccellenza delle loro produzioni e molti gli stand che proporranno Street food. L'apertura degli stand è prevista per venerdì pomeriggio alle 18 in piazza Orto San Pietro mentre gli spettacoli in piazza Bollente e per le vie cittadine avranno inizio alle 19 e saranno collegati con le AcquiImpiadi. Naturalmente i festeggiamenti e gli spettacoli proseguiranno anche sabato 8 e domenica 9 giugno per tutto il giorno e avranno come fulcro, in serata, piazza Orto San Pietro. «Gli organizzatori rilanciano il loro impegno in un format sempre più strutturato: "Qualità e Territorio"», spiega Davide Zendale

Presidente de La Banda della Bollente, associazione capofila della Fiera della Birra Artigianale e Festival degli Artisti di Strada, «Fin dal principio si è voluto investire su un progetto che selezionasse solo le migliori proposte. La partecipazione di un numero selezionatissimo di aziende garantisce ai visitatori un'esperienza di qualità capace di attrarre flussi turistici-commerciali internazionali a favore di tutte le aziende residenti». A partire da quest'anno, infatti, grazie alla collaborazione con la ConfCommercio di Acqui Terme e l'Associazione Albergatori si porterà a compimento un altro importante tassello utile alla promozione delle attività turistico alberghiere sia nei giorni prima che durante l'evento. Ad accrescere ulteriormente l'offerta lo staff della FDBA si è offerto per la coordinazione di eventi correlati. Prima tra tutte la premiazione di AcquiImpiadi prevista di sabato 8 giugno presso piazza Bollente. **Gi. Gal.**



Il **CENTRO MEDICO 75°**
odontoiatria e medicina estetica S.R.L.
CERCA ASSISTENTE ALLA POLTRONA
per inserimento nel proprio organico

Inviare C.V. a reception@centromedico75.com
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Azienda lavorazioni meccaniche acquese
RICERCA FIGURA MASCHILE
da inserire nell'organico aziendale con mansione di
magazziniere
ed addetto al taglio/preparazione materiale
preferibilmente in età di apprendistato oppure con esperienza
Tel. 0144 324550 - info@famaplast.eu

Grazie all'Associazione Genitori IC1

Ballo di fine anno alla Bella IC1

Acqui Terme. Sabato 1 giugno alle ore 20 l'ampio atrio/aula multifunzionale della Bella ha accolto gli studenti della scuola in una nuova versione: la prima attesa edizione del Grande Ballo di fine anno ha potuto divenire realtà grazie all'impegno, alla dedizione e all'organizzazione dell'Associazione Genitori IC1.

I ragazzi delle classi prime, seconde e terze della Bella, indirizzo ordinario e musicale, sono arrivati a scuola elegantissimi, pronti per una serata di gran divertimento. Il salone della scuola, che pareva essere divenuto un po' ballo delle debuttanti, un po' discoteca è stato animato da musiche e luci grazie alla presenza graditissima e molto apprezzata di VR Audio e dell'animazione di Santo Spirito.

Alla serata non mancava nulla, Dj, luci e laser, addobbi e palloncini, il fotografo pronto ad immortalare i momenti più significativi, un ricco buffet e un attivo servizio bar con genitori barman di deliziosi cocktail analcolici.

I ragazzi si sono potuti divertire in piena libertà e scatenarsi nei balli seppur sotto l'occhio vigile dei diversi genitori presenti, richiesti dalla scuola e dall'Associazione Genitori per garantire un adeguato servizio di vigilanza.

Il Ballo di fine Anno si inserisce nelle molteplici e splendide iniziative che l'Associazione Genitori IC1 organizza con e a favore della scuola. In questo caso, in realtà, "l'idea progettuale" è nata dai ragazzi, anzi da tre ragazze che prendendo spunto dalle grandi feste americane di fine anno, si sono domandate e hanno domandato se tale sogno potesse divenire realtà.

Di fatto la scuola per potere svolgere pienamente la pro-



pria mission educativa deve rappresentare un luogo di benessere e di incontro per l'utenza interna e esterna e per la comunità. "Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la legge (107/2015) dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche...". Alla scuola secondaria Bella, IC1, si è pensato che anche il Ballo di fine anno, quale espressione di benessere, socializzazione sana e condivisa e partecipazione meritevole di essere realizzata. Certamente, senza l'Asso-

ciatione Genitori IC1 l'idea non avrebbe potuto trovare attuazione. Tutto il merito e il successo dell'iniziativa vanno all'Associazione Genitori IC1 che ha saputo proporre e organizzare la serata con una strutturazione perfettamente adeguata al contesto scolastico e all'età dei ragazzi.

Da parte di tutti, dall'Istituto Comprensivo 1, da tutti i ragazzi va ai genitori dell'Associazione IC1, in modo particolare a Francesco, Giorgia, Marcella, Monica ed Elena e a tutti i genitori che hanno collaborato, predisposto e riorganizzato i locali e garantito vigilanza, il tutto in modo assolutamente gratuito, i ringraziamenti più sentiti! Un sentito ringraziamento si rivolge anche a VR Audio e all'animazione di Santo Spirito per il contributo veramente molto apprezzato da tutti e alla Protezione Civile nella persona del Geometra Lorenzo Torielli e dei suoi collaboratori per la preziosa, costante ed encomiabile vicinanza e collaborazione con la scuola e all'Arch. Torielli, RSPP dell'Istituto che, in tutte le diverse iniziative della scuola, non ha mai fatto mancare il suo prezioso apporto professionale.

E dunque.....alla prossima edizione del Ballo IC1!

Sportello antiviolenza "La Fenice" nuovi orari

Acqui Terme. Ad un anno dall'apertura, lo sportello d'ascolto antiviolenza La Fenice fa un primo bilancio relativo alle persone che sono state interessate dal servizio. Più di venti i casi trattati che hanno potuto avere indicazioni su come risolvere situazioni di diverso genere individuando, caso per caso, il percorso migliore per affrontare il problema. Grazie alla competenza del personale de La Fenice che collabora in sinergia con la rete territoriale, l'A.S.C.A per i servizi sociali, psicologi, avvocati, le forze dell'ordine, ed il Comune, si è potuto aiutare chi ne ha fatto richiesta portando avanti un percorso adeguato alle problematiche emerse. A partire dal mese di giugno lo sportello d'ascolto antiviolenza La Fenice si doterà di un nuovo orario di apertura presso locali dell'Ex Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris 3 ad Acqui Terme, questo per raddoppiare le fasce orarie del servizio. La nuova modalità di apertura è la seguente: il 1° martedì del mese sarà aperto al mattino dalle ore 10,00 alle 12,00; la settimana seguente sarà aperto il lunedì al tardo pomeriggio dalle ore 19,00 alle 20,00; a seguire il 3° martedì del mese sarà aperto al mattino dalle ore 10,00 alle 12,00; la settimana seguente sarà aperto il lunedì al tardo pomeriggio dalle ore 19,00 alle 20,00. Questo metodo verrà applicato in tutti i mesi a seguire. Si ricorda che oltre all'orario di apertura, è sempre attivo il numero 339.5771163 de La Fenice.

Moda e musica al Golf per l'Oami

Acqui Terme. Venerdì 7 giugno alle ore 19,30, presso il Ristorante del Golf, si terrà una serata coordinata dal Soroptimist Club di Acqui Terme che vedrà protagoniste: moda e musica. Alcune attività commerciali acquisite sfileranno i loro capi d'abbigliamento e accessori accompagnati dalle note del gruppo musicale Ohmoma. Nel contempo verrà proposto un apericena a buffet al costo di 20,00 € a persona. Il ricavato sarà interamente devoluto l'OAMI. Per le prenotazioni ci si può rivolgere al seguente numero telefonico: 3492857986. Si ringraziano: Franca Roso; Compagne di scuola; Free-Volezza; Gazzola pellicceria e abbigliamento; Ohmoma; Trendy.

Acqui Terme. Anche quest'anno il Comune di Ponzzone ha accolto con entusiasmo gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di 1° grado "G. Bella" dell'IC1 guidandoli alla scoperta del suo bellissimo territorio.

La giornata inizia presso il Sacro di Piancastagna dove il Vicesindaco, la sig.ra Paola Ricci, oltre ad offrire una ricca colazione, spiega ai ragazzi l'eroismo dei partigiani che proprio in quella zona, nell'ottobre del 1944, persero la vita combattendo per la libertà. All'insegna del bel tempo si inizia a percorrere il 'Sentiero dei Partigiani' in compagnia, oltre che dei docenti e degli accompagnatori del CAI, anche del sig. Franco Moretti, dei ragazzi della ASD 'La Ventura' e del prof. Renzo Incaminato che con le loro spiegazioni hanno fatto conoscere ai ragazzi peculiarità naturali e storiche del territorio. Dopo aver raggiunto la vetta panoramica del Bric Gorrei, si giunge all'accogliente cascina Tirole, sede dell'apicoltura "Il potere dei fiori", con l'orto botanico e l'area attrezzata dove si consuma il pranzo al sacco e si gioca nei prati circostanti. Qui le sig.re Anna Pinna e Selene Emmi, con gentilezza e professionalità, guidano i ragazzi alla scoperta del mondo affascinante delle api ma anche alla visita dei nidi artificiali costruiti con maestria dalla stessa Selene. Ogni tappa è accompagnata dalla spiegazione sia del nido che del tipo di uccello che accoglie. Inoltre, non poteva mancare la conferma della presenza ormai stabile del lupo in questo territorio sottolineato anche dal ritrovamento di 'fatte' durante la percorrenza del sentiero. La bella giornata termina con l'omaggio, da parte della sig.ra

Gli alunni dell'IC1

Alla scoperta del territorio di Ponzzone



Anna Pinna, di gadget in legno (portachiavi, matitone).

L'Istituto Comprensivo 1 non può che rinnovare anche quest'anno i ringraziamenti all'amministrazione locale e a tutte le persone coinvolte che contribuiscono al successo di que-

ste uscite sul territorio ponzone e tutto ciò non sarebbe possibile se non con la collaborazione volontaria di associazioni (CAI, Protezione Civile...) e di singole persone che credono nella validità del progetto.

Mercoledì 5 giugno

Pedibus: premiati gli alunni più assidui

Acqui Terme. Si sono svolte mercoledì 5 giugno le premiazioni per i bambini che hanno frequentato più assiduamente in quest'anno scolastico il Pedibus, il servizio di accompagnamento a piedi. Sette ragazzi sono stati accolti a Palazzo Levi dal sindaco Lorenzo Lucchini, che ha consegnato un attestato personalizzato a tutti i bambini in ricordo dell'esperienza. Ad accoglierli anche l'associazione Nedd You Onlus, che ha donato per l'impegno profuso sette zaino-trolley. «Si tratta - dichiara il sindaco Lorenzo Lucchini - di un'iniziativa dal forte valore educativo. È un doveroso riconoscimento che voglio dare ai ragazzi che con il loro impegno hanno dato un piccolo contributo per ridurre le emissioni inquinanti. Un ringraziamento va anche alla gioia e all'entusiasmo degli accompagnatori». Il Pedibus è



attivo da due anni nel territorio comunale, è gratuito ed è gestito dai volontari. L'iniziativa, che è nata per promuovere la mobilità pedonale, ridurre il traffico negli orari di ingresso scolastico e diminuire la pericolosità e l'inquinamento nelle aree intorno alle scuole, conti-

nuerà il prossimo anno. Nel 2019 hanno partecipato circa venti bambini, di tutte le classi delle scuole elementari, che abituandosi a camminare hanno avuto l'opportunità di conoscere il territorio urbano più da vicino e di sviluppare una sensibilità ecologica fin da piccoli.

CENTRO CINOFILO ACQUI TERME

I corsi per la preparazione alla prova inizieranno a maggio

ISTRUTTORE LANDOLFI GIULIO
FIGURANTE UFFICIALE S.A.S.
40 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE

TUTTI I **MERCOLEDÌ E SABATO**
PRESSO IL **CENTRO CINOFILO DI ACQUI TERME**

- * CORSI DI SOCIALIZZAZIONE PER CUCCIOLI E CANI ADULTI
- * PUPPY CLASS
- * OBEDIENZA DI BASE ED AVANZATA
- * RISOLUZIONE PROBLEMI DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGRESSIVITÀ
- * PREPARAZIONE DI BASE ED AGONISTICA PER CANI DA UTILITÀ E DIPESA (ESORDIENTI, AVVIAMENTO, SH, IPO1, IPO2, IPO3)

15 - 16 giugno e 9 - 10 novembre
PROVE UFFICIALI ENCI
per il conseguimento del CAE1 patentino del "cane buon cittadino"

INFO: TEL. 340 2754041 (GIUG) - 348 7983251

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

STUDIO ODONTOIATRICO
Dott. V. Del Buono

Riceve su appuntamento
ORARIO:
venerdì 15-20
sabato 10-18

Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico
Ospedali Galliera Genova
Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD-CLID-Università di Genova

Nello studio è presente anche
il **fisioterapista Dott. Davide Barbero**
Specialista colonna vertebrale

Convenzioni: Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257
Cell 347 4535384 - delbuono@studiodelbuono.eu

- Odontoiatria Conservativa
- Odontoiatria Estetica
- Protesi
- Chirurgia Orale e Parodontale
- Ortodonzia
- Implantologia
- Prevenzione
- Igiene
- Radiologia Endorale e Ortopantomografia



Giovedì 30 maggio, nella sala ex Kaimano

Laboratori Premio "Acqui Storia": presentati i lavori degli studenti



Acqui Terme. Gli studenti degli Istituti Superiori di Acqui (del polo dei Licei "Guido Parodi" e di quello tecnico professionale "Rita Levi-Montalcini"), Ovada ("Barletti") e Nizza Monferrato (Istituto salesiano), accolti dall'Assessore alla Cultura Avv. Alessandra Terzolo, dal dott. Gualberto Ranieri (giornalista e membro della Giuria della sezione Storico Divulgativa dell'"Acqui Storia"), e dal Sindaco della Città Lorenzo Lucchini, han presentato, giovedì 30 maggio, nella Sala ex Kaimano, i loro lavori di ricerca nell'ambito dei Laboratori del Premio "Acqui Storia".

Come ai tempi del filantropo acquese Belom Ottolenghi (1854-1940), alla cui biografia un gruppo di una classe acquisite dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing sta attualmente lavorando, la mattinata si è conclusa con una generosa distribuzione di libri, di cui han potuto fruire tutti i partecipanti all'iniziativa. Ad essa deve essere riconosciuto l'indubbio pregio di favorire un approccio decisamente attivo e stimolante nella ricerca storica.

Nelle immagini una cronaca fotografica della manifestazione.



Fervono i preparativi per la mostra di metà luglio A Robellini i Maestri della grafica del Novecento

Acqui Terme. *Maestri contemporanei - grafica a confronto* è il titolo dell'allestimento che, a cura di Adriano Benzi e Rosalba Dolermo, sarà fruibile tra circa un mese a Palazzo Robellini.

Negli anni scorsi la loro iniziativa era destinata ad affiancare l'Antologica di Palazzo Saracco.

Ma, ora, l'esposizione 2019, che sarà ospitata come sempre, nel Palazzo della Cultura di Piazza Levi - mancando la tradizionale proposta delle sale di Corso Bagni; ma ricordiamo la notevole offerta espositiva di Monastero Bormida (al Museo del Castello) con una assai articolata proposta dedicata a Pietro Morando, della cui inaugurazione si racconta in questo stesso numero del nostro settimanale - si trova ad occupare un ruolo principe nella programmazione culturale estiva 2019 della Città di Acqui.

Per la *Grafica dei maestri* già fissato il giorno dell'inaugurazione: che sarà sabato 13 luglio, alle ore 18.30.

In mostra capolavori contemporanei (circa cento opere su carta: e saranno calcografie, xilografie, litografie, serigrafie) che, appartenenti ad una collezione privata, permetteranno di ripercorrere le tappe dell'innovazione artistica e tecnica attraverso le realizzazioni, tra gli altri, di Adami, Luigi e Sigfrido Bartolini, Bozzetti, Calandri, Campigli, Carmi, Felice e Francesco Casorati, Dali, De Chirico, Donna, Guttuso,

Luzzati, Maccari, Manzù, Melotti, Morena, Morlotti, Music, Paladino, Paulucci, Arnaldo Pomodoro, Ruggieri, Alberto Savinio, Scanavino, Soffiantino, Sutherland, Tozzi, Vedova, Valentini, Wolf.

Le opere esposte nascono dai torchi e dai telai di celebri stampatori, loro stessi artisti, in un clima di continua e costante evoluzione dei linguaggi grafici tradizionali, liberano gli artisti dai limiti tecnici della stampa (formato, colore e modalità esecutive), consentendo loro di raggiungere risultati inediti e straordinari.

Non a caso, oggi, talune di quelle opere sono considerate pietre miliari non solo nella produzione degli artisti, ma anche nella storia della grafica contemporanea.

A corredo dell'esposizione, che si disporrà nelle quattro sale d'arte di Palazzo Robellini, un video ed un catalogo con tutte le immagini in gruppi omogenei, commentate da scritti di Elisabetta Cocito, Carlo Sburlati e Gianfranco Schialvino.

La mostra - con ingresso gratuito - resterà aperta sino alla data del primo di settembre. Ulteriori dettagli scrivendo a info@vecchiantico.com oppure a cultura@comuneacqui.com.

L'allestimento viene patrocinato dal Municipio di Acqui Terme, da Accademia Italiana della Cucina delegazione di Alessandria, Cento Amici del Libro, ONAV sezione di Alessandria, Rotary Club Acqui Terme.

Elezioni Regionali: errore in tabella

Acqui Terme. Nella tabella delle regionali, provincia di Alessandria, Comune di Denice sono stati erroneamente attribuiti 0 voti alla Lega anziché 53. Ci scusiamo con i lettori e con gli interessati.

Nicolas
Fattoria S. Michele
Serramanna (SU)

C'è un Paese

che offre a chi ha perso tutto una nuova,
fragile e coraggiosa possibilità.

Scopri la Mappa
dei Progetti Realizzati

8xmille.it

È il Paese dei Progetti Realizzati.
È l'Italia dell'8xmille alla Chiesa cattolica.





Una novità dalle Onoranze Funebri Carosio e Longone

“Casa Funeraria Acqui Terme” struttura altamente qualificata

Acqui Terme. Alla presenza del Sindaco Lucchini, dei parroci don Masi e don Santi e tantissimi amici, martedì 4 giugno ad Acqui Terme in strada Savona 19, le Onoranze Funebri Carosio e Longone hanno inaugurato la nuova struttura “Casa funeraria Acqui Terme”.

Dopo la benedizione del parroco e le parole di elogio del Sindaco per il grande impegno profuso dai titolari e da tutti i loro collaboratori per dotare la città di Acqui e del suo territorio di un ambiente confortevole ed attrezzato per le cerimonie funebri, si è passati alla visita della nuova

struttura che dispone di tre camere ardenti ognuna con zona accoglienza, adeguatamente separate tra loro, una Sala del Commiato dove è possibile organizzare commemorazioni, rosari o cerimonie funebri, una sala reception, una zona ristoro e la zona esposizione dell'arte funeraria.

L'intento dei titolari è stato quello di poter soddisfare al meglio le esigenze e la necessità delle famiglie colpite dal lutto di un proprio caro, mettendo a disposizione un ambiente consono al momento particolare, con orari di visita continuativi tutti i

giorni e personale sempre presente, come valore aggiunto ai loro servizi, senza nessun costo aggiuntivo per i propri clienti.

La Casa Funeraria Acqui Terme è il luogo dove accogliere il defunto prima che venga sepolto o cremato, una struttura moderna, esclusiva, a disposizione dei familiari e congiunti, adeguatamente attrezzata che permette loro di raccogliersi in intimità, riservatezza e dove ricevere la visita e il conforto di parenti, conoscenti e amici in un ambiente diverso dalle abitazioni o dagli obitori degli ospedali. **m.c.**

La cena siriana al centro San Paolo a Canelli

Canelli. Venerdì 14 giugno la rassegna “Ti regalo una ricetta-7 cene per conoscersi” arriva a Canelli (per l'unica data di questa seconda edizione).

Il senso della rassegna è ben noto ai canellesi: sedersi insieme, per provare nuovi colori, odori, profumi, aromi, insomma nuovi sapori.

Perché è attraverso il banchettare che ci si incontra senza pregiudizi, fuori dalle retoriche e dalle polemiche e anche così si diffonde la cultura dell'incontro e dell'integrazione. Con questo spirito la cooperativa CrescereInsieme ha avviato l'anno scorso l'iniziativa “Ti regalo una ricetta”, momenti di scambio aperti a tutta la città con protagonisti i piatti di culture lontane, preparati da chi, per provenienza, li cono-

sce bene: i rifugiati o i richiedenti asilo dei progetti di accoglienza sul territorio. La prima edizione è andata così bene, che si è deciso di bissare.

Per invogliare la partecipazione, ecco il menù della cena, con i sapori che arrivano dalla Siria:

- Sambusa (fagottini ripieni di spinaci e tritata di vitello)
- Ciorbet Adas (Zuppa di lenticchie)
- Ruza Bialchidar (Riso con verdure)
- Kebab di carne e di verdure (Spiedini di carne di vitello e capra alla brace e spiedini di verdure)
- Nammura (Torta al semolino dolce e mandorle)
- Baklava (Dolcetti di pasta fillo con frutta secca)

- Vino Maramao

Da segnalare che ci saranno varianti per i vegetariani.

Il momento culturale, che accompagna ogni cena, sarà una interessante e coinvolgente serata di musiche tradizionali siriane dal titolo “Suoni da un oriente vicino”.

Come dice il nome della rassegna, a tutti i commensali sarà lasciata in dono una ricetta di un piatto tipico: in questo caso saranno le Sambusa.

Le due date successive, entrambe al Ricre di Acqui saranno: 5 luglio – cena pakistana; 19 luglio – cena spagnola.

Un'occasione da non perdere. Per prenotare: Luisa 351 179 7078 e Adele 351 0754318.

Quizzy Teatro/Stella Nova per AcquiLimpiadi

Society – Hypocrisy performance di Teatro Fisico

Acqui Terme. Venerdì 7 giugno, in occasione di AcquiLimpiadi, manifestazione organizzata dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme e dal CSI Acqui Terme, debutterà Society – Hypocrisy, performance di Teatro Fisico, ideata e diretta da Monica Massone (Quizzy Teatro), con la supervisione coreografica di Tatiana Stepanenko (Entrée Danza), nell'ambito del Laboratorio Sintetico. In scena: Ivano Antonazzo, Paolo Caliege, Erika Ivaldi, Asia Monti, Andrea Montrucchio, Marco Oliveri, Ariel Paita, Raffaele Pecoraro, Natascia Poggio, Isabella Trincherio, Alice Vacca, Pierangelo Ventimiglia, Giorgia Zunino.

La performance ha uno sviluppo itinerante per cinque stazioni, corrispondenti a ciascun atto dello spettacolo; ogni tappa ha durata di 10 minuti.

Il percorso partirà alle ore 19 in Piazza Italia, per proseguire alle 19,30 in Corso Italia - Salita “Schiavia”, alle 20 in Corso Italia - Slargo “Procura”, poi alle 20,30 in Corso Italia - Portici di via “Saracco” e si conclude alle ore 21, sul palco, in Piazza della Bollente.

In caso di maltempo, tutte le performance saranno allestite sotto i portici di via Saracco, che collega Corso Italia a Piazza della Bollente.

Il lavoro indaga ciò che pensiamo e proviamo, ma non abbiamo il coraggio di mostrare,

di agire, di dire, perché inibiti dalla morale comune, l'intenzione che solitamente viene repressa, censurata o deviata, nell'ambito delle relazioni affettive e professionali.

La performance è strutturata in quattro atti e un finale, stesi su una drammaturgia musicale.

La parte iniziale esplora le dinamiche che tendono a scatenarsi quando il singolo è inserito in contesti di gruppo allargato e pubblico, come la massa, successivamente si espone il concetto di apparenza, le azioni socialmente accettate e approvate, ma che celano una realtà più profonda e individuale, sottomessa alle convenzioni, realtà che sarà indagata nel terzo atto e che condizionerà il ritorno consapevole e modificato alla vita comunitaria, espresso nel finale.

In simultanea alle repliche dislocate, è proiettata in Piazza della Bollente la diretta FaceBook di ogni singola performance e, durante il finale sul palcoscenico, immagini - video elaborate da Ivano Antonazzo.

Scopo della performance è riflettere gli attuali fenomeni sociali considerati più urgenti da parte del gruppo di lavoro Sintetico, nato a ottobre 2018, con l'obiettivo di costituire di un gruppo stabile di ricerca sull'Azione Fisica, per la creazione di spettacoli e performance che abbiano come ful-

cro l'urgenza di comunicare idee e considerazioni sulla società contemporanea e il sentimento sociale.

Partendo dal lavoro che gli attori hanno svolto in sede di produzione della performance, il pomeriggio del 7 giugno, alle ore 16,30, viene proposto, al Centro Sportivo di Mombarone, un laboratorio integrato, dedicato alle tematiche corporee: un percorso immedesimativo sulla fisicità della persona diversamente abile, un modo per entrare in contatto con il suo mondo, attraverso l'esperienza motoria vissuta ogni giorno, e capire insieme ai partecipanti quale sia la visione che la realtà assume da questo punto di vista. Il laboratorio è condotto da Monica Massone - regista di Quizzy Teatro, laureata in Teatro Educativo e Sociale (D.A.M.S.) presso l'Università degli Studi di Torino, diplomata attrice presso l'International Acting School di Roma, specializzazione in Drammaturgia Performativa e Comunitaria presso il CRT di Milano - e Natascia Poggio - danzaterapeuta, diplomata a Genova presso la scuola di Cinzia Saccorotti, specializzata in Danza Movimento Terapia Espressiva, Psicodinamica ed Expression Primitive, con esperienza in diversi ambiti della disabilità mentale e fisica, dal 2010 in Italia e Gran Bretagna.

Il privato e l'Amministrazione

A cura dell'avv. Vittorio Biscaglino

Manutenzione, gestione e pulizia delle strade

La prevenzione dei sinistri ed incidenti stradali passa anche attraverso la corretta manutenzione delle strade.

Ciò non significa occuparsi soltanto della sistemazione e cura dell'asfalto della carreggiata (che purtroppo molte Amministrazioni trascurano sino all'imminente tornata elettorale o al passaggio di gare ciclistiche) ma anche delle sue pertinenze ed arredo. In questo periodo, ad esempio, automobilisti e ciclisti si accorgono di quanto sia fastidiosa la vegetazione sul ciglio stradale che, complice le abbondanti piogge, è cresciuta rigogliosa velocemente. Tale aspetto costituisce una pericolosa insidia sotto molti aspetti in quanto le folte erbacce impediscono la visuale negli incroci, coprono la segnaletica orizzontale e verticale e non permettono di scorgere in anticipo la fauna selvatica che sbucca improvvisamente sulla carreggiata. Al riguardo l'art. 14 del Codice della Strada afferma che “gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono: a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi; b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze; c) alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta”.

La giurisprudenza ha poi delimitato quale fosse l'area di competenza dell'ente proprietario della strada rilevando che l'obbligo di manutenzione, gestione e pulizia della sede stradale non si estende alle aree estranee ad essa e circostanti. Grava, infatti, sui proprietari delle ripe dei fondi laterali alle strade l'obbligo di mantenerle in modo da impedire e prevenire situazioni di pericolo connesse a franamenti o scossoni del terreno, o la caduta di massi o altro materiale sulla strada, dove per ripe devono intendersi le zone immediatamente sovrastanti e sottostanti la scarpata del corpo stradale. Sul punto è poi intervenuto il parere del Consiglio di Stato, Sez. I, 9 maggio 2012, n. 2158, secondo cui deve escludersi qualsiasi obbligo di manutenzione in capo ai proprietari dei fondi finitimi alle strade pubbliche relativamente alle aree inserite all'interno del “confine stradale”, identificato ex art. 3, n. 10) del C.d.S. “nel piede della scarpata se la strada è in trincea o dal ciglio superiore della scarpata se la strada è in trincea”.

Il consiglio: il privato proprietario del fondo confinante con la strada deve sapere che ha l'obbligo di manutenzione delle aree esterne al confine stradale sul quale, invece, l'obbligo ricade in capo all'Amministrazione.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: “Il privato e l'Amministrazione” Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure inviate una mail all'indirizzo: lancora@lancora.com

ACQUI TERME

**Affittasi locale
uso commerciale**

mq. 320 - centralissimo

**Per contatti
0144 323773**

oppure 348 8294681



Ringraziamento all'ospedale

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Debbo smentire quanti dicono male della sanità in generale. Non è così dappertutto. Ho subito in questi ultimi mesi due interventi chirurgici che mi hanno costretto ad una lunga degenza presso il Reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Acqui Terme.

Dal primo incontro con il Primario dott. Serventi ho avuto un'ottima impressione, in seguito ho constatato che non solo lui ma tutta l'equipe medica del Reparto è molto professionale, preparata ed anche presente e pronta all'ascolto, cosa che al giorno d'oggi non sempre è ottenibile.

Ringrazio quindi il dott. Alberto Serventi, la sua equipe, gli oncologi che si sono dimostrati molto disponibili e tutte le numerose infermiere e infermieri che mi hanno accudito con competenza e gentilezza. Buon lavoro a tutti!»

Segue la firma

**FIRST BUSINESS POINT
BETWEEN INDIVIDUALS**

**PRIMO PUNTO BUSINESS
TRA PRIVATI IN PIEMONTE**

Dal Lunedì al Venerdì dalle 11 alle 17

**SEMPRE UN BUON AFFARE
TU VENDI IO COMPRO**

OGGETTI VARI

CASE

BARCHE

AZIENDE

ATTIVITÀ

QUADRI

OROLOGI

DI TUTTO UN PO'

Wine&Coffee Mozart
Via Crimea, n.5 - 15011 Acqui Terme (AL)

Per lo stunt acquese Walter Siccardi

Dopo Spiderman ecco Game of Kings

Acqui Terme. È appena tornato dal set di "Spiderman far from home", in uscita quest'anno, nel suo curriculum ci sono film internazionali importanti quali "The eagle", "King Arthur", "The twilight saga: New moon", "Cha Cha Cha", "I tredici", "La freccia nera", la serie TV "Rome", "I cavalieri che fecero l'impresa" di Pupi Avati e non solo... Ebbene Walter Siccardi aggiungerà presto al suo curriculum la voce "Game of Kings", in quanto lavorerà sui due set delle grandi battaglie finali della serie scritta da Dario Rigliaco e diretta da Gioele Fazzari. Il made in Liguria fa un altro salto di qualità, inserendo lo stunt coordi-



nator nella crew per un'ulteriore crescita. Siccardi affiancherà Davide Arrighini, l'attuale coordinatore della serie, che è onorato di poter imparare da un professionista del calibro di Walter.

Davide, questa è un'opportunità importante per voi, e per la tua crescita professionale. Come ci si sente?

«Sono emozionato, e non vedo l'ora di conoscerlo per imparare qualcosa di importante da attuare sui set. GoK cresce sempre di più ed è merito di una squadra di ragazzi incredibili. L'ingresso di Walter mi dà una carica inspiegabile, faccio il conto alla rovescia dei giorni fino al set».

Siccardi coordinerà quindi le oltre dodici compagnie medievali coinvolte nel progetto, sia nel set del 9 giugno al castello Spinola di Campo Ligure, che sul set del 15 giugno nella magnifica cornice di Balestrino

Vecchia. Lo stunt del team Marvel è originario di Ventimiglia, pur vivendo ad Acqui Terme, quindi si può definire Ligure proprio come Game of Kings, il progetto che sta facendo conoscere questa regione valorizzandone le location più suggestive. Lui stesso, ha dichiarato che un prodotto low budget, non è sinonimo di prodotto low quality. Gok ha potenzialità enormi e i ragazzi stanno dimostrando di poter fare grandi cose con i mezzi a disposizione. Ed ora, con lui nel team, non ci sono più scuse.

A settembre, al cinema, vedremo battaglie degne di una grande serie TV.

Si prepara la corsa delle bighe

Acqui Terme. Sono già sette gli equipaggi che si sono iscritti alla corsa delle bighe in programma a fine giugno.

La corsa farà parte di una più ampia manifestazione denominata Ludi Aquaenses che avrà come obiettivo quello di ripercorrere i tratti salienti della storia cittadina.

A partire proprio dai Romani che fondarono la città circa 2000 anni fa. Secondo quanto spiegato dal Comune gli equipaggi che già hanno dato la propria adesione provengono anche da città e paesi fuori Regione.

Quest'anno infatti iscriversi è molto più semplice rispetto allo scorso anno. Ad esempio non è più necessario costruire da soli la biga ma potrà essere affittata direttamente in loco. Non solo, risulta essere più appetibile anche il montepremi che quest'anno sale a 1.500 euro. Secondo quanto spiegato nel regolamento, l'iscrizione costa 150 euro, ogni squadra potrà essere composta da un minimo di 3 elementi (1 auriga e 2 atleti addetti al traino) a un

massimo di 6 (1 auriga, 4 trainatori e una riserva) senza distinzioni di sesso. I componenti di un equipaggio possono scambiarsi di ruolo solo tra una manche e l'altra, nell'ambito della stessa manche l'auriga dovrà essere sempre lo stesso atleta.

La biga, come già spiegato, potrà essere noleggiata o auto-costruita con le dimensioni però indicate nel regolamento tecnico presente sul sito www.ludiaquaenses.it. Saranno previsti premi per i primi tre classificati e per l'equipaggio più rievocativo. Venerdì 28 giugno, sotto il ponte Carlo Alberto saranno effettuate le prove libere mentre il 29 giugno avverrà la gara vera e propria divisa in batterie fino ad arrivare alla finale.

L'anno scorso la competizione ludico-sportiva ha visto trionfare l'Unione Montana Suol d'Aleramo, la quale ha vinto un premio quantificato in 900 euro e lo scudo romano, che quest'anno tornerà a essere in palio.

Gi. Gal.

"Incontri" di Nora Delgado

Acqui Terme. Sarà visitabile fino al 16 giugno la mostra "Incontri" dell'artista Nora Delgado allestita a Palazzo Robellini.

"Incontri" è il titolo della sua prima esposizione in Italia che raccoglie e racconta in ogni singola tela la cultura del Paese natio e l'evolversi della personalità dell'artista grazie agli incontri lungo i percorsi in salita ed in discesa della sua vita.

Il tema della mostra è l'impeto delle passioni, la forza dello spirito che travolge l'uomo e lo trascina ai limiti della razionalità.

Lo stesso procedimento pittorico di Nora è basato sull'improvvisazione, sul libero fluire dei segni in uno spazio percepito come campo d'azione.

La sua pittura è materia viva, pulsante, organica: il corpo fluido della pittura che scorre sulla tela, sospinta da una passione incontenibile, ritrova la sua anima nella luce che penetra nei pigmenti e svela profondità inaspettate.

La mostra sarà visitabile dalle ore 16 alle ore 19 dal lunedì al sabato la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Giovedì 6 giugno

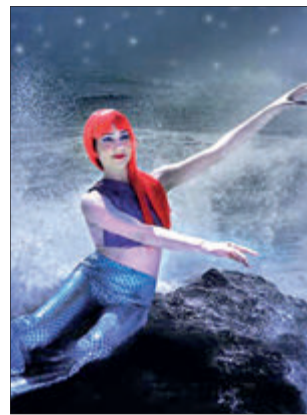
Teatro Danza con i DisAdagiati

Acqui Terme. Giovedì 6 giugno alle ore 21, presso la Scuola di danza di Evri Massa in Piazza Duomo 6, la Compagnia di Teatro Danza "I DisAdagiati", diretta da Sabrina Camera, si mostrerà con la prova aperta intitolata "Il Caos", un viaggio tra corpi e parole per raccontarsi e raccontare frammenti di vita dentro e fuori dal Sé. Sabrina Camera, acquese di nascita, con quattro interpreti del territorio acquese, Simona Barbieri, Miriam Lopo, Sara Sorato e Gabriele Zanazzo sperimentano per la prima volta un approccio a un'arte che fonde insieme dialoghi e movimenti.

Sabato 8 giugno a Mombarone

"In punta di piedi" presenta "Ariel, cambia il tuo destino"

Acqui Terme. Sabato 8 giugno, presso il Centro sportivo Mombarone alle 20,45 gli allievi dell'A.S.D. "In punta di piedi" metteranno in scena lo spettacolo di fine anno ispirato al celebre racconto dello scrittore danese Christian Andersen la "Sirenetta". I danzatori diretti da Fabrizia Robbiano si alterneranno portando sul palco coreografie di danza classica, moderna, contemporanea, musical, hip hop e danza orientale. Non mancherà la splendida voce di Giulia Barilari che si esibirà con alcune ballerine. Il soggetto dello spettacolo è come sempre attuale. Le tematiche trattano i temi della ribellione giovanile e delle diversità. Ariel incarna perfettamente lo spirito dei giovani di oggi, ribelle per natura, avverte la sua disuguaglianza come un disagio profondo che la limita. Disobbediente e curiosa, desiderosa di scoprire ciò che potrebbe rivelarsi pericoloso ma che la affascina a tal punto da rinunciare alla sua voce pur di ottenere ciò che vuole. Di contro Tritone, un padre iper protettivo che le pone continuamente limiti e divieti. La storia si conclude con un messaggio di amore e libertà, non sempre ciò che non conosciamo rappresenta un pericolo, anzi, la conoscenza è l'unica via per la libertà ed impara-



re dai propri errori è spesso l'unico modo per crescere.

Da anni "In punta di piedi" sostiene l'Anffas e anche in questa occasione il ricavato dell'ingresso ad offerta servirà a finanziare i progetti E.V.A. ed E.V.A. sulle ruote, inoltre la direttrice Fabrizia Robbiano è onorata di essere stata inserita nella prima edizione di Acquilimpiadi, concludendo la settimana di gare sportive inclusive con il suo spettacolo. A tal proposito desidera ringraziare l'Anffas, l'Asca e il comune di Acqui Terme, in particolare l'assessore Alessandra Terzolo. Tutta la cittadinanza è invitata a prendere parte a questa significativa serata di solidarietà e arte.

Seminario formativo degli avvocati

Acqui Terme. Venerdì 7 giugno presso il Salone San Guido in Piazza Duomo dalle ore 17 alle ore 19, su iniziativa dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria, si terrà il Seminario formativo degli avvocati sul tema "Rapporti tra processo di nullità matrimoniale e separazione legale dei coniugi".

Relatori l'avv. Laura Gaetini, Avvocato Rotale del Foro di Torino e don Paolo Parodi Vicario Giudiziale aggiunto del TEIP (Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Piemontese) e Vicario Generale della Diocesi di Acqui.

L'evento è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria con l'attribuzione di n. 3 crediti formativi.

Naturalmente piemontese.



Il tuo yogurt da oggi
È ANCHE BIO!

Centrale del Latte
Alessandria e Asti



Latte bio 100% piemontese e solo frutta biologica

Mombaruzzo • Si è parlato del futuro della cooperazione

Incontro per il decennale della Cantina Sociale Tre Secoli



Mombaruzzo. Festeggiare i dieci anni dall'unione delle due Cantine cooperative di Mombaruzzo in provincia di Asti e Ricaldone nell'Alessandrino inaugurando una nuova linea produttiva costata circa tre milioni di euro e parlando del futuro della cooperazione vitivinicola, in Italia e in Piemonte. Tanti spunti, il primo giugno scorso, per la festa alla Tre Secoli di Mombaruzzo, la più grande del Piemonte, con i suoi 300 soci conferitori e gli oltre 1000 ettari di vigneti coltivati per lo più a Moscato e Barbera, a cui bisogna aggiungere una buona parte di Brachetto.

L'incontro è stato aperto da Bruno Fortunato, presidente della Cantina, che ha detto: «Racconteremo oggi tre secoli di storia (La Cantina sociale di Mombaruzzo risale alla fine dell'Ottocento ndr) ponendo le fondamenta del nostro futuro con lo stesso amore per le vigne e la stessa passione per il vino che hanno avuto i soci fondatori della nostra Cantina».

Poi i dettagli tecnici della modernissima linea di imbottigliamento illustrati dal direttore della Cantina, l'enologo Elio Pescarmona che ha dichiarato: «Abbiamo tenuto presente non solo le più attuali tecniche e macchinari di vinificazione, ma anche aspetti di sostenibilità ambientale e sul posto di lavoro» a cui sono seguiti gli interventi dei relatori.

Maurizio Gily, agronomo e giornalista esperto di vitivini-

coltura, ha fornito dati sulla cooperazione in Italia e all'estero domandando quando e come anche il Piemonte riuscirà ad armonizzare la sua filiera cooperativa.

Marco Nannetti, presidente di Cevico, grande e potente super cooperativa vitivinicola dell'Emilia, ha raccontato un "caso storico" di successo con l'approccio, una decina di anni fa, al mercato cinese dove i francesi fanno da padroni, ma gli italiani stanno crescendo, Nannetti ha sottolineato la necessità, per le cooperative vitivinicole italiane, di pensare in grande coordinando forze e obiettivi. Da parte di Ruenza Santandrea, coordinatrice per il settore vino di Alleanza Cooperative Agroalimentari, è giunto un appello chiaro e forte: «Aggregarsi è il modo giusto per affrontare le sfide globali. La cooperazione del vino in Italia è al 58%, in Europa il 50%, il 25% nel mondo. Rappresenta un patrimonio enorme ancora tutto da sfruttare che dà qualità, reddito, sostenibilità e futuro». Santandrea ha toccato altri temi come il reddito adeguato dei vignaioli, la regolamentazione delle rese e una rivisitazione dei disciplinari. Argomenti che hanno animato una platea di 400 persone tra cui, oltre a viticoltori, c'erano politici, rappresentanti di Cantine cooperative, di associazioni di categoria e di Consorzi di tutela.

Tra gli interventi da segnalare quelli di Mario Sacco (Concooperative Asti-Alessandria),

Giulio Porzio (Vignaioli Piemontesi), Luigi Genesio Icardi, sindaco di Santo Stefano Belbo, presidente dei Comuni del Moscato e neoconsigliere regionale, con i presidenti consortili Romano Dogliotti (Asti e Moscato), Paolo Ricagno (Brachetto) e Filippo Mobrìci (Barbera).

A tirare le somme è invece il presidente della Cantina, Bruno Fortunato: «Una tappa importante in un lungo cammino. La realizzazione di uno stabilimento con una linea di imbottigliamento all'avanguardia era fondamentale. Abbiamo guardato anche alla sostenibilità ambientale, con materiali moderni, e colori adeguati.

Arrivati al decennale, però, mi preme soprattutto sottolineare la consapevolezza che dieci anni fa, decidendo di unire due realtà cooperative sullo stesso territorio ci ha permesso di gettare le basi per risultati prestigiosi. Il cammino è ancora lungo e passa attraverso il potenziamento della unità commerciale per arrivare a un numero di bottiglie vendute che possa fare felici tutti i nostri conferitori.

La cooperazione, in Piemonte, rispetto ad altre realtà del Nord Italia, ha perso molti anni. Le sinergie sono importanti perché altrimenti le nostre cooperative da sole sarebbero troppo piccole, per cui dico: guardiamo meno ai campanili, pensiamo meno a cosa fa il vicino e curiamo invece il nostro prodotto, quello che ci accomuna».



Visone • In archivio la 55ª edizione, interesse per il mercatino

Tanta gente in paese per la "Festa del Busie"

Visone. Domenica 2 giugno, Visone ha ospitato la cinquantacinquesima edizione della "Festa del Busie", evento radicato da tantissimi anni nella cultura del paese a proposito di un dolce ormai caratteristico per i cuochi e le cuoche della Pro Loco.

Nel rispetto della tradizione le bugie sono state preparate per tutto l'arco della giornata, a partire dalle 6 del mattino con l'impasto tradizionale affidato ad uno dei Probitiviri, Franco Rizzola; farina, burro, latte, uova, zucchero e lievito.

Durante tutta la giornata le bugie sono state vendute per le vie del borgo in apposite bancarelle. Inoltre, c'è stata la possibilità di una degustazione gratuita dei prestigiosi vini delle Colline Vionesi, offerti dai

produttori locali. Sul Belvedere del borgo medievale, all'ombra della torre medievale, è stato allestito un percorso fra le bancarelle di cose di oggi, ma anche di usato.

Per tutta la giornata anche un mercatino di fiori e piante da orto e da giardino e bancarelle anche di abiti, bigiotteria, artigianato creativo, formaggi, frutta e prodotti agricoli. Alle ore 10 il programma della giornata ha registrato un'esibizione di arrampicata libera della scuola di Edo Ottone "ASD Rock Garage" nel Fossato del Castello. Nel pomeriggio invece, pomeriggio musicale con "Impatto Eventi" di Marco e Debora, ma anche spettacoli di balli della scuola "Charlie Brown" di Cassine e spettacolo di balla e brucia

della scuola di danza di Simona Seksich. Dalle 17,30 è stato invece possibile visitare il Castello, le Chiese e le dimore storiche di Visone, mentre per festeggiare la ricorrenza del Centenario dalla nascita di Fausto Coppi, la Pro Loco ha voluto rendere omaggio al "Campionissimo" e a tutti i ciclisti di Visone con fotografie, ricordi e aneddoti locali sul mondo della bicicletta.

Ospiti della giornata l'Associazione Vallate di Visone Cararagna e l'Anfassa, con tanto di banchetti. Giornata splendida per affluenza e per condizioni meteorologiche, il tutto abbinato al lavoro collaborativo di tutti i soci, dai veterani ai giovanissimi. Ottimi i riscontri e l'affluenza per la festa e per tutte le iniziative. **D.B.**



Trisobbio • Successo della grande mostra - mercato florovivaistica

"Fiorissima" cresce ancora e supera i 2000 visitatori

Trisobbio. Continua, meritissima, la crescita di "Fiorissima", la manifestazione organizzata dall'associazione "Gardening in Collina" grazie all'attivismo e alla passione della presidente, Giovanna Zerbo, ancora una volta ha richiamato ad Ovada, nello splendido scenario del parco di Villa Schella un pubblico molto interessato e numeroso.

Rispetto alle ultime edizioni, continua il trend positivo dell'affluenza: sono stati oltre 2000 i visitatori che hanno varcato i cancelli di Villa Schella fra sabato 1 e domenica 2 giugno, per la gioia dei tanti vivaisti.

«Se devo dire la verità - spiega Giovanna Zerbo - credo che per come è concepita e per l'alto livello degli espositori, "Fiorissima" possa avere ancora dei margini di crescita. Tuttavia, la soddisfazione è grande perché ho visto in questi due giorni un pubblico estremamente interessato e competente, che ha reso felici i vivaisti, e che gratifica l'impegno profuso da me e da tutti quelle persone che hanno lavorato sodo per la riuscita della manifestazione. Mi sembra che col tempo "Fiorissima" sia diventata un punto di riferimento per il settore, anche nella sua edizione autunnale, che sebbene un po' ridotta nelle dimensioni rispetto a quella esti-



va, sta a sua volta prendendo piede. Anzi, presto comincerò a pianificarla».

Quest'anno, per inciso, "Fiorissima Autunno" si svolgerà, sempre a Villa Schella, il 21 e 22 settembre.

Ma torniamo all'edizione "principale", perché Giovanna Zerbo intende sottolineare il gradimento ottenuto, oltre che dagli espositori, anche dagli eventi collaterali organizzati nella splendida cornice di Villa Schella. «Intanto, le visite guidate al parco della Villa, condotte eccezionalmente dalla stessa proprietaria di Villa Schella, Maria Zagnoli Tarò; e poi gli incontri a tema, soprattutto quelli sulle ortensie (tenuti da Mariangela Molinaro) e sulla potatura, sia degli alberi (incontro con Danilo Canepa) che degli arbusti (relatore Riccardo Alberici)».

E allora, è giusto chiudere con qualche ringraziamento: «A tutti coloro che ci hanno gratificato con la loro presenza, e poi alle mie amiche e collaboratrici, Emilia Sciutto, Gabriella Puppo, Luisa Gallarelo, Laura Caneva, "Lisi" Bottero, Laura Chiesa, Cristina Gallareto. E ancora a mio figlio Nicola e a mio marito Andrea Chiesa, a Franco Beretta e a Pier Giorgio Giacobbe. Senza di loro i due giorni di "Fiorissima" non sarebbero possibili. Un grazie anche alla signora Zagnoli Tarò, che ci ha messo ancora una volta a disposizione Villa Schella, alla Pro Loco di Trisobbio, che ci ha prestato panche, tavoli e sedie, e ai ragazzi dell'Itis "Rita Levi Montalcini" di Acqui Terme, gentili e disponibili, con il pubblico e con me... Aspetto tutti all'edizione autunnale...».



Bistagno. Insegnare ai bambini a relazionarsi correttamente con il miglior amico dell'uomo, maturando consapevolezza e responsabilità, apportando così benefici a tutto lo sviluppo infantile.

Questo lo scopo del progetto di pet therapy sviluppato dalla psicologa dott.ssa Giusi Valardo, dall'educatore cinofilo Barbara Massolo e dalle maestre della scuola dell'infanzia di Bistagno coordinate dalla maestra Claudia Mapillo.

Il progetto, svoltosi sotto l'egida del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, ha coinvolto i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia bistagnese, nei mesi di aprile e maggio.

Durante gli incontri con i

Bistagno • Progetto di pet therapy alla scuola dell'Infanzia

"Ciau... Bau" i bambini giocano con i cuccioli

cuccioli, i bambini hanno arricchito le loro esperienze cognitive emozionali e sociali, compreso la cultura del rispetto e sviluppato la partecipazione affettiva verso gli amici dell'uomo.

Una splendida giornata di sole ha caratterizzato la giornata conclusiva del progetto "Ciau...Bau", durante la quale i bambini hanno "tirato le somme" del progetto elaborando

disegni, accompagnano i cuccioli in giardino e riempiendoli di attenzioni e carezze, e soprattutto giocando e condividendo le loro emozioni.

Soddisfazione quindi da parte di tutti per un progetto che ha permesso a tutti i partecipanti di passare momenti di gioco, tenerezza e affetto, ribadendo il connubio che esiste fra l'uomo ed il cane, il suo miglior amico.

Sezzadio • Il nuovo sindaco pronto a iniziare il quinquennio

Le sfide di Enzo Daniele: servizi, scuola e discarica

Sezzadio. La fascia tricolore fa ancora fatica a indossarla, ma non è ritrosia, è che è troppo corta. O meglio, è lui ad essere troppo alto. Non per niente, Enzo Daniele, appena eletto sindaco di Sezzadio, da giovane praticava la pallacanestro. Ma comunque, prendiamo questa problematica come una piccola metafora: dietro la sua scrivania, il neosindaco è ancora un po' a disagio. Ma ci farà l'abitudine. D'altra parte, la sua vittoria è stata piuttosto netta: 57,14% contro il 42,86% dell'altro candidato, Pier Luigi Amera: oltre 100 voti di margine sono forse più di quelli che era lecito attendersi. Stupito da un successo di queste proporzioni?

«Stupito non è la parola giusta. Penso sempre che sia difficile pronosticare: un conto è quanto si sente dire in un paese, un conto quello che poi succede... Io non mi ero mai illuso di vincere e allo stesso tempo non ho mai temuto di non farcela. Ero consapevole di quello che potevo comunicare».

Sia come sia, ora il sindaco è lei. Ha già deciso come sarà composta la sua giunta? «Nella serata di lunedì 3 giugno, dopo una riunione di maggioranza, si è deciso che l'incarico di vicesindaco sarà attribuito a Giancarlo Triggiani, mentre quello di assessore sarà conferito a PierCarla Bocchio. Per l'attribuzione degli incarichi si è tenuto conto anche della parità di genere che la composizione della Giunta de-



▲ Enzo Daniele

ve rispettare.

I Consiglieri di maggioranza, comunque, contribuiranno tutti alla causa, lavorando ciascuno per i propri settori di competenza, nell'intento di aiutare Sindaco e Giunta al raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'interesse esclusivo di Sezzadio e dei sezzadisesi».

E vediamo, questi obiettivi: quale sarà la prima cosa che farà da sindaco?

«La primissima sarà cercare di trovare un sistema per riaprire il Comune tutti i giorni, e in generale cercherò di migliorare l'offerta di servizi».

Inutile girarci intorno: lei in questi anni è stato per tutti il presidente del comitato Sezzadio Ambiente, schierato sul fronte di chi si oppone alla discarica di Cascina Borio. Da anni il territorio sta cercando di

evitare che l'opera possa essere realizzata, ma negli ultimi mesi i lavori sono iniziati a ritmo abbastanza serrato. Ora che è sindaco, realisticamente, pensa ci siano ancora possibilità di bloccare il progetto?

«Per il mio modo di pensare e di essere è sempre possibile fermare tutto, e questa possibilità ci sarà sempre fino a che il primo camion non avrà conferito il suo carico in discarica. Non faremo mancare il nostro impegno: è vero che c'è una autorizzazione, ma è anche vero che questa è subordinata ad un problema di viabilità non ancora risolto».

A parte la discarica, qual è il problema più urgente che dovrà affrontare?

«Riguarda la scuola. Al momento non è più agevole. L'amministrazione precedente ha dato incarico per redigere un progetto esecutivo e a questo punto occorre accelerare i tempi il più possibile per arrivare ad agganciare i finanziamenti previsti per il 2020, che ci permetterebbero di realizzarne una nuova (in questo caso verrebbe costruita al posto di quella esistente); se per qualche motivo non potessimo accedere ai finanziamenti, dovremmo optare per una ristrutturazione radicale. Devo anche dire, al riguardo, che la costruzione di una scuola nuova faceva parte della linea portata avanti dalla precedente amministrazione guidata dal sindaco Buffa, che su questa opzione aveva trovato convergenze anche con le minoranze».

M.Pr

Montaldo Bormida. Sono passati ormai 13 anni da quando, il 18 giugno 2006, fu costituito il Gruppo Alpini di Montaldo. Le Penne Nere montaldesi si apprestano dunque a festeggiare il loro 13° compleanno, e quest'anno la ricorrenza si annuncia ancora più solenne, importante e partecipata. Infatti, domenica 16 giugno, sarà proprio Montaldo Bormida la sede del 14° Raduno della Sezione di Acqui Terme.

Si tratta di un momento importante per lo spirito di corpo che da sempre lega le Penne Nere fra loro e il corpo degli Alpini con il territorio. E grazie alle sinergie sviluppate fra il Gruppo Alpini di Montaldo, la Sezione di Acqui Terme e il Comune di Montaldo Bormida, in paese si respira già un'atmosfera festante, e si lavora alacremente per approntare al meglio il grande giorno.

In attesa di fornire maggiori particolari sull'evento sul prossimo numero del nostro giornale, cominciamo a dire che l'ammassamento è previsto per le ore 9.30 presso la sede del Gruppo Alpini Montaldo (cioè l'edificio delle scuole), dove si svolgerà l'iscrizione di Vessilli, Gagliardetti e Labari, sarà preparata una colazione alpina e sarà possibile prenotarsi per il rancio. Alle ore 10.15 il via alla sfilata, che preceduta dalla Fanfara ANA di

Montaldo Bormida • Domenica 16 giugno

Gruppo Alpini 14° Raduno Sezionale



Acqui Terme, procederà verso il Municipio, rendendo onore alla Lapide ai Caduti e procedendo al solenne momento dell'alzabandiera.

Giunti presso il Municipio, alle ore 10.30 si svolgeranno le allocuzioni ufficiali, affidate al Sindaco di Montaldo Bormida, Barbara Ravera, al consigliere nazionale ANA, Giancarlo Bosetti e al capogruppo degli Alpini di Montaldo, Pier

Luigi Bettelli. Al termine, sarà celebrata la santa messa nella chiesa parrocchiale di San Michele e quindi la sfilata riprenderà fino a giungere alla SOMS. Alle ore 12.30 è prevista la distribuzione di un Rancio Alpino al "Palavino Palagusto"; la giornata terminerà alle ore 17 con l'ammalbandiera. Maggiori particolari sul prossimo numero del nostro giornale.

Montaldo Bormida. Dopo tanta attesa e ferventi preparativi, a Montaldo Bormida tutto è pronto per una nuova abbuffata alla rinomata "Sagra della Farinata". Da venerdì 7 giugno a domenica 9, presso piazza Nuova Europa, la Nuova Pro Loco del paese è pronta ad accendere i fornelli nel primo vero appuntamento enogastronomico di quest'anno.

E si tratta di un evento ormai fisso nel calendario delle nostre zone e che si perpetua da anni e anni, come già detto nel numero scorso, almeno da un quarto di secolo.

Saranno come sempre serate all'insegna del cibo (e non solo la tipica "panissa" montaldese, ma anche ravioli, carni, dolci e formaggi e molto altro ancora), della musica e di tanta allegria.

Con una novità sostanziosa nel programma delle attività rispetto agli anni passati: domenica 9 giugno, infatti, dalle ore 9 alle ore 16.30 presso lo sferisterio di Montaldo verrà inaugurato un torneo esclusivo di hockey su prato, manifestazione sportiva organizzata da ASD Virtus Montaldo e da Savona Hockey Club ASD. Verranno disputate gare riservate alle categorie under 8, 10 e 12 con il patrocinio della Federazione Nazionale di Hockey, iniziativa lodevole e che vuole avvicinare tutti gli sportivi ad una disciplina poco conosciuta e soprattutto praticata dalle nostre parti (ne parliamo anche nelle pagine sportive). A



Montaldo Bormida

Da venerdì 7 a domenica 9 giugno

"Sagra della Farinata": 3 giorni fra gusto e tradizione

metà giornata, per rifocillare i partecipanti, è stato organizzato un pranzo per lo sportivo.

Entrando però maggiormente nel dettaglio della sagra, ricordiamo che l'apertura degli stand nell'arco delle tre serate sarà sempre intorno alle ore 19, dopo di che sarà possibile abbuffarsi senza sosta fino a tarda serata. Venerdì e sabato la serata musicale sarà organizzata e intrattenuta dall'orchestra "Perry e gli Indimenticabili", domenica invece il dopo cena, tra balli e divertimen-

to, vedrà impegnata l'orchestra "La Notte delle Fate". Insomma, a Montaldo tutto è pronto e l'estate può ufficialmente avere inizio con qualche settimana di anticipo. Anche perché il successivo appuntamento è giusto dietro l'angolo, non più enogastronomico (non solo a dire il vero), ma di stampo culturale: sabato 29 giugno è infatti in programma la terza edizione di "Montald-Art: le vie dell'arte", ricca di tante interessanti novità. Torneremo presto a parlarne.

D.B.

Alice Bel Colle • Sabato 8 giugno

Convegno sull'accessibilità dei luoghi Unesco

Alice Bel Colle. Nel fine settimana, Alice Bel Colle sarà la sede di partenza e di arrivo della "Alto Monferrato Wine Race", corsa podistica di 15 chilometri tutti all'interno dello splendido scenario delle colline inserite nel Patrimonio dell'Unesco. Si tratta senza dubbio di un evento sportivo importante, che coinvolgerà anche altri 4 paesi (ne parliamo diffusamente nelle pagine sportive), ma a margine del fatto agonistico, nella giornata di sabato 8 giugno il paese sarà al centro della scena anche per un altro evento, di tutt'altro tenore, incentrato sempre sulle peculiarità della zona Unesco.

Si tratta di un convegno, sul tema "Sport, accessibilità e accoglienza nei luoghi Unesco", che si svolgerà a partire dalle ore 17.30 nei locali del salone Pro Loco, in piazza Guacchione ad Alice Bel Colle.

Alla presenza di autorevoli relatori (su tutti il presidente dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero Monferrato, Gianfranco Comaschi), il convegno sarà occasione per confrontarsi e approfondire le proprie conoscenze su come un territorio che si preggia di un riconoscimento così importante quale è quello dell'Unesco debba consentire l'accessibilità anche ai disabili e debba saper accogliere persone di tutto il mondo.

Anche se pochi lo sanno, esiste una Associazione costituita ad hoc proprio per valutare l'accessibilità dei siti Unesco, nell'ambito di un progetto denominato "Land(e)scape dei disabilities - un paesaggio per tutti", concepito gra-

zie anche alla preziosa collaborazione di Francesca Fenocchio, astigiana, Medaglia Olimpica alle Paralimpiadi di Londra 2012 e finanziato grazie ai fondi del Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo, in riferimento alla L.77/2006 e che ha inoltre ricevuto un importante sostegno per il suo completamento dall'Associazione delle Fondazioni di Origine Bancaria del Piemonte.

L'Associazione negli anni ha già compiuto diversi sopralluoghi per verificare l'accessibilità delle aree Unesco, toccando fra gli altri, sul territorio di Langhe Roero e Monferrato, anche Nizza, dove sono stati esaminati l'Enoteca Regionale ed il Palazzo del Gusto.

L'obiettivo del progetto è quello di rendere accessibile il sito Unesco a tutti coloro che sono interessati a conoscerne i valori e a godere dei variegati aspetti che caratterizzano il paesaggio culturale, secondo l'approccio della "catena dell'accessibilità" e della progettazione universale e inclusiva. Al termine del Convegno, in piazza Guacchione, verranno aperti due stand enogastronomici, grazie alla sinergia con la Pro Loco di Alice Bel Colle e con la Crescere Insieme Onlus.

La Pro Loco preparerà una gran raviolata (al ragu' e al vino) e Crescere Insieme un piatto etnico di riso con pollo.

Durante tutta la serata ci sarà la possibilità di degustare e acquistare direttamente dagli stand dei produttori locali di vino e musica dal vivo con il deejay "Fulvio R".



Morsasco • Alla scuola primaria

Due lezioni d'arte con Gianfranco Pagliarani

Morsasco. Presso la scuola primaria di Morsasco, si sono tenuti due interessanti appuntamenti con l'artista Gianfranco Pagliarani, reduce da una suggestiva mostra Stracqui - Le memorie del mare tenutasi presso il Galata Museo del Mare e curato dall'esperta Roberta Ferraresse. L'artista ha incontrato gli alunni presentando un video delle sue opere e raccontando in modo semplice, ma esaustivo, le varie fasi del suo operare artistico. Il legno ed altri materiali utili usati dall'artista provengono dal mare, e sulle spiagge vengono scelti e raccolti, e quindi risanati ed assemblati in forme che l'autore compone dando loro nuova vita, nobilitandoli e contemporaneamente portan-

do un messaggio di arte nelle forme di varie creature animali. Gli alunni, interessati e sorpresi, nel vedere svariati materiali portati dall'autore, si sono cimentati nell'assemblare ciò che avevano davanti esprimendo la loro creatività e stabilendo un rapporto diretto tra artisti, ma al contempo critico nei confronti delle opere che stavano nascendo con l'intenzione di migliorarne il risultato.

Gli alunni hanno dimostrato interesse verso questa attività, ognuno producendo un'opera personale a ricordo di questa esperienza. Tale incontro ha ricordato ai ragazzi l'importanza dell'uso dei materiali, della loro destinazione d'uso e che anche con materiali ritenuti ormai inutilizzabili si può fare Arte. Le inse-



gnanti e gli alunni hanno voluto ringraziare il signor Pagliarani (nonno di una alunna del plesso), per la disponibilità dimostrata e per aver offerto la possibilità di creare dal nulla un oggetto artistico che rimane a ricordo di questa interessante esperienza.

Rivalta Bormida • Lunedì 3 giugno intorno alle 13 alla periferia del paese

Un furgone si ribalta in uno spettacolare incidente



Rivalta Bormida. Uno spettacolare incidente è avvenuto lunedì 3 giugno, poco fuori dell'abitato di Rivalta Bormida. Intorno alle ore 13, per ragioni ancora al vaglio delle forze dell'ordine, un furgone frigo della ditta Rapetti Food, che procedeva verso la rotonda che dal paese immette sulla provinciale per Strevi, è uscito di strada, ribaltandosi in un campo. Sul posto sono giunti prontamente i Vigili del Fuoco di Acqui Terme e i Carabinieri del nucleo Radiomobile di Acqui, che per fortuna, al di là di uno scenario piuttosto preoccupante, hanno potuto riscontrare che il guidatore del furgone era rimasto illeso.



Rivalta Bormida. Dopo il riuscitissimo evento di sabato 11 maggio, a Palazzo Lignana di Gattinara, nel paese sul Bormida tanto caro a Norberto Bobbio (che qui con i suoi avi, nel piccolo cimitero, riposa), torna - nella sede della Fondazione De Rothschild - l'appuntamento con i "Libri da incontrare".

A Rivalta Bormida, sabato 8 giugno, ospiti del pomeriggio, dalle ore 17, saranno **Paolo Tachella** e il suo saggio *L'Albergo dei Poveri di Genova. Vita quotidiana, continuità e cambiamento di un'azienda benefica tra Sette e Novecento*, un testo, disponibile dal 2018, che appartiene al catalogo della Casa Stefano Termanini Editore.

Il fine dell'incontro? Quello di narrare la storia lunga di un'impresa dedicata all'assistenza e alla carità pubblica, ma sostenuta dallo sforzo, sia finanziario sia d'opera, dei privati, specie del ceto più abbiente. Ovvero di quell'Albergo dei Poveri, a Genova, che la fantasia barocca volle chiamare "reggia de' poveri". Già: una reggia: con i suoi 60mila metri quadrati (!!!) e l'aspetto imponente, ad offrire dall'esterno certo l'idea non di un ricetto per i più diseredati fra i diseredati, ma di una regale costruzione.

Interverranno Yehoshua Levy de Rothschild, Ruth Cerruto e Stefano Termanini; la creazione esposta (poiché l'incontro vuole essere anche con l'arte, oltre che con il pensiero - e non ci si potrà non rapportare al presente, e alle risorse e alle opportunità offerte dallo Stato sociale - & la storia) sarà *Maternità* (2019), di Caterina Cataldi, con il commento di Gabriella Oliva.

Invito all'incontro

L'Albergo dei Poveri sorse, a Genova, come un grande esperimento. Dietro la sua fondazione, avvenuta nel 1656, ci sono almeno tre fattori: lo scoppio della peste a Genova; la religione e la sensibilità di Emanuele Brignole, suo fondatore (a coadiuvarlo ci sarà Oberto della Torre, futuro doge); la temperie barocca, con tutto ciò che di contraddittorio essa contiene.



Rivalta Bormida • Sabato 8 giugno, alle ore 17 a Palazzo Lignana di Gattinara

Emanuele Brignole & "l'alta impresa": e i poveri, così, salirono "a Palazzo"

Genova era stata risparmiata dalla terribile pestilenza che aveva colpito, invece - come sappiamo dalle pagine dei *Promessi Sposi* - il Milanese. Ma l'epidemia, dai ciclici ritorni, la prese qualche decennio più tardi. La popolazione venne ridotta a un terzo.

I poveri, che, in tempi ordinari erano ricoverati nell'inutile Lazzaretto, dovettero essere sloggiati per far posto agli appestati. Fu così che Emanuele

Brignole - ricchissimo membro di una delle famiglie più importanti della città, appartenente alla cerchia dell'aristocrazia cittadina, nipote di un doge, proprietario di un'instabile fortuna, e dotato di un non comune talento per gli affari, ma anche uomo pio - ebbe dalla Repubblica l'incarico di occuparsi del problema dei poveri. Fu sua l'"invenzione" - in gran parte sostenuta anche con propri denari - di un palazzo capace di contenere i cittadini senza risorse, di ospitarli, di dar loro vitto e alloggio, di sottrarli all'ozio, di indurli ai buoni costumi per salvar loro l'anima.

Caterina Cataldi

Nata ad Alghero e attiva a Genova, dove vive, presenterà a Rivalta Bormida l'opera in tecnica mista *Maternità* (2019), 50x70, copia dal vero di una scultura di Michele - più precisamente Vincenzo Michelangelo - Sansebastiano (Novi Ligure, 1852; Genova, 1908) compresa fra le collezioni dell'Albergo dei Poveri di Genova. Già dalla più tenera età Caterina Cataldi si distingue per una spiccata predisposizione al disegno, e si afferma in rassegne estemporanee e concorsi. Ai campi verso cui si sentì più vocata - disegno e pittura in bianco e nero, con crete e olio - aggiunge in seguito una approfondita conoscenza delle tecniche. Ha esposto le sue opere in diverse gallerie. Riconosciuti critici ne hanno lodato lo stile e le capacità espressive.

Visto da lontano, visto da chi arrivava in città per via di mare, l'"Albergo dei Poveri" pareva una reggia. Era il più grande palazzo della città. Chi arrivava, si stupiva: "davvero i Genovesi avevano costruito una reggia per i poveri?".

Ai nostri occhi, le regole dell'Albergo erano fortemente restrittive. Gli ospiti erano "sequestrati" nell'Albergo. Non ne uscivano più. Lavoravano e pregavano. Emanuele Brignole l'aveva pensato a salvarli dall'ozio, che era pur sempre "padre di tutti i vizi", così come altri uomini di governo suoi contemporanei avevano pensato al decoro della città, per la quale progettavano un futuro tra le grandi capitali europee. Non era di quel tempo, non apparteneva a quella sensibilità, occuparsi anche di "promozione sociale".

Ma l'Albergo genovese, per i tempi, era già qualcosa di veramente straordinario. **G.Sa**

Strevi • Giovedì 6 giugno al circolo "Valle Bormida Pulita"

Premio "Bruna" e "Maggio" per gli studenti strevesi

Strevi. L'anno scolastico si chiude, e per tutti gli studenti è tempo di pensare alle meritate vacanze. Ma prima, per Strevi e per gli alunni della scuola elementare "Vittorio Alfieri", arriva il momento dell'assegnazione, sempre molto attesa, del premio "Domenico Bruna" e del premio "Stefano Maggio".

Giovedì 6, come ogni anno, cinque alunni, uno per ogni classe del ciclo della scuola primaria, che si sono distinti in modo particolare nel corso dell'anno scolastico, riceveranno infatti un premio in denaro.

Il premio è intitolato a Domenico Bruna, padre di Franca Bruna Segre (benefattrice del paese e iniziatrice di questa tradizione) e nonno di Massimo Segre; Domenico Bruna soleva spesso ricordare i premi in denaro che il piccolo Massimo riceveva dalla Scuola Ebraica di Torino per il suo alto profitto scolastico. Proprio pensando a questi ricorrenti ricordi, volendo onorarne la memoria, sua figlia Franca, insieme allo scomparso marito Giulio Segre, istituì il premio, una lodevole iniziativa che anche suo figlio Massimo ha voluto, meritoriamente, portare avanti. Per il secondo anno consecutivo, insieme al Premio "Domenico Bruna" sarà consegnato anche il Premio "Stefano Maggio": si tratta, anche in questo caso, di una miniborsa di studio, istituita dalla signora Claudia Deluigi in memoria del marito prematuramente scomparso, per supportare finanzia-



riamente gli alunni delle classi quinte della scuola primaria in vista del loro percorso scolastico futuro.

La consegna dei premi si svolgerà presso il circolo "Valle Bormida Pulita", e sarà preceduta dalla tradizionale recita di fine anno scolastico (inizio previsto intorno alle ore 10).

Si tratta di una simpatica abitudine che si rinnova ogni anno e occorre dire che in diverse occasioni, in passato, lo spettacolo, alla cui messa in scena hanno lavorato alacramente bambini e insegnanti, ha regalato sprazzi di autentico divertimento e interpretazioni di buon livello. Già noto il titolo dello spettacolo di quest'anno, che sarà "Emozioni"; sui contenuti, c'è il solito riserbo, anche se le indiscrezioni affermano che si tratterà di un piccolo musical e che il filo conduttore l'arte. "Molte persone" - scrivono i piccoli protagonisti in una minipresentazione che alimenta la curiosità di tutti - pensano che l'arte con la vita vera non abbia molto a che

fare e che sia per pochi appassionati. In verità, noi riteniamo che questa c'entri, e anche molto, con la vita vissuta. L'Arte racconta, insegna, celebra, denuncia, trasmette emozioni, ci aiuta a entrare in contatto con noi stessi e con gli altri".

Nella recita ci saranno quindi vite di artisti, i loro capolavori, aneddoti e curiosità: tutto quello che serve per trascorrere un'ora circa in gradevole compagnia. Dopo la recita, il palcoscenico sarà dedicato alla consegna delle miniborse di studio "Bruna" e "Maggio", che grazie ai suggerimenti degli insegnanti, premieranno gli alunni più meritevoli, capaci di distinguersi per il loro profitto scolastico, ma anche per l'inappuntabile condotta in classe.

Nessuno, comunque, resterà a mani vuote, visto che anche gli altri bambini riceveranno piccoli e simbolici doni, e le stesse insegnanti saranno gratificate.

L'ingresso allo spettacolo è libero, e la cittadinanza è invitata a partecipare.

Visone • Grazie a un insegnante madrelingua "Hello Friends!", progetto di lingua inglese alla primaria



risorsa enorme per i ragazzi, che hanno potuto approcciarsi con naturalezza e divertimento alla lingua inglese, superando la diffidenza iniziale del do-

versi esprimere in modo diverso ed acquisendo via via familiarità con pronuncia e competenze lessicali davvero notevoli.

Visone. Mercoledì 29 maggio, presso la Scuola Primaria "Monevi" di Visone, si è svolto l'ultimo incontro del Modulo "Hello friends!", lingua inglese con madrelingua, che rientra nel più ampio Progetto Pon "Competenze di base", finanziato con Fondi Strutturali Europei, per il quale IC2 (Istituto comprensivo 2) di Acqui Terme è risultato vincitore di bando.

I ventisei alunni delle classi 4° e 5°, che si sono iscritti alle 30 ore del corso svolte in orario extrascolastico, hanno partecipato con entusiasmo ai giochi di ruolo proposti dal simpaticissimo ed eclettico Joe, insegnante madrelingua proveniente da Manchester, che, "trasformandosi" in svariati personaggi, ha saputo coinvolgere e trascinare i bambini nell'ascolto e nella conversazione in lingua inglese.

Questa esperienza è stata veramente importante ed una

Cassinelle. Giornata di Prime Comunioni a Cassinelle, domenica 2 giugno, nella solennità dell'Ascensione del Signore.

Durante la santa messa domenicale, celebrata alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita, Melissa Gianserra, Luigi Allemani e Filippo Sartore di Cassinelle, Mattia Secchi di Bandita e Federico Parolisi di Morbello, hanno ricevuto per la prima volta il Sacramento dell'Eucaristia dal parroco don Deogratias Niyibizi.

Per arrivare pronti a questa importante tappa dell'iniziazione cristiana, lunedì 27 maggio i cinque giovani, che sono stati seguiti dalla catechista Laura Peruzzo, hanno dovuto accostarsi per la prima volta alla confessione.

La celebrazione è stata molto sentita da tutti i presenti ed animata dal Coro Parrocchiale.

Una giornata di festa per tre

Cassinelle • Nella parrocchiale di S.Margherita

Prima Comunione per cinque giovani



comunità che, sabato 15 giugno alle 18, si riuniranno nuovamente per festeggiare altri ragazzi e ragazze che, arrivati

ormai al termine del loro percorso di catechesi, saranno cresimati dal Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore.

Strevi • Nella parrocchiale di San Michele Arcangelo

Prima Comunione per quattro bambini

Strevi. Domenica 2 giugno, solennità dell'Ascensione, a Strevi, nella parrocchiale di San Michele Arcangelo, a Strevi, è stata celebrata la messa di Prima Comunione per quattro bambini: Mattia Albrizio, Gabriele De Michels, Sara Matmulari ed Elisa Teri. I comunicandi, in saio bianco, accompagnati da un unico intento: accogliere con gioia ed emozione il "Pane vivo disceso dal cielo", hanno partecipato con raccoglimento alla solenne celebrazione, ben preparati dalle brave catechiste Doretta Marengo e Doranna Grua che li hanno pure accompagnati al Banchetto della vita, con la presenza commossa dei loro cari.

Che il Signore, che "è un Dio giovane che non invecchia mai", come abbiamo cantato, conservi sempre gioiosa e fre-



▲ I quattro comunicati con le catechiste ed il parroco arciprete don Angelo Galliano

sca la vostra innocenza e la nostra comunità cristiana, come una famiglia, vi aiuti a crescere felici nella luce del Risorto che

alimenta le vostre risorse di bene. Tanti auguri da tutti noi e buon proseguimento nella vita sempre insieme col Signore!

Prasco • Errata corregge elezioni: De Luigi è consigliere

Prasco. Per un malaugurato errore, sullo scorso numero del nostro giornale, i dati elettorali riguardanti le elezioni amministrative di Prasco contenevano alcune inesattezze. Nelle file della minoranza, infatti, è stato omissso il nome del candidato Roberto De Luigi, che ha riportato 18 voti ed è stato quindi eletto in Consiglio comunale. Ne deriva che anche la composizione del Consiglio era errata: per la maggioranza (lista Chiesa e Spighe di Grano, 189 voti, 52,27%) oltre al sindaco Claudio Pastorino, sono stati eletti Andrea Bistolfi, Simona Caruso, Enrico Ferrando, Diego Giacobbe, Giuseppe Pecoraro, Mauro Repetto e Simonetta Siri. Per la minoranza (Lista "Uniti per Prasco", 141 voti, 42,73%), insieme al candidato sindaco Gianluca Facelli entrano invece in Consiglio Alessandro Parissi e, per l'appunto, Roberto De Luigi. Ci scusiamo con i lettori e con gli interessati.

Cassinasco • Domenica 9 giugno il 3° "Motoincontro"

Cassinasco. Il circolo ricreativo "Bruno Gibelli", in collaborazione con il Comune di Cassinasco organizzano domenica 9 giugno a Cassinasco il 3° "Motoincontro".

Il programma prevede: alle ore 9, in piazza Carasco, ritrovo, iscrizione e colazione presso il Maltese. Alle ore 11, è prevista la partenza del motogiro panoramico tra le colline della Langa di circa 100 chilometri. L'arrivo è previsto a Mombarcaro con aperitivo. A seguire, rientro a Cassinasco per il pranzo presso area verde.

Costo dell'iscrizione è di euro 25 comprensivi di colazione, gadgets, aperitivo e pranzo; parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza. Per info e prenotazioni: 340 9820018 (Fabio), 347 7815510 (Laura).



Vesime. Siamo nella Langa Astigiana, verso l'albese, 280 metri s.l.m. Un'area da sempre vocata alla vitivinicoltura di qualità, tra Moscato e Barbera, ma anche idonea per l'allevamento caprino. Il paese, che con poco più di 600 anime durante la guerra di Liberazione balzò alla cronaca per l'ardita pista di atterraggio, l'unica in Europa realizzata in zona di guerra, in un'area sotto il controllo dei Partigiani autonomi della II Divisione Langhe, è invece diventato conosciuto, negli anni '50, in Italia e in Europa come il paese delle sedie. Una fama che conserva tutt'ora e che si deve principalmente al lavoro e all'intraprendenza di Eugenio Rabellino, un artigiano del legno dalle ampie vedute, nato in paese nel 1910.

La sua storia

Racconta la figlia Angela che ne ha continuato l'attività, coadiuvata dal marito Graziano De Pra, e che solo da qualche anno l'ha trasferita al figlio Federico: "Fin da giovanissimo mio papà tutti i giorni andava in bicicletta a Bubbio, per imparare a costruire mobili dai F.lli Cirio che già allora erano conosciuti per la loro attività di falegnami. Intanto, nel tempo libero, a casa, sotto un portico, già si ingegnava a realizzare i primi mobili che nella realtà di allora erano destinati principalmente all'arredamento delle case dei giovani in occasione del matrimonio".

Di quel periodo, Angela Rabellino custodisce gelosamente una fattura che porta la data dell'8 ottobre 1938, emessa da suo padre a Pierino Gallo, che successivamente diventerà suo cognato, per la costruzione di mobili: l'importo è di £ 600 oltre a £ 36 di bolli. Eugenio, come tutti i ragazzi della sua età, dopo aver svolto il servizio militare negli Alpini della Divisione Julia era stato richiamato allo scoppio della II



Vesime • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

Eugenio Rabellino, l'artigiano delle sedie

Guerra mondiale e inviato a prestare servizio sul fronte occidentale. Dopo lo sbandamento dell'esercito, successivamente all'otto settembre del 1943, riuscirà a far ritorno a casa camminando a piedi di notte. Nel periodo in cui aveva svolto il regolare servizio militare negli Alpini, Eugenio aveva avuto occasione di conoscere e di entrare in amicizia con alcuni commilitoni friulani chenei loro paesi, in modo artigianale, si dedicavano alla costruzione delle sedie. "Lui però aveva una particolare predisposizione per la costruzione delle sedie - continua la figlia Angela - e spesso ricordava che proprio una sedia fu la prima cosa che realizzò all'inizio della sua attività". Un'idea che non lo avrebbe più abbandonato e così finita la guerra decise di rintracciare i suoi commilitoni, alpini friulani, per farsi spiegare meglio l'arte della costruzione delle sedie. Parte e si reca a Manzano (UD) dove ne rintraccia uno, Raffaele, che in poco tempo gli farà conoscere i metodi di lavorazione da loro usati. Successivamente Raffaele accetterà anche di venire per un periodo a Vesime per istruire al meglio nella nuova

attività Eugenio che intanto è sempre più convinto di dedicarsi in modo esclusivo a questo lavoro. Così dopo aver lavorato, già con il supporto di qualche occasionale garzone di bottega, nell'abitazione in via Roma, nel 1956 decide di acquistare il terreno alla periferia del paese, verso Cortemilia, per costruirvi un capannone capace di ospitare sia il laboratorio di falegnameria che le prime attrezzature necessarie per la lavorazione del legno. Nel corso degli anni, per far fronte alle continue richieste dei clienti, deciderà di costruire un secondo e un terzo capannone e tutta l'area verrà definitivamente ristrutturata e ottimizzata nel 2000.

L'arte di costruire sedie

Per la costruzione delle sedie, in quegli anni occorrevano notevoli quantità di legname, delle qualità indicate per questo tipo di lavorazione. Così quello di faggio veniva comprato nella zona di Calizzano e Bardineto, il pino arrivava direttamente, a vagoni, dalla Svezia, il rovere dalle segherie di Pianfei e Carrù, nel cuneese, pur essendo di origine francese, mentre quello di noce veniva reperito nelle cascate

della Langa dove allora, ogni famiglia ne possedeva almeno alcune decine di piante.

Negli anni, sono stati più o meno 10 i ragazzi della zona che da Eugenio hanno imparato l'arte di costruire sedie. Alcuni di loro successivamente hanno iniziato un'attività artigianale in proprio. Tra questi Angela indica Italo Delpiano, Maurizio Giordano, Giovanni Giribaldi, Marco Analfi e Dario Ghidone.

Ricorda bene Angela Rabellino: "Alla fine degli anni '50, e per tutto il successivo decennio, vi era molto lavoro in quanto le nostre sedie incontravano sempre di più il gusto e l'apprezzamento della gente. I nostri clienti principali erano i mobiliari e i titolari di ristoranti che decidevano di rinnovare l'arredamento dei loro locali. Ma altrettanto erano i privati che, principalmente nei week end, arrivavano a Vesime per vedere personalmente come venivano create le nostre sedie e successivamente per comprarle unitamente ai tavoli".

Ed è in questi anni che le sedie "made in Vesime" varcano i confini nazionali, arrivando ad essere commercializzate in

Belgio, in Francia, in Svizzera e in tutta la Corsica. Per molti anni la produzione complessiva di sedie, degli artigiani di Vesime si assesterà su un numero superiore a 150.000 pezzi, annoverando tra i clienti più famosi alcune catene di hotel londinesi, tra i quali l'Hilton, la Costa crociere e alcuni tra i più prestigiosi e affermati antiquari e mobiliari europei.

La Val Varaita

Negli anni dal '70 al '75, con la solita intraprendenza, Eugenio Rabellino, supportato dalla figlia Angela, inizia i primi contatti commerciali con la ditta F.lli De Giovanni di Brossasco alla quale negli anni successivi vi se ne aggiungeranno altre, sempre della Val Varaita. "Erano aziende che già operavano nel settore dell'arredamento - racconta Graziano De Pra - che apprezzavano le nostre sedie realizzate con l'utilizzo di pino di Svezia e rovere arrivata dalla Francia: rustiche, ma nello stesso tempo robuste, e così, per anni, una parte della nostra produzione è finita in quella zona. Mediamente tutte le settimane facevamo una consegna con un grosso camion stracarico. Una collaborazione che è continuata fino

al 2015, quando in quel territorio è arrivata la crisi economica che successivamente si è estesa a tutto il nostro settore".

Il ricordo

Eugenio Rabellino morirà novantenne alla vigilia di Natale del 2000, ma fino a 88 anni ha continuato con volontà e determinazione a seguire il lavoro in azienda e a fare la sua parte, "sempre attento che non si sprecasse niente del materiale a disposizione e che le rifiniture delle sedie fossero perfette". Così lo ricorda l'ex sindaco Gian Franco Murialdi: "Eugenio possedeva doti innate per la lavorazione del legno, non sprecava niente, sapeva utilizzare anche il più piccolo pezzo di legno per ritagliare elementi necessari per costruire una sedia. Lavorava tutto il giorno e anche alla sera nella sua bottega la luce era sempre accesa".

Il futuro

"L'attività iniziata oltre 70 anni fa da mio padre Eugenio - riconosce la figlia Angela - oggi è molto cambiata. Siamo infatti passati da una catena di costruzione della sedia ad un assemblaggio della stessa, questo perché anche il gusto della gente è mutato. Oggi, molti fanno i loro acquisti guardando non più alla qualità, ma unicamente al prezzo e questo obbliga anche noi a fare scelte più economiche nell'acquisto dei materiali. Noi, però, abbiamo sempre presente l'insegnamento che ha lasciato mio papà: "Ricordatevi che il lavoro, se fatto onestamente, paga sempre".

Così l'intuizione di Eugenio Rabellino è rimasta e a Vesime, caso sicuramente raro in un piccolo paese, operano con successo ben cinque artigiani nel campo dell'arredamento. Oltre alla Rabellino sedie, ci sono Valerio Giribaldi, Alessandro Delpiano, Lavezzato arredamenti e Maurizio Giordano. **O.P.**



Monastero Bormida • Alla biblioteca civica concluso il terzo ciclo

"C'era un a volta..." all'aria aperta

Monastero Bormida. Come da tradizione si è concluso all'aria aperta, sul sentiero delle favole, "C'era un a volta...", il terzo ciclo di letture ad alta voce con i bambini e i ragazzi di Monastero.

Quest'anno il filo conduttore è stato fornito dalle favole di Esopo: domenica 2 giugno proprio Esopo è stato il protagonista di una piccola caccia al tesoro, seguita da un gioco di lettura a coppie, organizzati dai ragazzi dell'Oratorio, con grande divertimento dei bambini. Gli stessi ragazzi, durante i vari appuntamenti di questa stagione, hanno supportato i più piccoli nella lettura ed hanno inoltre prestato servizio di



"trucco e parrucco" e di distribuzione della merenda. Barbara e Patrizia ringraziano i bambini per la partecipazione e

l'entusiasmo, i ragazzi per l'indispensabile collaborazione, le mamme per le merende e... arrivederci a quest'autunno!

Strevi • Giovedì 6 giugno

Prima seduta del Consiglio comunale

Strevi. Prima seduta per il rinnovato Consiglio comunale di Strevi. L'assemblea si riunirà nella serata di giovedì 6 giugno per procedere alla proclamazione degli eletti, al giuramento del sindaco, alla nomina della Giunta comunale, e alla presentazione del programma di mandato. La riunione è convocata per le ore 21.

Bistagno • 10 giugno - 26 luglio
Organizzato dalla Pro Loco

Centro estivo per ragazzi

Bistagno. Anche quest'anno, la Pro Loco di Bistagno organizzerà il centro estivo per bambini e ragazzi dai 4 ai 13 anni. Spiega la vice presidente Michela Perletto: "Abbiamo deciso di dare questo servizio che sicuramente farà piacere ai bambini e anche ai genitori impegnati con il lavoro".

La fine delle scuole è sempre un tabù per molte mamme e molti papà. Non tutti hanno i nonni a completa disposizione e così spesso l'estate diventa un problema.

Il centro inizierà lunedì 10 giugno e terminerà venerdì 26 luglio (se ci saranno adesioni il centro sarà attivo anche la prima settimana di luglio).

Il luogo di accoglienza sarà il cortile della Gipsoteca Monteverde dalle ore otto in poi.

Tutte le maestre ed educatrici scelte sono qualificate ed hanno grande esperienza lavorativa in questo ambito. Di seguito tariffe settimanali ed orari:

Tempo pieno dalle ore 8, alle 16, 60 euro, tempo intermedio dalle ore 8, alle 14, 45 euro, part time dalle ore 8, alle 12.30, 35 euro. Solo giornaliero 20 euro. Tutte le tariffe includono l'assicurazione obbligatoria. Sconto fratelli del 10%. Possibilità di orari personalizzati da concordare. N.B: le tariffe non includono: il buono pasto di 5 euro giornalieri, gli ingressi in piscina ed eventuali gite.

Dopo l'accoglienza prevista nel cortile della Gipsoteca le maestre utilizzeranno anche altre strutture comunali come la scuola, la palestra ed campi sportivi di regione pieve.

Questo progetto è nato grazie all'intesa tra la nostra associazione ed il Comune. Colgo l'occasione per ringraziare l'amministrazione comunale per il grande sostegno dato. Bambini, vi aspettiamo numerosi».

Per maggiori informazioni potete contattare il comune di Bistagno al numero 0144 79106.



Bistagno • Sabato 8 giugno alle 16.30

Inaugurazione della panchina gigante in regione Malivoli

Bistagno. Sabato 8 giugno, alle ore 16.30 ci sarà l'inaugurazione della panchina gigante (big bench) posta in regione Malivoli. Ecco alcune alternative per arrivare al luogo interessato: 1, si può partire a piedi dal centro di Bistagno e raggiungere la panchina seguendo la strada per frazione Roncogennaro, percorrendo circa 3 chilometri; 2, si può arrivare in auto in regione Malivoli (parcheggio a bordo strada con posti limitati) e poi giungere dalla panchina percorrendo 200 metri circa; 3, si può parcheggiare in frazione Croce o frazione Roncogennaro e poi giungere alla panchina percorrendo rispettivamente km. 1 circa e km.1,5 circa.

«Questo è un progetto - spiega il sindaco Roberto Vallegra - che va al di là della "semplice" panchina. Non l'abbiamo voluta per essere alla moda o per sfizio. Intorno ad essa creeremo un piccolo giardino ed un area picnic utilizzabile dai visitatori. Verranno segnalati anche brevi e medie camminate che partiranno ed arriveranno dalla panchina. (Chiedo scusa a tutti i donatori e collaboratori per il ritardo, ma non credevamo che la burocrazia per questo progetto fosse così complicata e lunga). Sarà offerta una piccola merenda a tutti i presenti con degustazione dell'Asti secco e Brachetto rosé. Grazie a tutti e vi aspettiamo numerosi».



Monastero Bormida. Sette anni di mostre al Museo del Monastero. (Prima la grande arte del Monferrato nei secoli, poi le ceramiche Lenci, e i pittori tra Torino e le Langhe ai tempi di Augusto Monti, e anche le personali dei migliori artisti d'oggi).

E sabato primo giugno l'inaugurazione di una retrospettiva, davvero notevole, dedicata a Pietro Morando. Che ha raccolto, per il taglio del nastro, un pubblico che neppure analoghi eventi, nelle grandi città, sanno radunare.

Sino all'11 agosto (salvo prolungamenti, più che mai auspicabili) la possibilità di fruire di un allestimento che diventa volano per tutto il territorio.

Monastero felix

Straordinario il cammino del Castello (e del Paese) in trent'anni: negli anni Novanta a contare i tanti ambienti da ristrutturare, sarebbe stato facile farsi prendere dallo sconforto. Una sfida facile da perdere.

Invece, puntando su continuità amministrativa, idee chiare, tenacia, fede nella Cultura e attaccamento alle radici, senza dimenticare il valore de-

Monastero Bormida • Proseguirà sino alla data dell'11 agosto nel castello

La retrospettiva per Pietro Morando si è aperta sotto i migliori auspici

gli uomini (a cominciare da Gigi Gallareto, e dai collaboratori di cui è stato capace di circondarsi), Monastero ha reso possibile, se non l'impossibile, qualcosa che era difficilissimo concretizzare.

Al di là dei contenuti, di volta in volta accolti nelle sale, l'impresa virtuosa nasce dal recupero del contenitore, che ogni anno viene migliorato nei suoi apparati (quest'anno un nuovo sistema di illuminazione per le tele).

Quello di Monastero Bormida non è un "miracolo". Ma l'esito positivo di una programmazione.

I cui segreti lo stesso Sindaco Gallareto ha, in certo qual modo, svelato in un Salone Tiziana Ciriotti mai così pieno (accanto a lui Rino Tacchella e Mauro Galli, autori dei pregevoli saggi nel catalogo - di

grande formato, ma di piccolo prezzo; e Ilaria Cagno, preposta alla direzione della struttura).

Una questione di abitudine...

In un mondo, sempre più superficiale e sbadato, che svilisce la Cultura, ecco la necessità di restaurare l'amore per il Bello, per l'Arte dei Maestri, che deve (ri)diventare abitudine.

Se c'è quella - prosaica e quotidiana, che attinge alle mense - anche altri convivi devono spettare all'uomo del XXI secolo. La Cultura come bisogno. Come acqua di fonte di cui non ci si deve privare.

E poi, ecco, da Gigi Gallareto un'analoga fiducia nelle reti, nelle sinergie. Oltre il Paese. Ma più che mai sempre per il Paese. Con il territorio, nel suo insieme, da vedere quale Museo diffuso (in pochi chilometri la Gipsoteca Giulio Montever-

de di Bistagno, il Parco Quirin Mayer a Bubbio; il Museo a cielo aperto di Denice...). Con le sinergie anche verticali (il biglietto combinato per il turista che visita il Museo di Palazzo Mazzetti ad Asti; i coupon...).

Ma senza complessi di inferiorità.

Perché poi, in fin dei conti, "la marginalità" non è altro che una presunzione, un punto di vista che può essere rovesciato ("rispetto alla Valle Bormida, marginali diventano Torino, Genova e Milano..."): come dire che alla nostra orgogliosa 'centralità' dobbiamo essere noi i primi a credere.

Se questa è la cornice teorica, e se a tali assunti si crede fermamente, i risultati non possono non venire. E, allora, non stupisce la completezza dell'allestimento che Rino Tacchella paragona ad una *film* in

due tempi (la prima sala che accoglie le opere dal 1915 al 1945; la seconda contraddistinta da un successivo approccio metafisico-romantico), con titoli di coda affidati alla più raccolta camera dei disegni, che suggella il percorso, ma che è l'origine delle precoci fortune dell'artista, che schizza, su carta, la Guerra Grande di cui è testimone, al fronte.

E non meno attenta è la riflessione di Mauro Galli, dedicata alla figura del viandante - *viator* - lingersa (di radice divisionista, con tanto di richiami ad Angelo Morbelli & al Pellizza, e al meno noto Lorenzo Viani).

Il tempo per ringraziare i tanti *partner* della rassegna (dalle Istituzioni alle Fondazioni alle persone: e ciò spetta ad Ilaria Cagno, e la lunga lista è ulteriore indizio della fiducia che

Monastero ha saputo conquistare), e a fatica - sono tantissimi - i convenuti provano invano a disperdersi nei vasti ambienti delle sale del sottotetto.

Sarà pure divenuto, da ultimo, "l'Andy Warhol della Valle Bormida" (come sostiene Alzeck Misheff, sempre controcorrente, ma con l'icastica ironia che gli è propria, alludendo alla enorme fortuna delle sue stampe). Certo è che Pietro Morando un significativo lascito consegna al Novecento italiano. Avere sul territorio la possibilità di fruire di questa retrospettiva è una opportunità da non lasciarsi sfuggire.

La mostra è sempre aperta il sabato (ore 16-20) e la domenica (ore 10-13; 16-20).

Per i gruppi aperture, su prenotazione, negli altri giorni, scrivendo a info@comunemonastero.at.it e a mu.seodellomonastero@gmail.com.

Il biglietto di 5 euro permette di acquistare il catalogo (oltre 250 pp., con apporti davvero indispensabili per i cultori dell'Artista) a 15 euro, anziché a 20 euro. **G.Sa**

Monastero Bormida. C'era una volta - e c'è ancora - una panchina gigante del cuore. Era stata posizionata alla sommità di una verde collina a Monastero Bormida, con un paesaggio e una vista sul paese da cartolina. La panchina era - e lo è ancora - bellissima: grande, robusta, azzurra come il cielo e sormontata da un enorme cuore rosso che si vede da lontano e che ha modificato l'orizzonte monasterese rendendolo più romantico e dolce. La panchina era - e lo è ancora - felice e allegra per i continui complimenti fatti dai visitatori, per le numerose foto, per i giochi e le risate dei bambini che spesso la circondano, per coloro che vengono da lontano per ammirarla, per la vista magnifica che vede davanti a lei ogni giorno, per le stelle che le fanno compagnia ogni notte. E poi era felice - e lo è ancora - perché per molti è diventata la panchina dell'amore e le coppie fanno a gara per consacrare la loro unione con un selfie abbracciati sopra di lei e col cuore che entra prepotentemente nelle loro foto e nella loro storia. Circondata da tanto affetto, la grande panchina del cuore inizia però a sentirsi un po' sola e non le basta l'amore che passa intorno a lei e che se ne va... vorrebbe qualcosa di più. È sempre felice di vedere le famiglie sorridenti, i ragazzi allegri e gli innamorati, per l'appuntamento, innamorati, ma anche lei vorrebbe provare gli stessi sentimenti. E così a notte fonda, quando tutti dormono e nessuno si avvicina, inizia a guardarsi intorno e a viaggiare - forse volando? non lo sappiamo, perché lei è attenta a non farsi vedere da nessuno, anche se più d'uno giura di averla vista passare sopra al campanile - sulle colline circostanti.

E incontra l'amore! Chi? Dove? Non lo sapremo mai: lei è molto attenta a custodire questo segreto. Sappiamo però che da molti mesi è ritornata ad essere felice, anche



Monastero Bormida • Si inaugura domenica 9 sulla sponda del fiume accanto al ponte

La "baby panchina del cuore"

più di prima, e quasi tutte le notti raggiunge chi le fa battere il cuore e di giorno ospita ancora più calorosamente le persone che vengono a trovarla.

Ma una bella storia d'amore prima o poi viene coronata dal frutto di quell'amore e agli inizi di giugno nascerà la prima baby panchina del cuore!

Emozionati anche voi?

E allora siete tutti invitati **domenica 9 giugno** a Monastero Bormida, dove si inaugurerà la "baby panchina del cuore", un'installazione posizionata sulla sponda del fiume Bormida, accanto al magnifico ponte medievale. È uno dei punti più suggestivi del paese e sarà impreziosito dalla nuova "panchina del cuore" che potrà essere ammirata e utilizzata all'interno della bellezza del nostro paesaggio naturale. La "baby panchina del cuore" sarà sempre amorevolmente controllata a distanza dalla "grande panchina del cuore" dall'alto della collina antistante, con occhi vigili e attenti nei confronti della piccola appena arrivata.

Anche la baby è stata interamente finanziata dai proventi della scorsa edizione del FrankOne night e il merito va quindi

a tutti coloro che hanno partecipato alla serata del luglio 2018 e ai numerosissimi volontari che ogni anno permettono la buona riuscita dell'evento musicale dedicato all'indimenticato Fabio Francone. I ringraziamenti sono però molti, da chi ha realizzato la panchina, da chi ha ideato le strutture vicine, da chi ci ha aiutato a superare i problemi burocratici e logistici, da chi ha concesso il sito, da chi ha posizionato il tutto...insomma tante persone che si sono date da fare per permettere la realizzazione del progetto.

Qui non nominiamo nessuno - per evitare imperdonabili dimenticanze - ma il 9 giugno ringrazieremo pubblicamente ad uno ad uno tutti gli amici che hanno messo a disposizione il loro tempo e la loro esperienza.

Ci ritroveremo alle ore 16, dal ponte medievale e lì ci sarà l'inaugurazione ufficiale della baby panchina. Per chi vorrà potrà poi accompagnarci in una breve camminata per raggiungere la grande panchina del cuore sulla collina di fronte (a circa un chilometro di distanza). Partecipate numerosi!

C'era una panchina del cuore, ora ce ne sono due.

Open day al nido di Bistagno

Bistagno. Sabato 15 giugno dalle ore 9 alle 12 è previsto l'appuntamento all'Open Day del Micronido comunale di Bistagno "Girotondo" gestito dalla cooperativa CrescereInsieme, con un riscontro delle famiglie molto positivo e arrivando vicine al limite della massima capienza.

L'Open Day sarà occasione per visitare la struttura e conoscere le educatrici, mentre dalle ore 10 sarà svolto un Laboratorio in compagnia delle operatrici, che potranno così sperimentare una delle attività svolte in questo anno scolastico.

Infatti il nido di Bistagno, oltre ad essere riconosciuto quale luogo in cui i genitori possono lasciare i figli nelle ore in cui essi lavorano, viene anche riconosciuta la capacità di promuovere e favorire il

corretto sviluppo psicofisico dei bambini, attraverso un percorso ricco di esperienze sensoriali diversificate: dal gioco libero alla manipolazione, dai giochi di ruolo alla sperimentazione di diverse tecniche pittoriche ed espressive.

Nella stesura del progetto didattico è stato riservato un ruolo di primaria importanza alle stagioni che portano in sé gli stimoli necessari per accompagnare i bambini alla scoperta dei cambiamenti della natura.

L'osservazione di questi cambiamenti offre, infatti, la possibilità di rapportarsi alla realtà ambientale e naturale e di poter raccontare ed esprimere il trascorrere del tempo.

L'ambiente naturale è una inesauribile fonte di esperienze educative attraverso le



quali poter individuare relazioni spazio-temporali e semplici concetti fisici.

Per informazioni o per visitare la struttura in un altro momento contattare il Micronido di Bistagno al numero 344 3815885.

Bubbio

In festa la leva del '69

I baldi cinquantenni

Bubbio. Domenica 2 giugno i coscritti della leva 1969 di Bubbio si sono ritrovati per festeggiare i 50 anni.

Dopo la messa nella chiesa parrocchiale "Nostra Signora Assunta", celebrata dal parroco don Claudio Barletta, anche lui della leva 1969, hanno proseguito la festa al ristorante "da cecco" di Bosisia.



Ponzone

Errore nella tabella delle elezioni

Ponzone. Per un malaugurato errore, sullo scorso numero de L'Ankora, i dati elettorali riguardanti le elezioni amministrative di Ponzone contenevano alcune inesattezze.

Nelle tabelle a pagina 22, sono errati i numeri degli elettori che sono 1046, così i votanti 591 (56.50%), le schede bianche 38 e le schede nulle 18.

Cartosio • Domenica 9 giugno per l'intera giornata

“Sagra delle Frittelle” e raviolata non stop



Cartosio. Come ogni anno ritorna a Cartosio la “Sagra delle Frittelle”, l'antica, storica e tradizionale festa dei “fersciò”, per domenica 9 giugno, organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune. La sagra storica di Cartosio in cui frittellari esperti friggono tutto il giorno per far gustare questo street food nelle ver-

sioni salate e dolce. La giornata prevede il pranzo in piazza con una raviolata non stop che andrà avanti anche al pomeriggio “fin cui nà jè” (ovvero fino a esaurimento scorte), salsiccia alla piastra e patatine fritte. Per rinfrescarsi: fragole con gelato. Durante la giornata: - visita

gratuita alla torre medioevale; - intrattenimento per adulti e bambini; - tiro con l'arco gratuito con istruttori; - musica con la “Foxy Blue Band”; - dimostrazione sul ciclo di vita dei bachi da seta; - mercato caratteristico di artigianato e prodotti locali. Per informazioni tel. 346 0163291 (Marco).

Melazzo • È iniziato il 2° mandato del sindaco Pagliano

Grazie e continueremo nella buona amministrazione

Melazzo. Ci scrive il sindaco di Melazzo, Piero Luigi Pagliano: «Il rieletto Sindaco Piero Luigi Pagliano, a nome suo e di tutti i consiglieri della nuova Amministrazione comunale, ringrazia i cittadini melazzesi per la fiducia accordatagli con il loro voto; si impegna pertanto, come promesso nel programma elettorale, a continuare nella buona amministrazione, per la tutela del territorio e la promozione dell'economia locale, insieme ai consiglieri e



a tutti i cittadini di buona volontà che credono in un paese migliore, nella civile convivenza e nella collaborazione per il bene comune.

Tutti sono chiamati a partecipare e a dare il loro contributo per costruire il futuro del nostro paese, e l'Amministrazione comunale sarà attenta ai bisogni, alle osservazioni e ai suggerimenti di tutti i cittadini, con la massima trasparenza ed onestà. Grazie e arrivederci a presto».

Merana • 26^a “Sagra del raviolo casalingo al plin”

Merana. Tutto è pronto per la 26^a “Sagra del raviolo casalingo al plin”, organizzata dalla Pro Loco di Merana per venerdì 7, sabato 8, domenica 9 e venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 giugno.

Sono previste serate danzanti: venerdì 7, orchestra Laura Fiori; sabato 8 orchestra Tonya Todisco; domenica 9,

orchestra Scacciapensieri Folk; venerdì 14 orchestra Bamba e esibizione Scuola Charlie Brown di Cassine; sabato 15 orchestra I Saturni; domenica 16 orchestra Sonia De Castelli e spettacolo di Danza Orientale con Anbar. Ingresso libero. Dalle ore 19 durante la manifestazione funzionerà lo stand gastronomico con spe-

cialità ravioli casalinghi al plin (unici ed insuperabili fatti dalle stellate cuoche della pro loco), carne alla brace, rane, totani (la manifestazione si svolge con qualsiasi condizione di tempo, poiché il locale è completamente coperto).

Per informazioni: 347 7216069, 0144 640094, 340 3073191, 0144 99148.

Cartosio • Prima Comunione per quattro bambini

Cartosio. Domenica 26 maggio, durante la santa messa delle 9.45 a Cartosio, quattro bambini hanno incontrato Gesù presente nell'Eucaristia per la prima volta. Alessia, Giulia, Margherita e Nicola, accompagnati dai genitori, le catechiste Maria e Tiziana e il parroco don Domenico Pisano hanno vissuto un momento importante nel loro cammino di cristiani. Dice il parroco: Adesso il catechismo è terminato e inizia l'estate, ma la Chiesa non va in vacanza e Gesù è sempre pronto ad accogliere tutti nella sua casa, nel suo cuore, tutti i giorni specialmente la domenica.



Ponzone • Alla Pieve le comunità di Cartosio e Melazzo per il mese mariano



Ponzone. Venerdì 31 maggio, alle ore 20.30 le comunità parrocchiali di Cartosio e di Melazzo hanno vissuto la loro prima esperienza di chiusura del mese mariano, alla Pieve di Ponzone. Il cammino con Maria, fatto nelle varie chiesette campestri dei due paesi, si è concluso per quest'anno, nel

Santuario più importante della zona. Anche se molti non hanno potuto partecipare per vari impegni, coloro che hanno camminato e pregato insieme, sono stati aiutati dalle parole di P. Giovanni a diventare come Maria, a portare cioè Gesù alle tante Elisabette che abbiamo accanto. Spiega il parroco

don Domenico: Pregare Maria vuol dire anche questo, diventare collaboratori di Gesù nel portare la sua presenza in noi, in ogni incontro che facciamo con chiunque, per Lui vuole essere conosciuto, amato e seguito da tutti. In questo cammino quotidiano non siamo soli, perché c'è Maria.

Vesime • Il 7, 8 e 9 giugno grande raduno delle penne nere

31^a Festa Sezione di Asti per i cento anni dell'ANA

Vesime. Il paese è tutto un tricolore: triscioni e bandiere, nelle vie, piazze, e ai balconi delle case per la grande invasione delle penne nere in questo fine settimana. La Sezione ANA di Asti e il Gruppo Alpini di Vesime organizzano, in collaborazione con il Comune di Vesime, lo Sport ANA Asti, la Protezione Civile ANA, la provincia di Asti e con CSV Asti, la 31^a Festa Sezionale, in occasione dei Cento anni dell'ANA, nei giorni di venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 giugno a Vesime. Questo il programma: **Venerdì 7 giugno:** alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale, sono previste l'esibizioni delle corali: Coro A.N.A. Vallebelbo diretto dal maestro Sergio Ivaldi e del Coro Amici della Montagna CAI Asti diretto dal maestro Flavio Duretto.

Sabato 8 giugno, 1^a CamminatANAsti (camminata non competitiva ad anello di 5 chilometri percorso corto o 11 chilometri percorso lungo). Alle ore 16.30, ritrovo ed iscrizioni nella piazza delle scuole (5 euro). Alle ore 17, la partenza dal piazzale delle scuole.

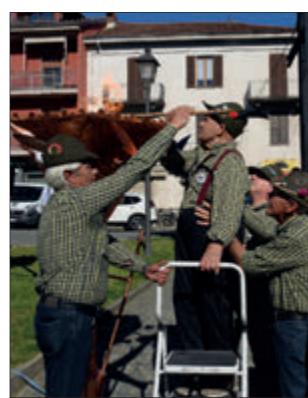
Per info e regolamento su facebook: Alpini di Vesime oppure www.anaasti.it

Preiscrizioni al: 349 5634623 (Rachele) e 329 0636463 (Mirko) o e-mail: asti@ana.it

Alle ore 20.30, apertura stand gastronomico con street food dei gruppi Alpini della Valle Bormida. Alle ore 21.30, “Notte Alpina” con esibizione della “Junior Band” di Vesime, “Cui da ribote” di Cortemilia e “I Porco Duvo”.

Domenica 9 giugno: alle ore 9, in piazza delle scuole, registrazione vessilli e gagliardetti seguita da colazione alpina. Alle ore 10.15, alzata bandiera - inizio sfilata accompagnata dalla Banda Sezionale “La Tenentina”. Alle ore 10.30, deposizione corona al Monumento ai Caduti, e a seguire allocuzioni delle autorità. Alle ore 11.15, santa messa. Alle ore 12.15, ammaina bandiera. Alle ore 12.30, pranzo presso la tensostruttura in piazza delle scuole a cura del catering Cantamessa (con menù composto da battuta di fasone, lingua in salsa, frittatine miste, tajarin al ragu, risotto ai 4 formaggi, arrosto con patate e carote, torta di nocciole, pesche sciropate, caffè, digestivo, acqua, vino e pane, il tutto a euro 25). Le prenotazioni devono giungere entro il 7 giugno al 348 6258285 (Luigi), 345 7584242 (Ugo) e 348 7438669 (Diego). Per tutto il periodo della manifestazione sarà possibile visitare il Museo dell'Aeroporto Partigiano.

Il presidente della Sezione ANA di Asti, Fabrizio Pighin, ringrazia tutti gli amici Alpini e non, che faranno gruppo per festeggiare i nostri primi 100 anni di storia alpina e a tutti coloro che leggeranno questo messaggio (soprattutto ragazzi) rivolge una domanda: “Chi sono gli Alpini di ieri, oggi e del futuro?”. Le riflessioni dovranno essere recapitate a asti@ana.it oppure a Sezione Alpini viale Partigiani 71, Asti 14100 “Penne Nere Astigiane”.



Bistagno • Invaso da una moltitudine di alpini e atleti giunti da ogni parte

Per il 4° Campionato nazionale di mountain bike

Bistagno. Il 4° campionato Ana di Mountain Bike si è concluso domenica 2 giugno alle 16 con lo spegnimento del tripode.

Le giuste premesse per vivere una fine settimana indimenticabile a Bistagno erano arrivate con il bel tempo e il paese nei giorni di sabato e domenica è stato invaso da una moltitudine di alpini e atleti giunti da ogni parte d'Italia.

La Sezione di Acqui Terme, cui è stata affidata l'organizzazione con l'apporto del gruppo alpini locale, aveva individuato nel sentiero 500 il percorso del 4° Campionato nazionale di mountain bike, riservato agli iscritti Ana e agli alpini in servizio attivo.

Il percorso di ventisette chilometri ospita gare di campionato regionale ed è molto tecnico, per questi motivi è stato promosso dalla Commissione sportiva nazionale e dai concorrenti che sono accorsi numerosi già alla mattina della vigilia per saggiarne la difficoltà, animando Bistagno e soddisfando, finalmente, la curiosità degli abitanti, da tempo in attesa dell'evento.

La giornata della vigilia è iniziata presto per la Commissione e per i volontari della Sezione di Acqui Terme che si sono dedicati agli ultimi adempimenti, fino a pomeriggio inoltrato con la distribuzione dei pacchi gara e il controllo delle iscrizioni. Alle 17 gli alpini con alla testa il presidente Nazionale Sebastiano Favero si sono ritrovati in piazza Giulio Monteverde per la sfilata che, fanfara in testa, ha raggiunto il monumento ai Caduti per l'alzabandiera e la resa degli onori. Successivamente il corteo è proseguito verso il Monumento degli Alpini per tornare in piazza Monteverde dove ci sono state le allocuzioni del neo eletto sindaco bistagnese Roberto Vallegra, di Franco Colombano per gli alpini di Bistagno, del presidente Sezionale acquese Angelo Torrielli che ha ringraziato i propri collaboratori e chi, da tanto distante, ha raggiunto questo meraviglioso lembo dell'Alto Monferrato e del presidente nazionale ANA Sebastiano Favero che ha chiuso gli interventi con un saluto a tutte le Sezioni partecipanti, agli atleti e un ringraziamento agli organizzatori per l'impegno profuso, con un pensiero ai giovani e all'importanza dell'attività sportiva per la loro formazione e un invito a ritrovare le nostre tradizioni, valori mai scomparsi. Quindi il consigliere Nazionale Renato Romano ha dichiarato aperto il 4° Campionato di MTB. Tra gli applausi, il reduce Martino Farinetti di Orsara Bormida, cl. 1921, ha acceso la fiamma sul bellissimo tripode, prestito della Sezione di Cuneo. Quindi la sfilata è ripresa verso la chiesa di S. Giovanni Battista per la santa messa.

L'apericena nell'Area Feste ha chiuso in allegria la prima giornata.

Domenica la gara. Sono 226 gli iscritti, di 36 sezioni italiane. Meno atleti, ma più sezioni presenti che nella scorsa edizione a Perinaldo (IM), cosa che gratifica gli alpini della Sezione di Acqui Terme per l'impegno profuso e le tante ore di lavoro. Ci sono tutti i migliori, tra i quali spicca l'alpino Carlo

Zaglio Manfredi, classe 1968, della Sezione di Brescia, vincitore delle prime due edizioni. La partenza è in via Saracco, perfettamente allestita e messa in sicurezza dall'organizzazione dei “Bricchi Bistagnesi”. Il coloratissimo gruppetto parte e si lancia verso la prima salita sparendo in breve nei vigneti.

Al traguardo gli speaker sono subito in fermento perché dopo un'ora e 20 arrivano i primi... taglia il traguardo per primo Andrea Siffredi, aggregato della sezione di Imperia con il tempo di 1 ora e 17', seguito da Dominique Sitta, aggregato della sezione di Aosta. Al 3° posto arriva l'alpino Carlo Zaglio Manfredi, sezione di Brescia, che è il campione della 4^a edizione del campionato ANA di mountain bike, con il tempo di 1 ora e 22'. Chiude la gara dopo 3 h 31' il bravissimo Edoardo Dal Pos, sezione di Cognigliano, classe 1944, che a settantacinque anni ha ancora la forza e lo spirito di mettersi alla prova.

Dopo il pranzo la premiazione è una festa: Carlo Zaglio Manfredi sale sul podio. Viene premiata la Sezione di Torino, prima della classifica “alpini effettivi”, che si aggiudica il Trofeo “Peppino Prisco”, seguita da Trento e da Bergamo, per onore di cronaca la sezione di Acqui Terme si piazza al 22° posto grazie all'alpino Augusto Gallo col suo 93° piazzamento in classifica generale. Per gli aggregati vince il Trofeo “Conte Caleppio” la sezione Torino seguita da Luino e Aosta. Acqui Terme si classifica al 4° posto grazie ai piazzamenti di Gianluca Rovera, classificato anche al 3° posto, cat. B2 aggregati, Riccardo Pizzorni, Alberto Meliadi, Edoardo Bottero e Biagio Guerra che la sezione di Acqui Terme ringrazia sentitamente.

È stata una grande giornata per una disciplina sportiva in espansione. Gli alpini della Sezione di Acqui Terme hanno vinto un'altra sfida.



Vesime. Nell'ambito delle iniziative che saranno realizzate in occasione del 60° anniversario di fondazione della FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori di sangue), è stata indetta la 1ª edizione del concorso scolastico nazionale "A scuola di dono", rivolto a tutti gli allievi del primo e secondo ciclo di istruzione, al fine di promuovere la cultura del dono del sangue e degli emocomponenti.

Lo scopo del concorso è quello di sensibilizzare alunni, studenti e tutta la popolazione al tema del dono del sangue e dei suoi componenti attraverso l'elaborazione di lavori artistici e/o letterari.

Il Gruppo Donatori Sangue Fidas "C.M.V.B.A.-Vesime" ha proposto alle scuole di Vesime di partecipare al suddetto concorso, e da subito è stato accolto l'invito, in particolare dalle insegnanti Mossino - Muratore che hanno seguito i ragazzi nella realizzazione dei loro lavori (Tema e disegno).

I lavori consegnati a Torino, sono stati esaminati, e il lavoro svolto dalla classe 3ª è risultato vincitore e lunedì scorso, 3 giugno, sono stati premiati dal consigliere regionale della Fidas signor Giorgio Gozzellino.

Alla premiazione erano presenti il Dirigente Scolastico, gli insegnanti, il presidente, il vicepresidente e alcuni donatori della Fidas C.M.V.B.A.-Vesime (Comunità Montana Val Bormida Astigiana).

Il consigliere regionale si è rivolto ai ragazzi complimentandosi per il lavoro svolto



Vesime • Assegno di 300 euro per l'acquisto di materiale didattico

"A scuola di dono" premiata la classe 3ª

sottolineando il fatto che sono stati capaci di fare una cosa veramente importante come raccontare il mondo del dono attraverso gli occhi di chi non può ancora donare per motivi di età, ma che ha capito perfettamente il significato del gesto: il tema presentato ha messo in evidenza il tema dell'integrazione, oggi molto attuale e soprattutto ha sottolineato la fratellanza che si crea tra donatore e ricevente, che pur non conoscendosi diventano amici perché legati da un legame di vita.

Nel tema scritto dai ragazzi si presenta la storia di due bambini provenienti da famiglie molto diverse tra loro (uno bianco ed uno di colore), con evidenti difficoltà ad instaurare un rapporto duraturo proprio per il diverso colore della pelle.

Poi, quasi per uno scherzo del destino, i due bambini diventano uno indispensabile all'altro nel momento della donazione di sangue per salvare la vita proprio di quel bambino che prima i genitori non volevano che loro figlio frequentasse.

La storia a lieto fine è il miglior slogan per rappresentare la gratuità e la semplicità

della donazione: bastano 15 minuti per diventare un super eroe, per salvare una vita.

Alla classe è stato donato un assegno (300 euro) per l'acquisto di materiale didattico e ad ogni ragazzo un opuscolo divulgativo sulla donazione di sangue, una penna siringa e un portachiavi.

Molto soddisfatti i rappresentanti del gruppo Fidas C.M.V.B.A.-Vesime che, nella persona del presidente Piergiorgio Bodrito hanno caldeggiato la partecipazione al concorso ed hanno partecipato alla premiazione ringraziando le insegnanti che si sono adoperate ad aiutare i ragazzi a produrre i loro lavori.

A tutti i ragazzi l'invito caloroso a pensare alla donazione di sangue e ad iscriversi all'associazione non appena avranno raggiunto la maggiore età e quindi potranno legalmente donare.

Tutti i donatori presenti concordano nel fatto che donare fa stare meglio, fa sentire veramente protagonisti di una grande impresa e fa sentire veramente bene.

A tutti i ragazzi partecipanti un grazie per aver dimostrato di capire veramente cosa c'è dietro questo semplice ma grandissimo gesto.

Cortemilia • Sabato 8 e domenica 9 giugno, 24 Comuni attraversati

Festival dell'outdoor in Alta Langa

Cortemilia. 180 chilometri di percorsi all'aria aperta, una ventina tra guide e istruttori, 24 Comuni attraversati, 15 eventi e cinque discipline (mountain bike, e-bike, nordic-walking, trekking a piedi e a cavallo): sono questi i numeri del primo Festival dell'outdoor in Alta Langa, promosso dall'Unione montana Alta Langa in collaborazione con l'Ati Langhe Monferrato Roero e il sostegno della Siscom di Cervere e della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo. Due giorni di attività all'aria aperta, sabato 8 e domenica 9 giugno, per atleti, amatori e famiglie con la voglia e il desiderio di scoprire un territorio ricco di sentieri e percorsi unici.

Saranno sette gli eventi in programma nella giornata di sabato 8 giugno, con inizio alle 9.30: easy-bike (pedalata per famiglie) con partenza da San Benedetto Belbo, trekking della nocciola con percorso ad anello da Cortemilia, in mountain-bike nella Valle Uzzone con partenza da Castelletto Uzzone, in e-bike nei luoghi fenoglianici con partenza da Murazzano, a cavallo alle sorgenti del Belbo dal rifugio La Pavoncella di Camerana, il trekking tra bosco e castello da Prunetto e l'avvicinamento al nordic-walking a Benevello.

Le varie attività si ripeteranno nella giornata di domenica 9 giugno, sempre con inizio alle 9.30, ma il percorso in mountain-bike nella Valle Uzzone sarà sostituito con due eventi ad anello lungo e corto, rispettivamente con partenza da Bossolasco e Cravanzana. Il nordic-walking si terrà ancora a Benevello, ma sarà riservato ai praticanti. Per le due giornate, piazza Savona a Cortemilia si trasforma in piazza



fan con stand espositivi delle associazioni sportive locali che promuovono l'outdoor, prodotti tipici, esposizione di attrezzature sportive e accessori. Inoltre, dalle ore 17, plin-party: un assaggio gratuito delle eccellenze enogastronomiche dell'Alta Langa per tutti i partecipanti che avranno ritirato il ticket gratuito all'arrivo dell'attività. L'intrattenimento musicale sarà curato da Radio Vallebelbo, emittente ufficiale della manifestazione che trasmetterà in diretta dalla piazza. La partecipazione è gratuita e basterà registrarsi sul sito www.feelaitalanganature.com dove si possono anche avere le informazioni sull'accomodation e scaricare il programma completo delle attività del primo festival dell'outdoor in Alta Langa. Per info: Unione Montana Alta Langa (tel. 0173 799000), area comunicazione Fabio Gallina (347 8004577).

Cortemilia. Sabato 8 giugno, alle ore 11, in occasione dell'apertura Festival outdoor in Alta Langa (www.feelaitalanganature.com), si terrà l'inaugurazione ufficiale del nuovo Ufficio turistico di Cortemilia, realizzato al piano terra del palazzo comunale, con ingresso da piazza Castello.

L'Ufficio turistico, realizzato nell'ambito del Psr 2014-2020 e collegato all'infrastrutturazione della rete sentieristica della Grande traversata delle Langhe (GTL) per la creazione di un prodotto turistico per il ciclo escursionistico, sarà gestito dal Comune di Cortemilia, in collaborazione con l'Unione Montana Alta Langa e l'Ati Langhe Monferrato Roero.

Cortemilia • Sabato 8 giugno ore 11 inaugurazione

Nel palazzo comunale apre l'ufficio turistico



Sezzadio. Presso la "Fondazione Soggiorno Santa Giustina Onlus" di Sezzadio, domenica 2 giugno 2019, a partire dalle ore 15.30, ha avuto luogo la festa dedicata alla celebrazione della splendida centenaria Bartolomea Tasca detta "Mea" che proprio il 31 maggio 2019 ha compiuto gli anni.

La celebrazione di un compleanno tanto importante, si è resa ancor più densa di significati, tenendo conto che la signora Tasca è sezzadiense, è ospite della RSA di Sezzadio dal gennaio 2016 ed è molto nota nella comunità locale.

Si è trattato indubbiamente di un evento di grande suggestione emotiva che ha coinvolto i parenti e gli amici della signora Tasca, stretti attorno a lei in un'occasione tanto importante, unitamente ai numerosi partecipanti alla festa, agli operatori ed in particolare agli altri Ospiti della struttura. In occasione dell'evento, la centenaria Bartolomea ha ricevuto alcune graditissime sorprese da parte dei familiari, da parte della struttura ed anche delle autorità presenti.

Per l'occasione erano altresì presenti don Eugenio Gioia, parroco di Sezzadio, e Pier Giorgio Buffa, sindaco uscente di Sezzadio, entrambi membri del Consiglio di Ammini-



Sezzadio • Ospite del soggiorno "Fondazione Santa Giustina Onlus"

"Mea" Tasca ha festeggiato il centesimo compleanno

strazione della Fondazione Soggiorno Santa Giustina Onlus, e con loro il nuovo Sindaco di Sezzadio, Enzo Daniele.

A dare il benvenuto alle autorità, agli amici, ai parenti degli ospiti ed a chi ha voluto semplicemente assistere e partecipare all'evento, ha provveduto il presidente della Cooperativa Sociale Amica Assistenza, Daniele Raina, che gestisce interamente la struttura.

L'iniziativa, messa in atto dall'Equipe della Cooperativa Sociale Amica Assistenza, si inserisce nell'ambito delle varie attività di animazione, organizzate costantemente all'interno della struttura per coinvolgere gli ospiti e la comunità locale all'interno di un ambiente familiare, cordiale e confortevole, in grado di consentire agli ospiti di sentirsi come a casa propria.

Bistagno • Venerdì 7 giugno, ore 21, in Municipio

Convocato il primo Consiglio comunale

Bistagno. Il sindaco del Comune di Bistagno, Roberto Vallegra, ha convocato il Consiglio comunale, eletto a seguito delle recenti consultazioni elettorali di domenica 26 maggio 2019, convocato presso la sala consiliare in sessione straordinaria e in seduta pubblica per venerdì 7 giugno, alle ore 21, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti; 2) giuramento del Sindaco; 3) comunicazione della nomina della Giunta comunale e del vice-sindaco; 4) elezione del presidente del Consiglio comunale; 5) elezione Commissione Elettorale comunale.



▲ I consiglieri comunali e il Sindaco

Santo Stefano Belbo

Commemorazione 74° Anniversario della Liberazione

75° eccidio dei martiri del Falchetto

Santo Stefano Belbo. Il Comune di Santo Stefano Belbo e il Comitato per la Commemorazione "Martiri del Falchetto" domenica 16 giugno a Santo Stefano Belbo commemorano il 74° Anniversario della Liberazione e il 75° Anniversario dall'Eccidio dei Martiri del Falchetto con la partecipazione dell'Istituto Storico della Resistenza di Asti, ANPI di Asti, ANPI di Alba.

Il programma prevede: alle ore 9.30, raduno a Santo Stefano Belbo nella chiesa dei santi Giacomo e Cristoforo in piazza Confraternita, 1; alle ore 10, santa messa officiata da don Aldo Molinaris; alle ore 11, saluto del sindaco di Santo Stefano Belbo Luigi Genesio Icardi, neoconsigliere regionale, orazione ufficiale del cav-



ing. Antonio Rossello, tenente in congedo, presidente del «Centro XXV Aprile» di Savona; a seguire, si salirà per commemorare i 5 Martiri; alle ore 13, pranzo presso l'agriturismo «Anri» in località San Donato di Mango (tel. 366 2429227). Parteciperà la Ban-

da Musicale di S. Stefano Belbo diretta dal maestro Massimo Marengo.

«Ritroviamoci con i Partigiani morti e vivi per camminare, imparare, ricordare i valori della Resistenza, dell'Italia libera e della Costituzione Repubblicana».

Visone • Domenica 16 giugno alle ore 21

Rosario e catechesi alla Cappella Madonna di Medjugorie

Visone. Domenica 16 giugno, alle ore 17, presso la Cappella Regina della Pace dedicata alla Madonna di Medjugorie, in regione Buonacossa n° 41 a Visone, il prof. Diego Manetti, docente scrittore e collaboratore di Radio Maria terrà una catechesi sul tema "Consacratevi al mio cuore immacolato" - la Regina della Pace e gli ultimi tempi.

Il programma prevede: ore 16.30, ritrovo; ore 17, rosario meditato con don Filippo Lodi; ore 17.30, catechesi del prof. Diego Manetti, a seguire preghiera di consacrazione a Maria Santissima, benedizione della statua Padre Pio di Pietralcina e benedizione opera "discesa dello Spirito Santo su Maria Santissima e gli apostoli", breve commento di don Filippo Lodi.

Si ricorda che ogni venerdì sera, ore 21, preghiera del santo rosario alla cappelletta di Medjugorie. In caso di pioggia la serata sarà rinviata. Per informazioni o in caso di maltempo, telefonare al numero 338 6163130.





Il libro di Sciutto raduna i protagonisti di un tempo

Una volta come oggi: "L'Ovadese al Moccagatta"

Ovada. Oramai lo stadio della città è indubbiamente il "Geirino".

Ma per il calcio ovadese, il campo "Moccagatta" resterà sempre il vero terreno di gioco dell'Ovadese.

Appena risistemato, grazie allo sforzo della società guidata dal presidente Piana, con la ristrutturazione di bar e spogliatoi, è stato proprio il glorioso campo "dei bei tempi" lo sfondo scelto da Stelio Sciutto per la presentazione del suo libro "L'Ovadese al Moccagatta", un resoconto (sentimentale) degli anni d'oro del calcio biancostellato, fra il 1970 e il 1989.

Pagine intessute di emozioni, le stesse rivissute, a distanza di anni e con tanta commo- zione, dai protagonisti di mille partite, che con i capelli grigi (o con meno capelli di un tempo) hanno voluto darsi appuntamento, e in alcuni casi ritrovarsi dopo tanti anni, sfruttando questa occasione.

C'è chi a Ovada non veniva da tempo, come Erminio Imperiale, stella della squadra dal 1972 al 1974, oggi residente in provincia di Milano. O come Gigi Bottinelli, omaggiato da Sciutto di una citazione "poetica" («C'è la canzone di Venditti, che dice "Era l'anno dei Mondiali/quelli del '66/ la regina d'Inghilterra era Pelé" e noi parafrasando potremmo dire "Era l'anno dei Mondiali/quelli del 4-3/ la regina del "Moccagatta" era Bottinelli»). E poi ancora Papalia, Opezzo, Taffuri, Merlano, Maffieri, Arata... Stelio Sciutto, molto applaudito tanto per il libro quanto per l'iniziativa, si gode una serata indubbiamente riuscita e carica di significati...

«In un certo senso è stato come un centenario, quel centenario che l'Ovadese per tanti motivi non ha potuto festeggiare nella data giusta, che sarebbe stata quella del 2011, visto che i primi segni del calcio



in città sono datati 1911... ma credo che la serata sia stata vissuta un po' anche con quello spirito. Per me è stata una serata che rimarrà scolpita nella mia memoria e non dimenticherò. Una serata fatta di ricordi, e nobilitata dalla presenza di persone che da 45 anni non vedo. C'era Imperiale, che è arrivato da Milano, e che qui aveva giocato "solo" per 3 stagioni, e la sua presenza denota senso di appartenenza a questi colori; c'era Gigi Bottinelli, che per me era un idolo di gioventù, il "Gigi Riva di Ovada", e poi tanti altri che non cito uno per uno solo per non dilungarmi. E ci tengo a ringraziare l'Ovadese Silvanese per il supporto che ha dato a questa iniziativa».

Non sono mancati i momenti di commozione, come quelli

in cui sono stati ricordati Arcella e Carluccio Ferrari, e anche qualche divertente siparietto. Su tutti quello fra lo stesso Sciutto e il presidente Piana: il giornalista, parlando del raggiungimento della Promozione da parte della prima squadra, ha fatto riferimento al possibile derby con l'Acqui... «Derby che io personalmente mi auguro non ci sia, perché spero che l'Acqui in qualche modo possa riuscire a salire in Eccellenza, a disputare un campionato più consona al suo blasone».

Piana invece è stato, al solito, pragmatico: «No, no, no... lo invece il derby mi auguro di giocarlo. Anche per l'incasso». Giusto così.

E poi è di storie come queste che vive il calcio minore. M.Pr

CALCIO

GIOVANILE ACQUI FC

PRIMI CALCI 2011 TORNEO DI VENTIMIGLIA

Sabato 25 maggio i bianchi del 2011 hanno partecipato ad un importante torneo a Ventimiglia al quale hanno aderito 18 squadre tra cui anche squadre francesi. Per i bianchi la trasferta è iniziata nel pomeriggio di venerdì 24 con il viaggio in pullman, la cena e il pernottamento in hotel. Il torneo, svolto sul sintetico del Ventimiglia calcio, ha dato i risultati sperati sotto tutti i punti di vista. La vittoria finale e il conseguente primo posto dopo una finale sudata conclusa ai rigori e vinta contro i francesi del Cap d'Ail, sono il coronamento di una bellissima esperienza in cui i bianchi hanno lottato contro avversari mai incontrati prima, di un ottimo livello, senza mai mollare.

I mister: «È stata una grande soddisfazione vedere questi bimbi giocare con questa grinta e mettendo in campo tutto ciò che cerchiamo ogni allenamento di spiegare a loro, è stata una vittoria sudata come tutto il torneo e ammettiamo di esserci emozionati quasi più di loro e vedere il volto e gli occhi dei bimbi dopo la vittoria è il regalo per noi più grande. Un grazie va a Patrizia Erodi per l'aiuto, a tutti i genitori che ci hanno sostenuto e seguito in questa esperienza importante per i cuccioli, che hanno tifato tutto il giorno come ultras e si sono emozionati e un grazie al nostro accompagnatore Ivo che con pazienza ci segue in tutto».

Finale 1°-2° posto: Acqui-Cap d'Ail A (Monaco) 1-1, 6-5 (dopo i calci di rigore).

Convocati

Pizzorni, Perfumo, Avella, Kozel, Lavezzaro, Ghiazza, Trincherò, Pistarino, Gillardo, Belletti. Istruttori: Rovera, Bodruto.



▲ Primi Calci 2011



▲ Pulcini 2009

PULCINI 2009 TROFEO MAR TIRRENO

Il 2009 di mister Griffi hanno partecipato, dal 31 maggio al 2 giugno, in quel di Viareggio, al "15° Trofeo Mar Tirreno". Per i ragazzi, i genitori e gli accompagnatori è stata una grande esperienza di vita, ricca di tante e grandi soddisfazioni.

La lunga stagione dei 2009 si chiuderà sabato prossimo al

Trofeo di Cairo Montenotte dove parteciperemo con due squadre pronte a dare battaglia, sempre sportivamente parlando.

Convocati

Acossi Mattia, Cavanna Samuele, Gamba Guido, Lazzarino Emanuele, Monteleone Andrea, Rinaldi Mattia, Rosselli Gabriele, Timossi Beatrice, Zendale Noah. Mister Griffi e mister Gatti.

Tornei "Città di Acqui Terme"

Acqui Terme. Domenica 2 giugno, in una giornata "estiva", sui campi di via Trieste, si è svolto il torneo riservato alla categoria Pulcini 2008.

Le 8 squadre che hanno partecipato sono state suddivise in due gironi; in mattinata si sono disputate le qualifiche, su quattro campi (tre sull'Ottolenghi e una sul sintetico Fucile) con due tempi di 30 min.

Nel pomeriggio si sono disputate le finali, sempre sui 4 campi, con due tempi da 30 min.

Alla fine degli incontri sono state premiate tutte le squadre con coppe e medaglie. L'Acqui FC ringrazia le squadre che hanno contribuito alla riuscita dell'evento e fa un plauso a tutti i giovani campioni.

Classifica finale: Vado, SCA Asti, Turricola, Legino, Acqui 1, Acqui A, Virtus Caneli, Alfieri Asti.



▲ Pulcini 2008 Acqui FC



▲ Pulcini 2008 Virtus Caneli

CALCIO

GIOVANILE

I Boys 2004 avanti in Coppa Piemonte

Ovada. Continua il cammino vittorioso dei Boys 2004 in Coppa Piemonte. Dopo la vittoria esterna con la Cheraschese, i ragazzi di Michele si sono ripetuti a Castelletto d'Orba contro il San Giacomo Chieri vincendo per 2-1.

Primo tempo semplicemente perfetto da parte dei Boys, che oltre a sfiorare più volte il gol, andavano a segno al 13° con Mazzarello e al 15° su rigore trasformato da Tagliotti. Nella ripresa il San Giacomo Chieri accorciava le di-

stanze al 6° con Lupascu e i Boys soffrivano il ritorno dei Torinesi, ma riuscivano a portare a casa una vittoria di prestigio.

Il cammino prosegue domenica 9 giugno in campo neutro contro l'Hesperia Nichelino.

Boys 2004

Massone, Regini, Sciutto, Alloisio, Visentin, Mazzarello, Ferrari Cannonero, Campodonico, Tagliotti. A disp: Maranzana Alloisio, Statuto, Torelli.

CALCIO

Proposta di Stelio Sciutto accolta dal sindaco Lantero

Ovada. Il Comune di Ovada intitolerà il "Geirino" all'arbitro Stefano Farina, ovadese, morto nel maggio 2017 all'età di 54 anni.

La proposta di intitolare lo stadio cittadino a Farina è stata avanzata da Stelio Sciutto, nel corso della serata organizzata al campo "Moccagatta" per la presentazione del suo libro sulle vicende dell'Ovadese calcio.

«Credo - ha spiegato Sciutto - che la città non debba dimenticare uno dei suoi figli più illustri, cioè l'arbitro Stefano Farina, a cui vorrei venisse intitolato il "Geirino"».

Presente alla serata, in prima fila, c'era anche il sindaco Paolo Lantero, che ha subito sposato l'idea: «Una

"Ovada intitoli il 'Geirino' all'ex arbitro Stefano Farina"



▲ Stefano Farina

proposta giusta, alla quale - ha assicurato il primo cittadino - stiamo già lavorando».

Ci sono alcuni ostacoli da superare, non ultimo il fatto che dal decesso di Farina sono trascorsi solo 4 anni (la legge prevede un decorso di almeno 10 anni dalla scomparsa, ma è possibile chiedere una deroga, cosa che sarà certamente fatta dal Comune), ma la volontà dell'amministrazione è forte, e probabilmente l'intitolazione potrà diventare realtà in breve tempo.

CALCIO

Bergamasco. Il calcio torna a Bergamasco. La notizia era nell'aria, ed ora c'è anche l'annuncio ufficiale, dato al telefono dal Presidente della società, Roberto Benvenuti. «Abbiamo deciso di ricostituire il Bergamasco e di ripartire dalla Terza Categoria. In questi anni d'assenza abbiamo portato avanti il settore giovanile con buoni risultati e nella prossima stagione abbiamo

Rinasce il Bergamasco: ripartirà dalla Terza Categoria

deciso di dar sfogo e campo anche ai nostri giovani 2000 e 2001».

Interrogato su come sarà allestita la squadra, Benvenuti dice «Cercheremo di far giocare i giovani di Bergamasco e dei paesi limitrofi».

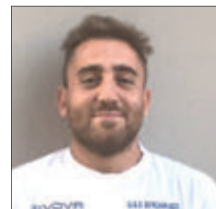
Sui nomi, totale riserbo: solo qualche contatto informale che deve ancora essere concretizzato con la fir-

ma, che dovrebbe riguardare Marongiu, il difensore di Bruno Paolo Cela, il giovane classe 2000 Gorreta (nell'ultima stagione a metà tra il Felizzano di Prima Categoria e la Juniores), ed il portiere Fenocchio. La squadra verrà affidata in panchina a Mario Caviglia, ma dei dettagli si saprà di più nelle prossime settimane. Sul fronte

societario, il segretario sarà sicuramente Beppe Caviglia, mentre nel consiglio direttivo dovrebbe esserci anche Mario Veggi, già della vecchia dirigenza con la quale, lo ricordiamo, il Bergamasco era arrivato fino alla conquista sul campo della Prima Categoria per poi rinunciare all'iscrizione e chiudere i battenti.



▲ Mario Caviglia



▲ Paolo Cela



▲ Pro Loco di Battagliosi-Albareto



▲ Amici del borgo



▲ U.S. Moretti 70



▲ Pro Loco di Montaldo Bormida



▲ Pro Loco di Ovada



▲ Croce Verde Ovadese



▲ Pro Loco di Cassinelle



▲ Pro Loco di Costa Leonessa



▲ Soms di Montaldo Bormida



▲ Insieme per Castelletto

14 Pro Loco ed associazioni della zona

“Paesi & Sapori” ha portato in piazza migliaia di persone

Ovada. “Paesi & Sapori”, la rassegna gastronomica annuale delle Pro Loco ed associazioni della zona di Ovada, svoltasi nel primo, caldissimo week end di giugno, ha fatto registrare una notevolissima affluenza di pubblico. Migliaia le persone che si sono riversate in piazza nei due giorni di festa. Due gli ingredienti che ne hanno decretato il successo, l'ennesimo: la qualità delle proposte gastronomiche ed il caldo finalmente, che ha fatto uscire di casa tutti. Nella serata prefestiva del 1 giugno, la gente, tantissima e non solo giovane, affollava la “piazza rossa” ancora verso le 23,30 per mangiare, per ascoltare e ballare la musica di Mambo Rico.

Ha detto la sera della domenica un soddisfatto presidente della Pro Loco di Ovada organizzatrice dell'evento Tonino Rasore: “Lo spostamento della manifestazione a giugno ha fatto sì che trovassimo il bel tempo ed il caldo, cosa che ha favorito il grande afflusso di gente.”

Ecco le associazioni e le Pro Loco presenti in piazza Martiri della Benedicita: Amici del Borgo, CCRT Tagliolese, Croce

Verde, Pro Loco di Battagliosi-Albareto, Pro Loco di Montaldo B.da, Pro Loco di Cassinelle, Pro Loco di Cimaferle, Pro Loco di Trisobbio, Insieme per Castelletto, U.S. Moretti, Oratorio di Silvano d'Orba, Soms di Montaldo B.da e Pro Loco di Ovada.

Sono stati proposti, da parte delle 14 Pro Loco ed associazioni della zona partecipanti, piatti gustosi che poi saranno riproposti nelle tante feste patronali e sagre estive che si svolgeranno prossimamente in zona. C'era un bel po' di gente nel primo week end di giugno per Ovada e dintorni, considerando anche il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, “Fiorissima” a Villa Schella, “Centevento” degli Scout al Parco Pertini e la visita guidata gratuita, a cura di Federico Borsari, del Parco di Villa Gabrieli con la presentazione dell'interessante progetto fotografico di Lucia Bianchi.

Collateralmente alla festa gastronomica, “Pedalando in bicicletta”, giochi in piazza per i bambini.

Finalmente anche Ovada per una volta “sold out” nel primo, bollente week end di giugno. E. S.



▲ CCRT Tagliolese



▲ Oratorio di Silvano d'Orba



▲ Pro Loco di Trisobbio

Il 7 giugno nella Chiesa dei Padri Scolopi Concerto Orchestra Sinfonica del Conservatorio “A. Vivaldi”

Ovada. L'Istituto S. Caterina-Madri Pie, che nel prossimo anno scolastico avvierà la sperimentazione di Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane a curvatura musicale, venerdì 7 giugno alle ore 21, organizza presso la Chiesa di S. Maria delle Grazie (Padri Scolopi) in piazza San Domenico un concerto sinfonico dell'Orchestra del Conservatorio di Alessandria.

Ovada è una città in cui la cultura musicale ha un forte radicamento ed una recente espansione: dalla Scuola di Musica “A. Rebora” all'associazione musicale omonima, dalla sperimentazione musicale presso la Scuola Media “S. Pertini” ai numerosi e famosi musicisti che hanno onorato ed onorano la città.

Non è stato difficile trovare collaborazione e condivisione per un evento unico negli ultimi tempi, che vede la presenza dell'intera orchestra del Conservatorio Vivaldi di Alessandria.

Grazie ai padri Scolopi per l'ospitalità, all'Amministrazione comunale per il patrocinio, alla Fondazione CRT per il contri-

buto nell'ambito del progetto “Il giardino segreto”.

La formazione musicale è estremamente interessante per la presenza del direttore maestro Rota, per tanti giovani musicisti fra cui, come solista, Margherita Succio al violoncello, studente del Liceo Linguistico dell'Istituto S. Caterina.

Una serata-evento che vuole promuovere la musica e la cultura musicale ponendo le basi per una rete di collaborazioni ad ampio raggio. A breve si prevede un accordo operativo e di intenti con la Civica Scuola di Musica, a seguito della grande disponibilità manifestata dal direttore artistico Andrea Oddone e delle prime collaborazioni curate dalla pianista Laura Lanzetti.

L'Orchestra Sinfonica de Conservatorio “A. Vivaldi”, direttore Marcello Rota, composta da oltre 50 elementi, prevede musiche di Beethoven Mozart, Bruch (solista Margherita Succio), Brahms, Schumann, Berlioz.

Info: Istituto Santa Caterina Madri Pie - tel. 0143 80360.

Chiude la biglietteria ferroviaria

Ovada. Ultim'ora: Trenitalia informa che la biglietteria è chiusa dal 5 giugno. Acquisti biglietti all'emittente self-service in stazione, sul sito www.trenitalia.com e ai punti vendita lottomatica, sisal e tabacchi - punto servizi.

Silvano d'Orba

Spettacolo teatrale

Silvano d'Orba. Domenica 9 giugno, alle ore 21, presso il teatro della Soms, la compagnia del “Rimbombo” presenta lo spettacolo “C'era una volta... il giorno dopo”, con Andrea Robbiano, Diego Azzi, Laura Gualtieri, Stefano Iacono e Riccardo Sisto. In collaborazione con Comune e Soms.

Nei guai per un giro di biciclette rubate

Ovada. I Carabinieri di Ovada invitano i cittadini che, nell'ovadese e in provincia, abbiano subito il furto di una bicicletta a contattarli al numero 0143 80418, al fine di verificarne il ritrovamento. Infatti i militari hanno deferito in stato di libertà, con l'accusa di ricettazione, un 62enne residente in Alessandria perché in casa sua sono state rinvenute 17 biciclette di cui l'uomo non ha saputo fornire la provenienza.

Molare

Simulazione di reato e favoreggiamento personale

Molare. I Carabinieri di Molare hanno deferito in stato di libertà due persone con l'accusa di simulazione di reato e favoreggiamento.

I fatti hanno avuto origine circa un mese fa, quando alle quattro di notte un uomo, L.P., si è presentato, accompagnato da S.F., presso la caserma di Acqui Terme, denunciando il furto di un mezzo aziendale.

I due raccontavano del furto, dichiarando di avere lasciato il mezzo parcheggiato tra Molare e Prasco il pomeriggio precedente, per andare a Genova. Al loro ritorno non lo avevano più trovato.

La circostanza e la tempistica della denuncia avevano subito destato qualche sospetto perché, più o meno contemporaneamente alla presentazione della denuncia, alla Centrale operativa di Acqui era pervenuta una chiamata con cui veniva segnalata un'autovettura incendiata sulla S.P. 456 del Turchino, all'altezza di Prasco. L'autovettura era proprio quella denunciata come rubata.

Le indagini dei Carabinieri sono partite quindi dalla macchina che, è risultato, aveva avuto un incidente stradale autonomo e preso fuoco a seguito del sinistro, dopo essersi scontrata contro il guard rail.

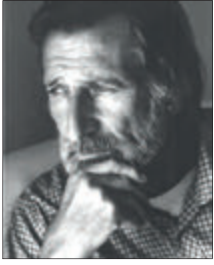
Sospettando che la versione fornita in denuncia non fosse completamente veritiera, i Carabinieri hanno escusso i testi e valutato i tabulati telefonici dei due uomini, con risultati che hanno completamente smentito la versione fornita.

È emerso come L.P. abbia avuto l'incidente con l'autovettura e, per nascondere l'accaduto visto anche che la stessa era di proprietà dell'azienda, abbia chiamato S.F. e si sia fatto accompagnare ad Acqui per sporgere la denuncia.

Per L.P. è scattato quindi il deferimento per simulazione di reato mentre per S.F. l'accusa è di favoreggiamento personale.

Sit-in per dire no alla chiusura della biglietteria

Ovada. In merito alla eventuale chiusura della biglietteria ferroviaria ecco gli esiti intermedi della raccolta firme, che non si ferma qui. Al momento sono state superate le 2000 firme, che gli organizzatori dell'iniziativa popolare hanno iniziato ad inviare già la scorsa settimana ai responsabili Trenitalia e RFI. “Nel ringraziare tutte le persone che hanno firmato, gli esercizi commerciali che si sono resi disponibili quali collettori nella raccolta, i sindaci e gli uffici comunali che hanno partecipato, informiamo che il Comitato pendolare rimane in attesa di risposta ufficiale da parte di Trenitalia. Inoltre, con il sindaco di Ovada Paolo Lantero, stiamo organizzando per mercoledì 19 giugno dalle ore 18, un sit-in presso la Stazione ferroviaria di Ovada. All'evento saranno invitati anche gli altri sindaci della zona e i giornalisti. Vi ricordiamo che chi non avesse ancora firmato può farlo presso gli esercizi commerciali segnalati o, in alternativa, potrà farlo anche mercoledì 19 giugno al sit-in, giorno di chiusura della raccolta firme.”



Masone • Antologica dell'artista dal 15 giugno

In ricordo del pittore Aldo Cestino al museo civico "Andrea Tubino" di Masone

Masone. Sarà inaugurata, sabato 15 giugno alle ore 16,30 al Museo Civico "Andrea Tubino", l'esposizione incentrata sulla figura del noto pittore genovese Aldo Cestino (1930 - 2004), esposizione antologica curata da Lia Sanna e Paolo Ottone. Il noto artista è stato il primo a tenere un regolare corso di Pittura a Masone, dal 2001 al 2004, dando origine all'attuale Club Artistico Masonese del presidente Vittore Grillo. Fino al 22 settembre si potranno ammirare tutti i più importanti elementi dell'intera gamma del suo multiforme estro artistico, a cui saranno affian-

cati i quadri eseguiti dai suoi allievi d'allora.

Aldo Cestino è nato a Genova Pegli nel 1930, dove è vissuto sino alla sua morte avvenuta nel 2004. Allievo di Federico Piccone (1882-1963) ed Ernesto Massiglio (1895-1974). Ha sperimentato varie forme di espressioni artistiche, prima di dedicarsi professionalmente alla pittura e alla grafica.

Dopo esperienze espositive come "pittore di strada" a Genova e soprattutto a Milano - che non disdegnava ricordare, negli ultimi anni della propria vita, lo face-

va con gioia e qualche rimpianto - Cestino si è posto al centro della scena artistica Genovese della pittura figurativa, ottenendo esteso e duraturo consenso, non solo di critica artistica. Nel 1972 ha esposto alla *Tanaka Gallery* di Osaka (Giappone).

Nel 1987 ha partecipato all'Art Expo di New York City. Ha esposto nella comunità artistica di Gloucester in Massachusetts ed è stato ammesso a *Salmagundi Art Show* di New York City. Nella stessa città statunitense nel 1991 ha rappresentato i pittori genovesi all' "Italian Trade Center".

Campo Ligure

Trovare una sistemazione più consona

Monumento ai Caduti di piazza Vittorio Emanuele

Campo Ligure. I campesi si sono espressi, in maniera inequivocabile, il paese ha una nuova amministrazione guidata da Giovanni Oliveri, bene, onore al merito, congratulazioni e, da cittadino, i migliori auguri di buon lavoro.

Come ad ogni inizio di ciclo amministrativo da non mi ricordo nemmeno più da quanto tempo rivolgo il solito appello ai nuovi amministratori, sistematicamente caduto nel vuoto, che riguarda il monumento ai caduti di piazza Vittorio Emanuele.

Per favore trovateli una sistemazione più consona, non amo la retorica dei monumenti ma un po' di rispetto per quello che rappresenta forse la meriterebbe. Sicuramente la posizione è centrale ma completamente avulsa dal contesto ed è ridotto, da tempo, a palestra di arrampicate di bambini scatenati, e scarsamente sorvegliati, o da porta per partite di calcio sempre dei suddetti bambini, ci si ricorda di quello che è solo in poche occasioni all'anno: 2 giugno, 25 aprile, 4 novembre, è comodo perché appena usciti di chiesa si fanno pochi passi per deporre una corona e poi finisce tutto lì.

Ricordo che ormai tanti anni fa un tentativo era stato fatto ma si era infranto contro la resistenza di una parte della cittadinanza che aveva vissuto i periodi difficili delle guerre e per i quali era un simbolo intoccabile, ora, purtroppo, quel-



la generazione ci ha lasciato tutta e forse si potrebbe riconsiderare la cosa con più tranquillità.

Io non ho nessuna competenza per dare un giudizio artistico dell'opera, per quanto il taglio "pacifista" di una donna che sorregge un soldato sfinito mi convince di più che i tanti cannoni e fanti all'assalto che si vedono in giro.

Non ho nemmeno idea di quali costi bisognerebbe affrontare per dargli una pulita, una sistemata al basamento e per rimuoverlo e ricollocarlo in una nuova sede magari creando un'aiuola e un'illuminazione ad hoc e mi rendo conto che i bilanci dei comuni, soprattutto negli ultimi anni, non consentono troppi "lussi" e ci sono sempre priorità più urgenti perché invito i nuovi amministratori nel corso del loro mandato di trovare il tempo per valutare l'opportunità almeno di strapparli ad un degrado ormai evidente, trovare una nuova sistemazione nel centro non penso sia impresa proibitiva, esistono aree che possono essere adatte allo scopo si tratta forse solo di rifletterci un po'.

Rosi Duilio



Masone • Museo Civico "Andrea Tubino"

La speranza viene dai bambini: brillante e chiara ricerca storica

Masone. Molto spesso s'invoca la speranza nei giovani per dare continuità a tante iniziative, culturali e non del nostro paese. Ebbene un bel segnale positivo in questa direzione l'hanno portato gli alunni della quinta sezione B. Guidati dalle maestre Mariangela e Nicoletta hanno esposto ai curatori del Museo Civico il loro utilissimo elaborato. Si tratta di un pieghevole, di qualità professionale, dal titolo "Masone... volete saperne di più?" che analizza cinque argomenti: "Nascita del paese di Masone: quando, dove e come si è

sviluppato", gruppo Lorenzo, Martina e Samuele; "La ferriera, il maglietta e la fucina", gruppo Nicole, Giulia e Sebastiano; "Il carbone vegetale", gruppo Marta, Edoardo e Pietro; "Masone e l'Isola d'Elba: quale relazione?", gruppo Alessandra, Anna Giulia e Matilda, infine "Il Museo Andrea Tubino", gruppo Gaia, Giovanna, Maddalena; Eva, Fabrizio e Amalia. Rende ancora più interessante la preziosa ricerca il fatto che si è basata sul testo di Tomaso Pirlò "Un clamoroso episodio di capitalismo feudale". Grazie ragazzi!

Campo Ligure

Palazzetto dello sport: lavori al via

Campo Ligure. Finalmente sono giunti al via i lavori da tempo programmati di manutenzione e riqualificazione energetica del palazzetto dello sport. Il progetto, presentato dal comune alla Città Metropolitana di Genova, aveva ottenuto il finanziamento necessario dal "bando periferie" istituito dai precedenti governi. Dopo l'anno di peripezie sul finanziamento tra ripensamenti governativi e pressioni degli enti locali, finalmente sono partiti i lavori di adeguamento che dovrebbero consentire l'utilizzo da parte di tutti di un palazzetto finalmente funzionale 365 giorni all'anno anche in caso di pioggia o neve. L'importo del progetto è di

927.130,00 euro ed è stato redatto dallo studio Buscaglia Associato di Vigevano che si era aggiudicato la progettazione. La gara d'appalto è stata vinta dal "Consorzio Artigiano Romagnolo soc. coop" e l'impresa esecutrice dei lavori sarà la "Saturno appalti s.r.l." che si sono aggiudicati il lavoro per un importo di 517.164,25 più 20.000 di oneri per la sicurezza. I lavori sono stati consegnati il 21 maggio scorso e dovrebbero terminare il 21 ottobre prossimo. Ricordiamo che sarà completamente rifatta la copertura, verranno sostituiti i serramenti, sarà effettuato un "cappotto" nella parte in cemento a vista e rifatto l'impianto di riscaldamento.

Campo Ligure

Decine di ciclisti in arrivo dalla Francia

A Campo Ligure fa tappa il "Club des Cent Cols"

Campo Ligure. Campo Ligure sarà tappa, nel fine settimana, del Giro del Club des Cent Cols.

L'8 e il 9 giugno saranno presumibilmente tanti i ciclisti che raggiungeranno il paese, scelto dal club come punto di partenza di una tappa durante la quale per due giorni decine e decine di appassionati delle due ruote si cimenteranno coi i passi appenninici e i colli che circondano la Valle Stura, prendendo come punto di partenza l'Albergo Ristorante Turchino.

Il Club des Cent Cols è un'associazione di cicloturisti, aderente alla Fédération Française de Cyclotourisme (FFCT). Vanta ben 49 anni di storia, essendo stato fondato nel 1970 a Luitel, vicino a Grenoble. I requisiti per entrare a far parte del club sono semplici, chiari, ma non alla portata di tutti: bisogna essere ciclisti e aver varcato in bicicletta almeno 100 salite diverse, di cui almeno 5 sopra i 2000 metri.

Per entrare a far parte del club, i cicloturisti devono inviare richiesta di adesione accompagnata da un elenco delle salite superate durante la "carriera" ciclistica. La lista è stabilita sull'onore di ogni cicloturista. Ogni anno, il club organizza dei raduni, per permettere agli iscritti di percorrere nuove salite in compagnia (è il caso di Campo Ligure), e un grande raduno estivo, solitamente a Ferragosto. Per la Valle Stura e le aree circostanti facenti parte del Parco Beigua, una bella occasione di promozione turistica che potrebbe aprire interessanti scenari futuri.

Notizie in breve da Masone

La Sezione Associazione Nazionale Carabinieri Valle Stura, in collaborazione con le Sezioni ANZ di Arenzano e Varazze celebrerà a Masone la ricorrenza del 205° anno di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri presso la Chiesa Parrocchiale di Cristo Re domenica 9 giugno con la presenza di Autorità civili e militari. Il programma prevede alle ore 10.30 il ritrovo dei partecipanti nel piazzale antistante alla Chiesa parrocchiale; alle undici la S. Messa in suffragio di tutti i caduti dell'Arma dei Carabinieri; alle 12,00 la deposizione della corona al monumento dei caduti e alle tredici il pranzo sociale presso un ristorante in località San Pietro di Masone.

A partire da domenica 9 giugno e fino a domenica 8 settembre, la S. Messa domenicale e festiva delle ore 18 verrà celebrata al Santuario della Madonna della Cappelletta anziché nella chiesa parrocchiale.

Masone • Nei giorni 18 e 19 maggio

Pellegrinaggio con processione al Santuario della Madonna della Corona



Masone. Ha pienamente soddisfatto tutti i cinquantacinque partecipanti, nonostante la seconda giornata sia stata caratterizzata da una pioggia fastidiosa, la gita con pellegrinaggio organizzata dall'Arciconfraternita Natività di Maria SS. e San Carlo del 18 e 19 maggio al Lago di Garda e Santuario del monte Baldo.

La navigazione sul lago ha permesso anche la visita dei

centri di Garda, Riva del Garda e Lazise, località col caratteristico lungolago che ricorda Piazza San Marco a Venezia con angoli pittoreschi quali la Dogana veneta, il castello e Malcesine, con le caratteristiche architetture religiose e civili. Particolarmente apprezzato poi è stato il pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Corona di Monte Baldo, particolarissima costruzione che sorge a metà di una pare-

te rocciosa verticale, dove si è svolta la processione seguendo le stazioni della Via Crucis svoltasi purtroppo, sempre a causa della pioggia, senza i due Crocifissi processionali dell'Oratorio masonese e di Arenzano.

Il Rettore Monsignor Pietro Maroldi ha celebrato la S. Messa animata dai canti dei confratelli, mentre il primo pomeriggio è stato dedicato alla visita dei luoghi sacri.



Masone. Una quarantina di coppie di sposi ha celebrato, domenica 2 giugno, l'anniversario dell'unione religiosa durante la S. Messa solenne nella chiesa parrocchiale.

Due hanno festeggiato il raggiungimento dei sessant'anni di matrimonio: Severo Pastorino con Angelina Bruzzone e Giuseppe Ottonello con Nicoletta Pastorino mentre per sette coppie si è trattato del traguardo delle nozze d'oro.

La funzione è stata presieduta dal parroco don Aldo Badano con i concelebranti don

Masone • Nella chiesa parrocchiale

Festa dei Matrimoni con Famiglia Salesiana

Stefano Pastorino e don Mario Carattino, sacerdoti di don Bosco, presenti a Masone in occasione della festa della Famiglia salesiana ligure.

Nell'omelia don Stefano ha sottolineato un aspetto che accomuna le tre ricorrenze: la testimonianza a partire dalla solennità dell'Ascensione di Ge-

sù e quindi dai discepoli, per passare alla famiglia salesiana ed anche agli sposi.

Al termine della S. Messa i festeggiati hanno ricevuto in dono dal parroco don Aldo un piccolo arazzo raffigurante la Sacra Famiglia e quindi si sono disposti per la tradizionale foto ricordo.

Ferrania • Previsto un incremento occupazionale di 30 unità

Invitalia approva il finanziamento: oltre 16 milioni per Cartiere Carrara

Cairo M.te. «La politica deve essere un facilitatore. E oggi abbiamo avuto la prova della buona riuscita con l'approvazione da parte di Invitalia dell'investimento di Cartiere Carrara, anche grazie al nostro sollecito. Oltre 16 milioni di euro che arrivano sul territorio dell'area di crisi industriale complessa di Savona, che consentiranno lo sviluppo di un'impresa importante di Cairo Montenotte».



Con queste parole l'assessore regionale allo Sviluppo economico Andrea Beneduti ha commentato l'ammissione dell'impresa ligure agli incentivi della legge 181/89.

Invitalia ha approvato lo stanziamento di 16,7 milioni di euro e le agevolazioni deliberate ammontano complessivamente a oltre 7,9 milioni, di cui 7,1 nella forma del finanziamento agevolato e 0,8 a fondo perduto.

Lo stabilimento di Cairo, presso il quale lavorano attualmente 33 addetti, produrrà carta da materia prima riciclata, in linea con gli attuali trend di mercato e con la crescente sensibilità

dei consumatori finali verso le tematiche ambientali. L'azienda opera su sette siti produttivi dotati di impianti ad alto livello tecnologico, tutti localizzati in Italia. La produzione è rivolta, principalmente, al mercato europeo.

«L'auspicio è che pari trattamento - sottolinea Beneduti - venga riservato alle altre realtà imprenditoriali ancora in attesa dei finanziamenti, per dare compimento a questa interessante iniziativa di sviluppo del Ministero dello Sviluppo Economico».

Lo scopo è quello di ampliare e diversificare lo stabilimento di Cairo Montenotte con un incremento occupazionale di 30 unità. È questo l'obiettivo del pro-

gramma di investimento della Cartiere Carrara Spa, grande impresa attiva nella produzione di carta "tissue" (rotoli asciugatutto, fazzoletti, tovaglioli, carta igienica), ammessa da Invitalia alle agevolazioni della nuova legge 181/89.

La delibera si inserisce nell'ambito dell'Avviso Pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico, finalizzato al rilancio del territorio dell'area di crisi industriale complessa di Savona. Sostanzialmente una bella notizia che mitiga un tantino la delusione provocata dall'esclusione dai finanziamenti di Invitalia di tre le aziende che avevano chiesto di essere ammesse ai contributi. Apm Terminal, che figurava al primo posto

con 130 punti, era stata subito esclusa. Pertanto avrebbe dovuto subentrare, coi suoi 91 punti, Pegaso System, azienda genovese che produce luci led ad alta tecnologia. Era stato richiesto un finanziamento di 14 milioni 985 mila euro. L'investimento ammonta a 20.946.000 euro con 60 nuovi occupati. Con il suo progetto industriale che prevede un investimento di 7 milioni e 600mila euro c'è la Carbograph, produttrice di fibre di carbonio che darebbe lavoro a 40 addetti. Un risvolto occupazionale di tutto rispetto. La richiesta di finanziamento era di 5 milioni e 320mila euro.

La terza esclusa è la Zincol Ossidi che ha già in fase di realizzazione un progetto nel complesso industriale di Ferrania, nei pressi della struttura che ospitava il centro ippico «La Marcella». Per quel che riguarda le maestranze sono previste 38 unità lavorative, anche in questo caso un considerevole apporto occupazionale per la Valbormida. La richiesta ammontava a 2.185.626,07 euro su un investimento di 2.914.168,10 €. **PDP**



Foto Lino Genzano Carcare

Venerdì 31 maggio alle ore 17,30 in piazza Della Vittoria

La cerimonia del giuramento del 174° corso degli allievi Agenti di Polizia Penitenziaria

Cairo M.te. Venerdì 31 maggio alle ore 17,30 piazza Della Vittoria è stata il teatro della Cerimonia di Giuramento collettivo degli Agenti di Polizia Penitenziaria che hanno concluso il 174° corso.

La cerimonia del giuramento è stata preceduta dalla lettura, da parte dello speaker, dei cenni storici e delle attività inerenti la formazione degli agenti di Polizia penitenziaria.

Alle 17,25, puntualissimo, è avvenuto l'ingresso del Reparto, cadenzato dalle note di marcia scandite dalla Banda musicale "G. Puccini" della Città di Cairo Montenotte che precedeva lo schieramento dei nuovi agenti; lo svolgimento della cerimonia è stato seguito ed applaudito dalle migliaia di parenti, amici e cittadini cairesi che gremivano la capiente piazza centrale di Cairo ove, per il secondo anno consecutivo, si è tenuto il sug-

gestivo evento che, nel passato, era sempre stato celebrato tra le mura della locale Scuola Penitenziaria.

Il giuramento del Reparto è stato onorato della presenza delle Autorità civili, religiose e militari della provincia di Savona, del quadro docenti per la formazione degli agenti, della partecipazione dei Labari e Gonfaloni delle Associazioni combattentistiche e d'arma nonché del Gonfalone dell'Associazione Nazionale della Polizia Penitenziaria e di quello della Città di Cairo Montenotte. Ore 18,30 ha avuto termine la cerimonia del giuramento collettivo del reparto schierato che si componeva di 5 compagnie, per un totale di 281 unità di personale di Polizia penitenziaria del 174° corso di formazione assistenti del Corpo di polizia penitenziaria che, nei giorni successivi, sono già stati avviati alle destinazioni operative loro assegnate. **SDV**

Calano i votanti, la Lega s'impone e i Sindaci s'avvicinano

Un piccolo terremoto ha scosso la Valbormida con i risultati delle elezioni dello scorso 26 maggio

Cairo M.te. I dati oggettivi che accomunano i risultati delle votazioni Europee dello scorso 26 maggio nei principali centri della Valbormida sono molto omogenei. La prima evidenza è che degli elettori aventi diritto solamente il 60% ha partecipato al voto. In secondo luogo in tutti i Comuni valbormidesi il voto per il rinnovo del Consiglio Europeo è stato stravinto dalla Lega, mentre tutti gli altri maggiori partiti nazionali hanno evidenziato un forte calo. Sul fronte della partecipazione non è andata meglio nelle elezioni per il rinnovo dei Consigli Comunali chiamati al voto, dove la percentuale dei votanti non è andata oltre, anche in questo caso, al 60% con un forte calo rispetto alle precedenti votazioni. Il risultato del voto ha premiato, più che i Partiti, le liste civiche e i candidati Sindaci con la loro squadra. I Comuni di Dego, con Franco Siri, Mallare, con Flavio Astiggiano, Murialdo, con Giacomo Pronzalino, Piana Crixia, con Massimo Tappa, Pallare, con il ritorno di Sergio

Colombo, Millesimo, con Aldo Picalli e Osiglia, dove Paolo Scarzella si è ripresa la fascia tricolore persa nel 2014 per una manciata di voti, hanno cambiato amministrazione. Invece a Bardinetto, con Franca Mattiuada, a Bormida, con Daniele Galliano, a Cosseria, con Roberto Molinaro, a Massimino, con Massimo Paoletta, a Plodio, con Gabriele Badano, e a Roccavignale, con Amedeo Fracchia, sono state confermate le amministrazioni uscenti.

Infine, per quanto riguarda Cairo Montenotte, la Lega di Salvini ha addirittura quintuplicato i voti rispetto agli alleati di Forza Italia: due partiti che sostengono l'attuale amministrazione comunale capeggiata dal sindaco Paolo Lambertini. Se anche a Cairo si fossero tenute le amministrative Comunali non so come sarebbero cambiati i rapporti di forza all'interno della Giunta Comunale e come avrebbero potuto condizionare l'attività del sindaco Lambertini: diamo però tempo al tempo, e poi staremo a vedere! **Cirio Renzo**



Giovedì 30 maggio nella cappella della Scuola di Cairo

Cresimati da Mons. Testore 24 nuovi Agenti di custodia

Cairo M.te. Giovedì 30 maggio, alle ore 20,30, il vescovo diocesano Mons. Luigi Testore ha impartito, presso la cappella della Scuola Allievi Agenti di Polizia Penitenziaria, la cresima a 24 agenti, giunti al termine del corso. La funzione è stata partecipata da un gran numero di parenti, amici e colleghi dei cresimati che hanno gremito, con partecipazione e devozione, al rito intrattenendosi a lungo, al termine dello stesso, a condividere con i cresimati qualche foto ricordo scattata con la benevola ed amichevole condivisione del Vescovo Testore.

Incontro a Genova il 28 maggio scorso

I fondi sospesi alla filiera delle rinfuse. I sindacati premono: si faccia chiarezza!

Cairo M.te. Il blocco dei finanziamenti pubblici, oltre 20 milioni di euro per Funivie e oltre 16 milioni di euro per Italiana Coke, sta creando non poche preoccupazioni tra coloro che sono coinvolti nella filiera delle rinfuse.

Il vicesindaco Roberto Speranza l'altra settimana è andato a Roma per cercare una soluzione un po' più conciliante, ma il Ministero dei Trasporti ha confermato il blocco del contributo statale.

Non si sta ancora parlando di ammortizzatori sociali, per fortuna, riguardo a Funivie, e pertanto sembrerebbe che l'attività produttiva possa andare avanti, ma per quanto tempo? Da indiscrezioni sembra che l'autonomia dell'azienda possa durare ancora un anno senza contributo statale. E poi?

Il 28 maggio scorso si è svolto, a Genova, un incontro sulla filiera che coinvolge Italiana coke, Funivie e Alti Fondali.

I sindacati premono affinché la Regione intervenga nei confronti del Mise e del Mit per chiarire le cause che hanno portato alla drastica decisione di sospendere i finanziamenti e al tempo stesso per individuare le modalità per riattivare quanto prima i finanziamenti.

Bisognerebbe intervenire presso il governo per poter riconoscere strategica l'intera filiera delle rinfuse. In effetti la cokeria di Bragno è una delle poche attive in Europa ed è



l'unica a gestire il trasporto del materiale con un sistema altamente ecologico che evita il trasporto su gomma. Per sostituire i vagonetti ci vorrebbero 150 camion al giorno con conseguenze facilmente immaginabili.

Ma la filiera delle rinfuse è effettivamente strategica? Perché, se così fosse il meccanismo dovrebbe registrare ben altro ritmo con lo sblocco dei finanziamenti e con le aziende pronte a mettere in atto adeguati investimenti.

Non è strategica? Allora bisognerebbe da subito pensare ad una eventuale riconversio-

ne. E dietro a questa vicenda, quasi a proteggere tutto l'investimento, ci sono i corposi investimenti che hanno permesso il rimodernamento della funivia e degli alti fondali e sembra impossibile l'ipotesi, anche remota, di uno smantellamento.

Eppure rimane il dubbio sul futuro di un sistema fondato completamente sul carbone.

Nel Piano nazionale indirizzato all'Ue il governo insiste sulla decarbonizzazione, intervento indispensabile per abbattere le emissioni di anidride carbonica (la famigerata CO2). Il documento governativo fisserebbe al 2025 l'abbandono

della più tradizionale fonte fossile, addirittura senza procrastinare oltre i tempi e individua nel gas la strategia per il passaggio alle fonti rinnovabili.

Se così dovesse veramente avvenire i parchi carbone non avrebbero più nessun motivo di essere ed è comunque impensabile, visto le tempistiche fin qui adottate, che alla suddetta scadenza siano già in funzione.

Se così fosse anche lo sblocco del contributo statale perderebbe di significato a meno che non si pensi davvero ad una riconversione: ma è tutt'altro discorso. **PDP**

LA BARCACCIA

di Susanna Majale s.a.s.
Specialità liguri
e marinare
aperto Giovedì, Venerdì
Sabato e Domenica

Corso Colombo 46-48 r
SAVONA

Tel. 019.812973 - 347.8153508

Conferenza Stampa di presentazione della

PRIMA FESTA REGIONALE DELLE DE.CO.
15 E 16 GIUGNO 2019
Piazza della Vittoria Cairo Montenotte

I prodotti a Denominazione Comunale
strumento di valorizzazione del territorio

LUNEDÌ 10 GIUGNO 2019 ore 11.30
SALA DELLA TRASPARENZA
Palazzo della Regione, Piazza De Ferrari
Genova

Con la partecipazione dei
Prestigi Garofoli
SOTTO A CHI CIOCCA

Per contattare il referente di zona Alessandro Dalla Vedova
Tel. 338 8662425 - dallavedova.sandro@libero.it

Rocchetta di Cengio • Domenica 9 giugno

La 5ª edizione della "Festa del Moco in Fiore"

Rocchetta di Cengio. Domenica 9 giugno nella frazione Rocchetta di Cengio si svolgerà la quinta edizione della "Festa del Moco in fiore", organizzata in collaborazione con il Comune di Cengio, la Pro Loco di Cengio, con il patrocinio della Camera di commercio Rivierte di Liguria. In questo periodo è prevista la fioritura del Moco, antico legume recuperato e coltivato nella zona grazie ad un progetto di Slow Food.

Il programma prevede:

- al mattino ore 10,30 il convegno "Contaminazioni tecniche e gastronomiche sulle buone prassi per la tutela della biodiversità", che vedrà protagonista Marco Damele, scrittore e imprenditore agricolo di Camproso (IM), che racconterà il suo lavoro sulla Cipolla

egiziana ligure, un bulbo ritornato alla ribalta dopo anni di assoluta dimenticanza e oggi cercata e apprezzata da chef, appassionati e foodblogger. L'incontro sarà condotto da Claudio Porchia, giornalista e Presidente dell'Associazione Ristoranti della Tavolozza e terminerà con una originale degustazione di Moco e Cipolla egiziana.

- a partire dalle ore 12.00 presso il Pala Zucca sarà possibile degustare piatti della tradizione e innovativi realizzati con prodotti del territorio, fra cui il Moco, e preparati dalla Comunità del cibo di Slow Food.

- alle ore 15.00 un interessante Show Cooking, con la partecipazione di diversi chef del territorio, che realizzeranno dal vivo piatti con il Moco.

Fra questi hanno garantito la presenza: Lorena e Luca del Ristorante Quintilio in Altare, grandi appassionati e sostenitori della cucina del territorio e che avevano già portato il Moco alla "Prova del Cuoco" su RAI 1, e Alessandro Bottarelli di Finale Ligure tra i quattro nuovi diplomati presso la Scuola Internazionale di Cucina Italiana, Alma di Colorno (PR), fondata da Gualtiero Marchesi, e che aveva superato la prova finale di esame presentando una tesina sul Moco delle Valli della Bormida. Ospite speciale e testimonial Laura Maragliano, direttore delle riviste gastronomiche del gruppo Mondadori (Sale&Pepe -Cucina Moderna-Cucina no problem).

- Alle 16.00 anche uno spettacolo con Simon Cats Show

in compagnia dei suoi magici animali addestrati mediante la tecnica del rinforzo positivo, per i più piccoli (ma anche per tutta la famiglia).

Per tutto il pomeriggio Cucina di Strada e farinata di moci e ceci, cotta in forno a legna, grazie alla collaborazione dell'Associazione "Insieme per Cernobyl" e dell'azienda "La Filippa" spa di Cairo Montenotte e con farina macinata a pietra da Azienda Agricola Molino Moretti.

La manifestazione promuoverà anche piccole, ma significative azioni virtuose per la difesa dell'ambiente, e fra queste segnaliamo l'utilizzo di stoviglie compostabili e biodegradabili evitando così l'utilizzo della plastica nell'attività di ristorazione e Street Food della sagra. **RCM**

Realizzata con un centinaio di vasi di piantine di geranio

L'infiorata dei ponti del fiume Bormida: bellezza a rischio e in controtendenza

Cairo M.te. I ponti sono guardati con un occhio di riguardo, soprattutto in Liguria, visto cosa è successo a Genova. Sarà forse per mitigare l'ansia che prende un po' tutti quando si pensa al viadotto Morandi che si è deciso di infiorarli rendendoli così meno cupi ed anonimi, meno minacciosi.

Il ponte Italia 61 è stato rimesso in sesto a salvaguardia della sicurezza, ma, se questo non bastasse, è stato anche arricchito con installazioni floreali che stanno facendo bella mostra di sé. Stesse attenzioni per il ponte Stiacconi e per la passerella che collega Cairo Nuovo con il camposanto.

Splendide fioriere fissate alle ringhiere con fascette autobloccanti da elettricista sono un inno alla bella stagione che è quasi praticamente arrivata. Attenzione al verde e alla

natura? Parrebbe proprio di sì e mai si sarebbe immaginato, quando il fiume trasportava acque morte senza pesci e senza vegetazione dal colore indecifrabile, che sarebbe venuto un tempo in cui lo si poteva attraversare circondati dai profumi di essenze floreali.

Ci sarebbe tuttavia da ridere sulla effettiva durata nel tempo di questa piacevole iniziativa, visto che sono in servizio purtroppo anche nel capoluogo valbormidese i soliti ignoti, che nottetempo poco potrebbero metterci a ribaltare nel fiume le suddette installazioni.

E la durata nel tempo dipende anche dalla frequenza delle innaffiature. Praticamente tutti i giorni i fiori richiedono acqua, soprattutto in questo periodo dell'anno. C'è da augurarsi che i soliti vandali si dimentichino di fare quello che non dovrebbero fare mentre gli

addetti acciò deputati si ricordino di provvedere ad una adeguata manutenzione.

Attenzioni verso la natura? Speriamo sia iniziato un trend, perché viene subito in mente lo scempio operato nella piana di Rocchetta con l'abbattimento, inutile, di alberi secolari.

Provocano anche un po' di sconcerto quelle piante impietosamente segate nel giardino prospiciente l'ospedale che avrebbero dovuto ombreggiare le panchine. Intervento atto a salvaguardare la sicurezza dei cittadini perché avrebbero potuto crollare? Sarà, ma, da un rapido esame del tronco rimasto, gli alberi non sembrano affatto ammalati. **RCM**



Al Festival Circonomia svolto, nei giorni scorsi, fra Torino e Alba

Il contributo della discarica La Filippa alla corretta "Economia Circolare"

Cairo M.te. Si è svolto, nei giorni scorsi fra Torino e Alba, il Festival Circonomia, appuntamento dedicato ai temi dell'Economia Circolare.

Nel Convegno formativo del 30 maggio rivolto ai giornalisti, La Filippa ha raccontato il suo modo innovativo di comunicare che ha contribuito a diffondere il caso della discarica di Cairo Montenotte a esempio di eccellenza europea.

Sono stati illustrati i principi per i quali, alla Filippa, ci si pone sempre dal punto di vista dell'interlocutore sia esso un cittadino, uno studente o un giornalista.

Si è così rappresentato alla stampa un processo organizzato di comunicazione che prevede visite guidate all'impianto per piccoli gruppi di persone o scolaresche, spesso accompagnate dal Direttore Generale Ingegnere Federico Poli.



Chi non può accedere direttamente trova ampia documentazione sul sito aziendale lafilippa.it.

L'attività di divulgazione avviene anche con la partecipazione a numerosi convegni, seminari e incontri nazionali sul tema dei rifiuti a fianco di associazioni quali Legambiente e Symbola.

Il tutto per far comprendere come la corretta Economia Circolare preveda anche il contributo di discariche di nuova generazione come quella di Cairo Montenotte. **RCM**

Cairo Montenotte • Nella biblioteca Civica mercoledì 12 giugno alle ore 20,30

Ecco "Astrid", il primo giallo di Giuliana Balzano

Cairo M.te. Doveva essere presentato lo scorso 31 maggio ma poi, per problemi dovuti alla realizzazione della copertina si è dovuto posticipare il tutto.

Ora l'attesa è finita, il prossimo mercoledì 12 giugno alle ore 20,30, presso la Sala di rappresentanza "Eso Peluzzi" della Biblioteca Civica di Cairo Montenotte, si alzerà il velo su "Astrid" il primo giallo della scrittrice cairese Giuliana Balzano. Inutile dire che c'è molta curiosità su questa nuova pubblicazione, edita da Alter Ego Edizioni, che esce un po' dai canoni a cui Giuliana ci ha abituato con le sue opere precedenti come l'ormai famoso "Passa ore belle", con cui ha vinto il premio della giuria del Concorso Letterario Figurativo Nazionale "Caffè delle Arti" a Roma, o il racconto "La decima panchina" che le è valsa la segnalazione nell'ambito del Concorso letterario Salvatore Quasimodo svoltosi a Barzana in provincia di Bergamo.

Per sapere qualcosa di più su questa sua ultima fatica letteraria abbiamo "corrotto" Antonella Ottonelli, che con lei ha ideato e conduce "Incontro con lo scrittore" un'inedita iniziativa culturale partita lo scorso mese di aprile.

"Il primo giallo di Giuliana - ci dice Antonella - è un romanzo piacevole che, nonostante contempli una "vittima", non suscita ansia ma curiosità. Un libro da assaporare len-



tamente, con personaggi ben definiti, anche quelli marginali, scritto da una romanziera dotata di buoni sentimenti ma che al tempo stesso tenta, senza riuscirci troppo, di apparire crudele, tanto che alla fine le parole chiave del libro saranno, verità e compassione. L'essenza della scrittrice non è stravolta, ma si conferma nella sua preparazione e sensibilità. Un libro da leggere... subito".

Se devo essere onesto, non è che le parole di Antonella abbiano contribuito a chiarirmi le idee sulla nuova opera letteraria della Balzano, anzi!

Sono però riuscite a creare ancor maggiore suspense sull'uscita del libro e sulla serata di presentazione: che dite, l'avrà fatto apposta?

Daniele Siri

Bando di assunzioni del Comune di Cairo

Il Comune di Cairo Montenotte bandisce n.3 distinti concorsi pubblici per le assunzioni di:

- n.5 istruttori amministrativi di Categoria C1 a tempo indeterminato e pieno
- n.1 istruttore tecnico di Categoria C1 a tempo indeterminato e pieno
- n.1 agente di polizia municipale di Categoria C1 a tempo indeterminato e pieno

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale, pubblicazione che ad oggi non è ancora avvenuta, quando lo sarà pubblicheremo in evidenza la data precisa di scadenza.

Per visualizzare e scaricare i bandi e i modelli delle domande di partecipazione vai alla pagina dei concorsi: bit.ly/concorsi-2019

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 6 giugno 1999

Architetti da tutta Italia per il palazzo di città

Cairo M.te. Si sta pensando alla grande realizzazione del Palazzo di Città che verrebbe a sostituire il vecchio palazzo comunale di via Colla. Sembra che sia stato finalmente presa in considerazione l'ipotesi di rimettere in sesto il fabbricato di Piazza della Vittoria che un tempo ospitava la Scuola Media. L'Amministrazione Comunale di Cairo, attraverso un comunicato stampa, esprime l'intenzione di indire un bando di concorso pubblico nazionale di progettazione per il recupero di questo edificio per renderlo idoneo ad ospitare i nuovi uffici comunali.

La procedura scelta per il bando di concorso, secondo l'Amministrazione comunale, ha uno scopo ben preciso: «Discende dalla volontà di assicurare metodologie di massima trasparenza e di pubblicità alle diverse ipotesi progettuali perseguibili e alle conseguenti determinazioni che la pubblica amministrazione assumerà, volendo porre in essere un reale intervento di arredo urbano, armonizzato ad un qualificato progetto di recupero e sistemazione di un manufatto storicamente di rilievo per il Centro Storico, da restituire alla Comunità Locale, a soddisfazione delle istanze di fruibilità, funzionalità ed efficienza dei servizi ad essa indirizzati».

Queste sono le intenzioni dell'Amministrazione uscente. È una risposta a tutte quelle istanze, venute da più parti, che non vedevano di buon occhio questo progressivo deterioramento di questo monumento cittadino. Secondo quanto previsto dal bando di concorso lo stabile dovrà mantenere la sua struttura e le attuali caratteristiche architettoniche. Oltre agli uffici comunali sono previste sale istituzionali e di rappresentanza, locali destinati allo svolgimento delle attività politiche ed amministrative. Saranno inoltre individuati spazi espositivi per attività culturali, convegni, congressi. Saranno realizzati inoltre i autorimesse e parcheggi ricavati nel piano seminterato dell'edificio e nel sottosuolo delle aree di pertinenza. Non mancheranno aree coperte utilizzabili dal pubblico per attività ricreative ed iniziative di aggregazione. I primi tre architetti in graduatoria saranno premiati rispettivamente con 20 milioni, 15 milioni e 10 milioni.



Andrea Spotti eletta Sindaco dei ragazzi

Cairo M.te. Andrea Spotti, 13 anni appena compiuti, della seconda media del capoluogo, è il nuovo Sindaco dei ragazzi. È stata eletta con apposite votazioni svoltesi nelle scuole elementari e medie di Cairo e frazioni. Prima uscita pubblica: venerdì 31 maggio, in piazza della Vittoria alle 17:30, in occasione del giuramento degli allievi della Scuola di Polizia Penitenziaria. Andrea, a fianco del Sindaco dei grandi Paolo Lambertini, era accompagnata dal nuovo Consiglio Comunale junior appena formato. Complimenti Andrea e buona amministrazione!



Via Untoria 64r - SAVONA
Tel. 019 812075
Cell. 3442548995

E PER IL TUO WEEK-END AL MARE...

CASA de FUEGO AFFITTACAMERE

2 matrimoniali - 4 posti letto

Corso Mazzini 4 (fronte Priamar - all'ingresso Darsena di Savona)

Cell. 3442548995



Il Moscato Secco ha la sua associazione

Canelli. È una grande e bella sfida quella intrapresa dalla neonata associazione "Aroma di un territorio", composta da 6 giovani produttori della terra di Langa provenienti da luoghi, cantine ed esperienze diverse, accomunati da un'intima attenzione per un vino di nicchia che ognuno di loro già produce da qualche anno, uniti da un grado di passione e di entusiasmo che formano certamente la giusta miscela per un annunciato successo.

Il nome stesso, scelto per questo fresco e dinamico sodalizio, svela il punto fermo, la scelta netta di puntare su un aroma e un sapore particolari, la coraggiosa convinzione di proporre e di valorizzare insieme una nuova bevuta che viene dalla grande qualità delle uve Moscato delle loro colline, lavorate nelle loro aziende agricole, identificando anche un riferimento territoriale attraverso un disciplinare di produ-



zione. Ciò che offrono con le loro etichette sono 6 personali versioni di vino Moscato Secco, un bianco fermo tutt'altro che sconosciuto ai ricercatori dei gusti buoni e della qualità, e che forse ora ha trovato il giusto tempo e il giusto modo per farsi conoscere al grande pubblico, quello che ama i preziosi prodotti di cantina.

Loro sono Simone Cerruti ed Emanuele Contino da Castiglione Tinella, Gabriele Saffirio da Camo, Guido Vada da Coazzolo, Francesco Bocchino da Santo Stefano Belbo, Fabio Grimaldi da Cossano Belbo. Compiuta la parte burocratica che ha decretato la nascita dell'associazione, hanno già una splendida sede nei lo-

cali comunali di Camo (oggi frazione di Santo Stefano Belbo), in una posizione al vertice, dominante sopra quegli storici *sori* che hanno ispirato questa loro nuova avventura; attivissimi sui social, la loro pagina facebook in questi giorni propone delle micropresentazioni dei loro prodotti in bottiglia, che presto ospiteranno in etichetta un bellissimo e significativo marchio destinato a rappresentare le loro produzioni, a divenire magari denominazione.

È certamente l'inizio di una storia affascinante, tessuta di amicizia, di lavoro quotidiano con i mosti e la terra di vigna, della forza e del vigore di giovani cuori con il loro nuovo gusto da proporre insieme; un progetto che questo gruppo fondatore intende rivolgere anche ad altri produttori interessati che vorranno associarsi, tutelando ovviamente i necessari parametri di qualità.

Intervento del dott. Luigi Genesio

«Il Canelli docg», un nuovo cru di Moscato

Canelli. «Il Canelli d.o.c.g. la nascente nuova denominazione che individua un *cru* di Moscato d'Asti - intervista il sindaco di Santo Stefano Belbo e presidente dell'Associazione dei Comuni del Moscato Luigi Genesio Icardi - con un proprio disciplinare di produzione e area dedicata, è un progetto che va difeso e promosso perché è a beneficio di tutta la filiera.

È un progetto che parte da lontano, su cui si lavora da anni, ed ora la scelta di realizzare una nuova d.o.c.g. è stata voluta e deliberata dal Consorzio dell'Asti e del Moscato d'Asti, su consiglio della Regione Piemonte.

Ci sono però alcune aree che, pur essendo incluse nella vecchia sottozona Canelli, so-

no state escluse dal disegno di questa nuova denominazione, e che vorrebbero invece continuare a far parte della zona di riferimento.

Crede che questa questione sia piuttosto importante, ed è certamente materia di discussione per un tavolo della Associazione dei Sindaci del Moscato, perché strettamente legata al territorio e al comparto; a mio avviso, vanno fatte le giuste valutazioni per avere un giusto e storico coinvolgimento del territorio del Moscato in questa nuova misura, ed è giusto sentire le voci e le versioni dei diversi attori coinvolti nell'operazione, cercare una condivisione senza alcun preconcetto e con la massima apertura possibile.

Sono infatti istanze che van-

no analizzate alla luce delle possibilità reali e concrete di un accoglimento dei diversi Comuni interessati, ed in ogni caso, lo scopo primario deve essere nel rispetto delle tipicità e dell'opera che in molti hanno messo in atto, e non da ora, per la valorizzazione di ogni sfaccettatura dell'universo Moscato. Molti sono gli strumenti che abbiamo a disposizione: dalle menzioni geografiche aggiuntive alle sottozone, l'importante è lavorare insieme, uniti per il nostro territorio.

Come presidente della Associazione dei Comuni del Moscato, ed anche sindaco di un Comune che rivendica la più ampia superficie vitata di questo splendido vitigno, comunico la disponibilità del gruppo che presiedo ad affrontare



▲ Luigi Genesio

questa questione, auspicando che dal confronto su questo e altri progetti con al centro le migliori ed eccellenti produzioni agricole piemontesi, nascano iniziative comuni, costruttive e lungimiranti, perché, come dimostrano molti esempi virtuosi, il Piemonte quando fa squadra, anche e soprattutto in campo agricolo, raggiunge ottimi risultati.»

Orario prolungato alla Crat

Canelli. Da lunedì 10 giugno, a Canelli, l'orario pomeridiano della Cassa di Risparmio di Asti sarà prolungato fino alle 16,10. Questo permetterà al referente di fiducia di avere più tempo da dedicare al cliente e alle sue esigenze, offrendo consulenza personalizzata per gli investimenti e affiancandolo nelle scelte più importanti che riguardano lui e la sua famiglia.

Con la Cassa Più, si potrà fruire di un servizio ancora più efficiente, più veloce e sicuro, a disposizione tutto il giorno per le principali operazioni di cassa.

Calamandrana

«La Musica delle Colline» mostra di Giancarlo Ferraris

Calamandrana. È stata inaugurata, sabato 1 giugno, nelle cantine dell'azienda vitivinicola Michele Chiarlo, la mostra inedita "La Musica delle Colline" di Giancarlo Ferraris.

"Il nostro sodalizio con l'artista - spiegano dall'azienda Michele Chiarlo - nasce negli anni '80 e nel tempo si è sempre più rafforzato.

Da autore delle nostre etichette a creatore di alcune delle opere che hanno reso il nostro Art Park La Court una delle tenute più suggestive del Monferrato, la nostra comune concezione del "Paesaggio come bellezza" ci continua a unire in nuovi progetti".

La mostra sarà aperta fino al 15 dicembre. Orari: 9-12, 14-18.

Nocciole, crisi estensiva o raddoppio della produzione?

Canelli. In Piemonte sono 24 mila gli ettari coltivati a nocciolo mentre nel 2015 erano 18 mila. La provincia di Cuneo ne coltiva 15 mila ettari, seguita da Asti e dall'Alessandrino, rispettivamente, con 5319 e 2721 ettari.

"La superficie investita a nocciolo, in provincia di Asti - ha rilevato, recentemente, il direttore Coldiretti Asti, Antonio Ciotta - è praticamente raddoppiata, passando dai 2072 ettari coltivati del 2006 agli attuali 5319. Ma, dal Pala-Expo di Cherasco, sono state avanzate alcune perplessità: "La domanda di nocciolo è in crescita, ma lo è anche l'offerta - ha rilasciato Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo e Piemonte - Siamo assistendo ad una crisi di alcune colture tipiche di carattere estensivo. Questo sviluppo costante va tuttavia limitato alle regioni vocate per evitare che le nocciole si trasformino in una commodity con conseguente riduzione de prezzi e crollo delle produzioni".



La 9ª StraCanelli, venerdì 14 giugno

Canelli. Si svolgerà, venerdì 14 giugno, la nona edizione della StraCanelli, corsa podistica non competitiva, aperta a tutti, uno degli appuntamenti sportivi più apprezzati della provincia a cui prenderanno parte, come sempre, appassionati, famiglie e ragazzi delle scuole canellesi, ma anche da tutto il territorio circostante.

Il ritrovo dei podisti sarà alle ore 19,30, in piazza Cavour, la partenza alle ore 20,30.

È possibile iscriversi fino a 20 minuti prima della partenza.

La StraCanelli percorre la città da un capo all'altro e si sviluppa su un tracciato di circa 4,5 km. La partenza avverrà in piazza Cavour verso via XX Settembre, per proseguire in via Solferino, via della Croce Rossa, via Alba, via Rossini, via Roma, via Robino, via Saracco, via Roma, prima dell'arrivo in piazza Cavour.

Ogni partecipante riceverà la maglietta ufficiale e un buono per il «pasta-party» finale. Il ricavato sarà devoluto alle scuole canellesi per realizzare qualcosa di utile.

Progetto nazionale della Cia

Cambiare la legge del '92 sulla fauna selvatica

Canelli. Nei giorni scorsi, il presidente Alessandro Durando e il direttore Marco Pippione della Cia provinciale di Asti hanno presentato al viceprefetto vicario della Prefettura di Asti, dottor Raffaele Sirico, il progetto nazionale della Cia per una seria riforma legislativa sulla fauna selvatica. "La questione dei danni da selvatici è diventata insostenibile su tutto il territorio italiano e se ne hanno numerosi casi, sempre più frequenti, anche nell'astigiano - ha precisato Durando - La crescita dei danni è esponenziale. Ed è così sempre più evidente che le attuali politiche, orientate alla mera conservazione della fauna, manifestano la loro totale inadeguatezza governare questi processi ed a contenere i danni".

Il documento che la Cia nazionale ha elaborato per chiedere che la legge del '92 venga rivista e profondamente rinnovata è stato presentato nella Prefettura di Asti, al viceprefetto vicario, dottor Raffaele Sirico, per la soluzione della diffusione della fauna selvatica (cinghiali, caprioli, nutrie, lupi, corvi, ghiri ...) unitamente ai sette punti fondamentali del documento:

- 1 - sostituire il concetto di "protezione" con quello di "gestione";
- 2 - ricostruire il comitato tecnico faunistico venatorio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;
- 3 - distinguere le attività di gestione della fauna selvatica da quelle dell'attività venatoria;
- 4 - le attività della fauna selvatica non possono essere delegate all'attività venatoria;
- 5 - deve essere rafforzata l'autotutela degli agricoltori;
- 6 - riscalamento totale dei danni;
- 7 - tracciabilità della filiera venatoria.



Moasca

Record di preferenze al sindaco Andrea Ghignone

Moasca. Con la lista unica "Sìamo Moasca", Andrea Ghignone, al suo quarto mandato, è risultato sindaco di Moasca con le 293 preferenze da parte dei 313 votanti (65%) (324 elettori), nonostante 12 schede bianche e 8 schede nulle.

"Sono pienamente soddisfatto per le numerose e apprezzate personali preferenze, ma anche per come i cittadini hanno saputo ben distribuire le loro 234 preferenze fra i dieci consiglieri che si sentiranno invogliati a lavorare "insieme" per valorizzare il territorio. Un territorio unico che emerge tra le meraviglie del Monferrato e il fu il Ducato di Savoia e che fa parte delle "super zone" di produzione della Barbera 'Nizza' e del neonato 'Canelli' che, con i settanta metri del 'muretto del Nizza', a giugno, inaugurerà un nuovo filone di iniziative e attività, con escursioni e degustazioni in vigna".

Ma tra i temi affrontati nella campagna elettorale, una grande attenzione è stata attribuita alla 'sicurezza' che oltre

all'iniziativa del "Controllo al cittadino", già brillantemente applicata, sarà accompagnata da nuovi punti luce che si estenderanno su tutto il territorio con la sostituzione e la messa in rete di tutti i punti luce e di nuove telecamere.

Non meno importante è stata la presa di posizione della nuova giunta sulla connessione Internet "Anche ad un piccolo centro, ancora sprovvisto di fibra ottica, è indispensabile garantire un accesso accessibile a tutti. E ci proveremo anche grazie a finanziamenti ministeriali ed europei che ci permetteranno accessi gratuiti per gli utenti e a costo zero per le casse comunali.

La lista dei nuovi consiglieri è stata segnata dalle seguenti preferenze: Amerio Domenico, 58; Baglio Giuseppe, 13; Barrata Ugo Giovanni, 31; Boffa Fabio Giovanni, 27; Camarotto Ornella, 18; Casazza Stefano, 26; Duretto Omar, 14; Ghidella Fabio, 29; Scaglione Claudia, 8; Sciutto Giuseppe, 10.

Maurizio Bologna è Ufficiale

Canelli. Domenica 2 giugno, in piazza Alfieri, nella ricorrenza del 73° anniversario della Fondazione della Repubblica, da parte del Presidente della Repubblica, è stato consegnato, al signor Maurizio Bologna, il diploma all'onorificenza di "Ufficiale dell'Ordine, al merito della Repubblica".

25° anno da sindaco di Scagliola

Canelli. Dopo 20 anni da sindaco (1985-1995, 2004-2014), Giovanni Scagliola, "un amministratore di lungo corso", con le 580 preferenze dei 650 votanti (65%) nonostante le 29 schede bianche e 41 schede nulle, è stato nuovamente eletto a governare San Marzano Oliveto.

Ed è per la sua forte passione per la politica e per il territorio che si è impegnato con i suoi componenti la lista: Berta Guido (61 preferenze), Bianco Simone (84), Bordino Pierangelo (16), Caraccia Andrea Francesco (31), Cassolo Greta (21), Monticone Marco (15), Musso Walter Stefano (12), Spertino Claudio Luigi (21), Terzano Ezio (48), a governare il bel territorio di San Marzano. E' già, alle ore 11 di sabato 1 giugno, in corso il primo consiglio comunale della sicurezza, sul tema del "Controllo del Vicinato", sull'abbattimento del pericoloso guado sul rio Nizza, oltre che, naturalmente, l'impegno a mantenere la presenza della scuola primaria in paese.

"In questo momento corriamo il rischio della diminuzione



dei partecipanti che giungevano, con un certo numero, anche da Canelli, Nizza e dai paesi vicini e che stanno diminuendo anche per il calo demografico in atto. A proposito, potremmo tutte le agevolazioni possibili e, in particolare, i servizi di trasporto".

Ma, anche a San Marzano, non mancano problemi come quello del dissesto idrogeologico, del turismo. Il lavoro non ci mancherà: interverremo ad eliminare un guado sul rio Nizza; anche noi, come già Moasca, siamo pronti ad accogliere il sistema del controllo del vicinato; senza dimenticare nuove attività per l'incremento del turismo e l'insediamento di nuove produzioni, industriali e artigiane".

Primo Consiglio comunale

Canelli. Giovedì 13 giugno, alle ore 19, il neo sindaco, avvocato Paolo Lanzavecchia ha indetto il suo primo Consiglio comunale con all'ordine del giorno:

- Esame delle condizioni di leggibilità e compatibilità del sindaco e dei proclamati eletti consiglieri comunali ed eventuali surrogazioni;
- Giuramento del sindaco;
- Costituzione gruppi consiliari e designazione dei rispettivi capigruppo;
- Nomina del presidente del Consiglio;
- Comunicazione della nomina dei componenti della Giunta comunale;
- Elezione della commissione elettorale comunale;
- Nomina commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari.

La Pro Loco Città di Canelli alla Corsa delle Botti

Canelli. Come, ormai da venti anni, la Pro Loco città di Canelli parteciperà, sabato e domenica 8 e 9 giugno, con i suoi tipici agnolotti al sugo di carne e la torta di nocciole, accompagnati dall'ottimo vino di Ca' de Lion', al tradizionale "Monferrato in tavola" della Corsa delle Botti a Nizza Monferrato.

Nizza Monferrato. Sabato 1 giugno all'Auditorium della Trinità di Nizza Monferrato si è svolto il convegno "I tumori del color-retto: dalla prevenzione alla terapia. Una battaglia che si può vincere."

Patrocinato dall'Asl di Asti e dal Comune di Nizza Monferrato, l'incontro è stato organizzato dal Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato e mediato dal presidente Stefania Del Santo: "Il tempo è il bene più prezioso - esordisce - un grazie sentito ai relatori di oggi che per informare hanno investito del tempo prezioso". Partecipanti attivi il Commissario dell'Asl di Asti Dottor Giovanni Messori Ioli e quattro primari dell'Asl di Asti le cui specialità mediche sono collegate al tema dei tumori al colon-retto: il Direttore Dietologia Dottoressa Stefania Bianchi, il Direttore Gastroenterologia Dottor Mario Grassini, il Direttore Oncologia Marcello Tucci e il Direttore Chirurgia Generale Dottor Vincenzo Sorisio.

Tema principale la buona sanità, come il tempismo può essere importante per vincere questo tipo di battaglia, sfruttando i suggerimenti di eccellenze sanitarie: "sono contento di essere presente a questo appuntamento come sindaco e come cittadino - aggiunge Simone Nosenzo - un bell'esempio per fare propria la cultura della buona sanità e tornare a casa con qualche informazione in più".

Presente anche l'ex sindaco canellese Marco Gabusi: "È giusto parlare e portare esempi dei risultati positivi raggiunti, questo tipo di cultura si diffonde step by step".

Soddisfatto il neo presidente dell'Erca Fulvio Gatti: "met-

Sabato 1 giugno convegno alla Trinità

Conoscere e prevenire il tumore al colon retto



tiamo con piacere a disposizione l'Auditorium della Trinità per appuntamenti che contengono il giusto elemento di conoscenza per combattere l'ignoranza".

La prevenzione è fondamentale: il tumore al colon-retto dipende, per il 40 %, da fattori comportamentali, che possono essere modificati compiendo scelte di vita sane. Puntare sulla prevenzione primaria si traduce anche in un risultato vantaggioso per il sistema sanitario, che, dopo averlo diagnosticato, può attivarsi per avviare la terapia.

Appurato il nesso tra malattia, stile di vita condotto e alimentazione: l'organismo umano è molto complesso e ospita migliaia di reazioni con vie funzionali che si incrociano, interagendo in vario modo. La migliore strategia è quindi uno stile di vita completamente corretto, piuttosto che concentrare l'attenzione su un singolo alimento o nutriente. È consi-

gliabile affidarsi sempre a fonti riconosciute e a personale esperto prima di affrontare cambiamenti drastici.

"Questo tipo di carcinoma è stato diagnosticato a più persone giovani rispetto al passato - spiega il Direttore Dietologia, Dottoressa Stefania Bianchi - si riscontra una scarsa attività fisica e una dieta ipercalorica. L'attività fisica è molto importante, perché rappresenta un elemento di protezione. Si dovrebbe anche limitare l'uso di bevande alcoliche."

Il piatto della salute sarebbe composto da vegetali, cereali integrali, frutta e proteine di qualità. "Altro aspetto da non trascurare è la provenienza degli alimenti, privilegiando il più possibile quelli che hanno uno scarso impatto sull'ambiente, la cosiddetta alimentazione eco-sostenibile."

Il tumore al colon-retto oggi viene diagnosticato sempre più precocemente grazie alle campagne di screening, la diagnosi si avvale dell'esame clinico, che consiste nella palpazione dell'addome alla ricerca di eventuali masse nell'intestino, nel fegato e nei linfonodi. Esistono anche altre indagini strumentali che permettono di diagnosticare il tumore e di eseguire la stadiazione e valutarne la gravità. I suggerimenti e le diapositive del convegno verranno pubblicate sul sito dell'Asl di Asti, per essere consultate gratuitamente. E.G.

Nizza Monferrato. Un nutrito gruppo di Ex allievi ed Amici del gruppo ex Allievi e amici dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato il 27/28/29/30 maggio è andato in pellegrinaggio a Roma. All'andata sosta a Firenze e visita guidata ai principali monumenti della città.

Martedì 28 maggio, tutto il gruppo ha potuto entrare direttamente nella città del Vaticano, grazie ai buoni uffici del Cardinal Laiolo, per assistere alla S. Messa, celebrata esclusivamente per l'Unione Ex allievi di Nizza, dal Cardinale Franz e dal giovane sacerdote Don Matteo nella bellissima "Cappella del coro" all'interno della Basilica di S. Pietro. Nel pomeriggio, con la guida, visita a chiese e monumenti romani. Il gruppo ha anche visitato la Scala Santa nel complesso monumentale in piazza S. Giovanni in Laterano che in questo periodo è visibile al pubblico dopo 300 anni, nel suo stato originale, senza la protezione lignea voluta da Papa Innocenzo XIII nel 1723.

Mercoledì 29 maggio, al mattino c'è stato il momento clou della gita: l'udienza papa-



Bella gita pellegrinaggio con gli ex allievi a Roma

le in S. Pietro. Momento sempre emozionante per tutti anche per chi l'aveva già visto altre volte.

In piazza San Pietro erano presenti circa 17000 persone, ma gli ex Allievi essendo arrivati presto erano in una posizione favorevole per veder da vicino il passaggio della papamobile. Al termine dell'udienza libertà per tutti sino al pomeriggio per poi proseguire sem-

pre con la guida la visita della città eterna. Alla sera per chi ha voluto si è recato al ristorante consigliato dalla guida per assaporare i piatti tradizionali della cucina romana. Giovedì 30 maggio al ritorno, tappa nel bellissimo borgo toscano di Montepulciano. Alle 21,30 il gruppo è arrivato a casa, a Nizza, un po' stanco ma molto soddisfatto per la bella gita.

Fontanile

La sindaca in sfilata alla Festa della Repubblica

Fontanile. Tra i sindaci con le fasce tricolore ad aprire il corteo ai Fori Imperiali per la Festa della Repubblica, presente anche il sindaco di Fontanile, Sandra Balbo.

Una partecipazione annunciata da marzo, quando, in occasione dell'inaugurazione del murales che abbellisce l'antica cinta muraria, i Generali dell'Esercito Zerrillo e Cinaglia annunciarono, insieme alla Prefettura di Asti, anche la partecipazione del Comune di Fontanile alla parata del 2 giugno a Roma. Questo onore deriva dai meriti conseguiti lo scorso anno per aver organizzato una memorabile Commemorazione della Grande Guerra nel ricordo della M.O.V.M. Francesco Mignone, dove il Generale Claudio Graziano, ora Presidente del Comitato Militare dell'Unione Europea, è diventato cittadino onorario fontanilese.



▲ Al centro Sandra Balbo, sindaco di Fontanile, con i colleghi che hanno partecipato alla Festa della Repubblica

"È stato un vero onore sfilare ed indossare la fascia tricolore ad un evento così importante, una fascia con cui ho rappresentato la mia comunità ed il territorio - spiega Sandra Balbo - L'Italia celebra quest'anno il 73° anniversario della fondazione della Repubblica Italiana, una data importante e a suffragio universale comprendente anche il voto delle

donne. Ho sentito il senso del dovere, lo spirito di servizio, che accomuna ogni Sindaco e che egli dovrebbe trasmettere, unitamente a tutti gli Amministratori comunali, soprattutto alle generazioni più giovani che hanno avuto la fortuna di vivere sempre in pace e democrazia e che devono preservare questi importanti valori".

Incisa Scapaccino

Cresimati i ragazzi

Incisa Scapaccino. Nutrito il gruppo dei ragazzi che domenica 2 giugno ad Incisa Scapaccino hanno ricevuto dalle mani di S. E. mons. Vescovo, Luigi Testore, il Sacramento della Cresima, durante la Santa Messa concelebrata con il parroco Don Claudio Montanaro con tutta la comunità dei fedeli che ha partecipato alla funzione eucaristica, con genitori e parenti dei cresimandi, testimoniando con la loro presenza questo importante momento di Fede dei ragazzi.



▲ I cresimati con mons. Vescovo, Luigi Testore ed il parroco Don Claudio Montanaro

Venerdì 7 giugno

Per "Primavera in musica" Seducenti atmosfere

Nizza Monferrato. Prosegue presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, venerdì 7 giugno, alle ore 21, la rassegna "Primavera in musica". Protagonisti della sera il violoncellista, Giuseppe Barutti (nella foto) accompagnato al pianoforte da Valter Favero, che interpreteranno musiche di Schubert, Fauré e Debussy. Giuseppe Barutti, origini veneziane, violoncellista più talentuosi e raffinati, si è diplomato presso il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia con il maestro Adriano Vendramelli. Ha svolto attività cameristica con prestigiosi musicisti. Dal 2001 è il primo violoncello nell'Orchestra da camera "I solisti veneti". Valter Favero, si è diplomato in pianoforte presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto con il massimo dei voti e la lode. Svolge attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche. Al suo attivo numerose registrazioni per la Rai, Mediaset, Televisione Bulgara, per l'emittente canadese "Tele 30" e la Latvia Television. La rassegna musicale alla Trinità chiuderà, venerdì 14 giugno, con il concerto "Dal musical al tango".

Gita al parco Gardaland

Nizza Monferrato. Come succede da qualche anno, viste le continue richieste, l'Unione Ex allievi dell'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato in collaborazione con gli Amici oratoriani organizza, per sabato 6 luglio 2019, una giornata presso il Parco divertimenti di Gardaland (il n. 1 in Italia).

Coloro che decidessero di partecipare sono pregati prendere nota del programma:

partenza da piazza Garibaldi, ore 7; a Gardaland completa giornata disposizione per giochi e divertimenti; ore 23,00 (ora di chiusura del parco) partenza per il ritorno a Nizza.

Costo del viaggio + entrata al parco: euro 50 per adulti; euro 23, per bambini con altezza inferiore al metro; adesioni: entro mercoledì 25 giugno (salvo completamento posti disponibili) con versamento acconto euro 23; saldo entro mercoledì 3 luglio; la gita si svolgerà al raggiungimento del numero minimo di 40 adesioni ed anche in caso di tempo sfavorevole.

Iscrizioni: Negozio "plastica e giocattoli "Il Rompicapo", Via Tripoli 8/10, Nizza Monferrato;

Gandolfo Giovanni, c/0 Uil, Via Pistone 22, Nizza Monferrato.

Grappoliadi

Settimana della Lettura 2019 Scuola Primaria Rossignoli. Martedì 27 maggio, Grappoliadi per le classi quinte, quarte, seconde e prime: una gara letteraria condotta attraverso giochi dagli stessi autori dei libri letti in classe, Valeria Cordiolani, Gionata Bernasconi, Daniele Nicastrò, Simone Dini Gandini, in collaborazione con la Libreria Terme di Acqui Terme. Per le Classi terze: incontro con autrice Giovanna Rogina e lettura del suo libro "Le avventure di Teresina". Giovedì 30 maggio premiazione dei migliori lettori della Biblioteca scolastica. Un ringraziamento speciale alla cantina Michele Chiarlo che ogni anno contribuisce al Progetto Biblioteca.

Orto in condotta: soma d'aj

Venerdì 31 maggio appuntamento presso l'Orto in condotta della scuola elementare Rossignoli per un'esperienza gastronomica: la soma d'aj. Sono stati circa 400 i ragazzi che hanno partecipato alla "soma d'aj" cm. zero con l'agliento prodotto e raccolto dall'Orto della scuola grazie all'indispensabile contributo dei Nonni ortolani che guidano i giovani allievi alla scoperta dell'orto e della coltivazione e con l'aiuto e la collaborazione dei sempre disponibili genitori, insegnanti e personale scolastico.

Festa della musica

Giovedì 30 maggio, sulla scalinata della Scuola Rossignoli di Piazza Marconi "Festa della musica" con la partecipazione del Coro DoReMi, diretto da Roberta Ricci, che ha eseguito alcuni brani del suo repertorio, l'esibizione dell'orchestra delle terze, quarte e quinte di flauti a cura di Alessandra Mussa ed alcuni canti eseguiti dal coro di tutta le classi della Scuola elementare.

Attività di fine anno alla Rossignoli

Grappoliadi e Soma d'aj con la Festa della musica



Bruno

La riconfermata Manuela Bo riparte dai progetti già avviati

Bruno. A Bruno si riconferma Manuela Bo come primo cittadino e riparte dai progetti già avviati prima delle elezioni: i lavori per manutenerne facciata e tetto comunale e la modifica alla viabilità nel centro storico.

"Vogliamo ripartire portando a termine l'asfaltatura delle strade e la viabilità nel centro storico subirà variazioni, perché molte persone, per evitare di percorrere la strada provinciale, tagliano nel centro storico per guadagnare una manciata di minuti nel tragitto, creando non pochi disagi ai residenti".

Un'amministrazione in parte rinnovata, che presenta idee e suggerimenti per migliorare.

Primo obiettivo la promozione, svolta dal Comune che si sostituisce alla Pro loco, associazione non presente a Bruno, per rilanciare le attività vitivinicole e i ristoranti del paese: "chiunque voglia rendersi utile è il benvenuto. Vorremmo ricreare la festa nel borgo antico entro le prime settimane di luglio".

Richiederemo la collaborazione delle associazioni del territorio: NaturAlma, gli alpini e l'associazione bocciofila e a tutti coloro che abbiano un legame con le attività turistico-ricettive".

Il più giovane consigliere è Simone Scriveri, classe 1998, studente di Medicina e Chirurgia a Torino: "Sono davvero felice dei nuovi giovani entrati a far parte dell'amministrazione - continua Manuela Bo - Simone, nel caso specifico, è un ragazzo dalle grandi potenzialità, propone idee semplici ma allo stesso tempo innovative."

Una novità riguardo ai ruoli assegnati ai membri della lista: "proporrò la rotazione per gli assessori, anche i giovani devono avere la possibilità di imparare a gestire le responsabilità e i compiti dell'assessore".

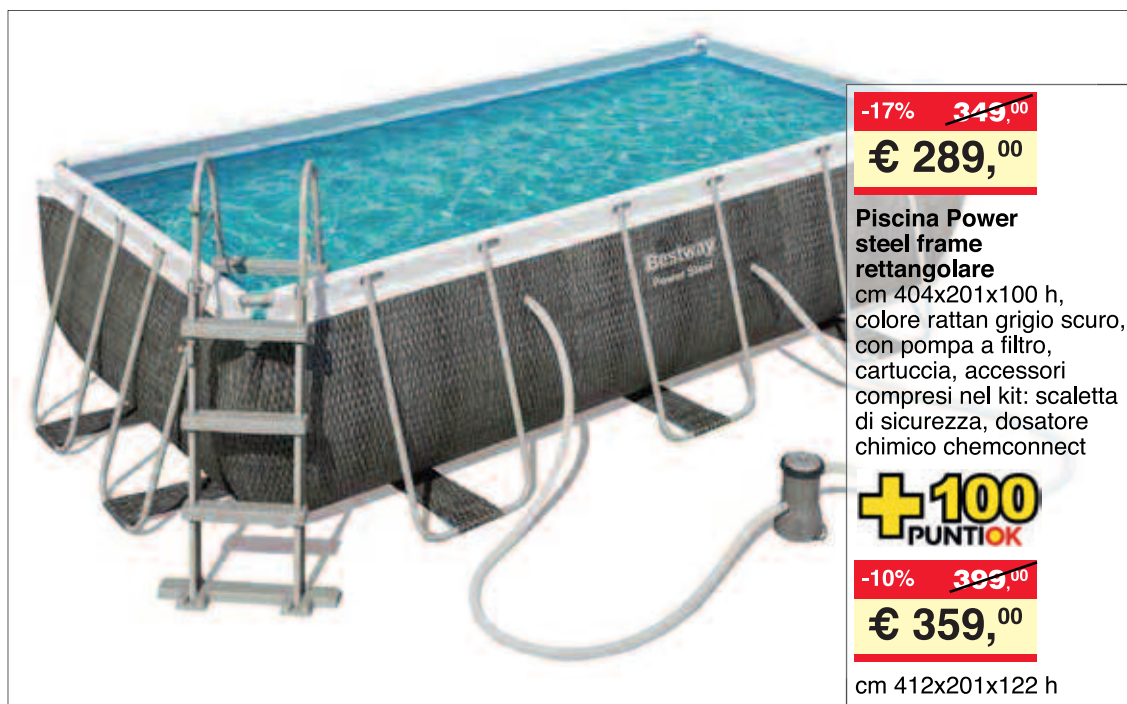
CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO



-23% ~~64,90~~
€ 49,95

Lettino Ibiza
struttura in alluminio,
copertura in textilene,
con parasole



-17% ~~349,00~~
€ 289,00

Piscina Power
steel frame
rettangolare
cm 404x201x100 h,
colore rattan grigio scuro,
con pompa a filtro,
cartuccia, accessori
compresi nel kit: scaletta
di sicurezza, dosatore
chimico chemconnect

+100
PUNTI OK

-10% ~~399,00~~
€ 359,00

cm 412x201x122 h



€ 33,95

Lettino Smeraldo
pieghevole,
in polipropilene,
con ruote, bianco



-20% ~~99,00~~
€ 79,00

Amaca
struttura Ø 38 mm,
dimensioni:
cm 2250x1100



€ 27,95

Tavolo king quadrato
in polipropilene, effetto Rattan.
Dimensioni: cm L79xP79xH72



-18% ~~219,00~~
€ 179,00

Condizionatore
Tectro tp 2020
7000 BTU, capacità
di refrigerazione
W 2044, classe di
efficienza energetica
A, per ambienti
fino a m³ 50 - 65



-20% ~~24,95~~
€ 19,95

Ventilatore
a piantana easy
potenza 50 W,
Ø 40 cm,
altezza 102-120 cm,
oscillazione laterale
automatica, 3 velocità



€ 39,95

Scala in acciaio
modello
Everest 4+4
telescopica,
D. LGS 81/2008,
portata max 100 kg



€ 69,00

Rasaerba compatto a filo
potenza 1000 W,
capacità di taglio 32 cm,
leva per regolare
altezza di taglio
da 20 a 60 mm,
capacità del cesto 30 litri



-27% ~~69,90~~
€ 49,90

Raffrescatore
ad acqua Eolo mini
potenza 80 W,
3 velocità con
telecomando,
da utilizzare con
acqua e ghiaccio,
serbatoio acqua
2,5 litri, oscillazione
automatica

Offerte valide dal 6 al 23 giugno

BRICCOOK

ORARIO

- Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
- Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
- Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

TERZO

Reg. Domini 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

SPIGNO MONFERRATO

Viale Anselmino
Tel. 0144 91582

www.piazzollasrl.com

AMPIO PARCHEGGIO



 Piazzolla srl